

1  
**ANTROPOLOGIA CULTURALE I**  
**Prof. Mila Busoni**  
*Dipartimento di Studi Sociali*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1	1	
CFU			9	3 (I Mod.)	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie e metodi dell'antropologia.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei fondamenti storico-teorici e comprensione degli strumenti epistemologici della disciplina.

**Testi d'esame**

- Layton, R. (2001). *Teorie antropologiche. Un'introduzione*. Il Saggiatore, Milano.
- Hannerz, U. (1998). *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato*. Il Mulino, Bologna [in particolare pp. 5-53].

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Antropologia delle emozioni.

**Obiettivi formativi**

Focalizzare i diversi approcci teorico-epistemologici sull'argomento.

**Testi d'esame**

- Strauss, C. e Quinn, N. (2000). Un'antropologia cognitivo-culturale. In R. Borofsky (a cura di), *L'antropologia culturale oggi*. Meltemi, Roma [pp. 348-362].
- Shweder, R. e LeVine, R. (a cura di) (1997). *Mente, sé, emozioni. Per una teoria della cultura*. Argo, Lecce [in particolare pp.: 13-40; 43-84; 109-142; 161-182].

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Culture e genere. L'approccio antropologico.

**Obiettivi formativi**

Apprendimento della variabilità storica, sociale e culturale della differenza di genere.

**Testi d'esame**

- Busoni, M. (2000). *Genere, sesso, cultura. Uno sguardo antropologico*. Carocci, Roma [in particolare pp. 17-73].
- Dore G. (a cura di) (2002). Genere, sessualità, gestione del corpo. *Errefe*, 46.
- Busoni, M. (a cura di) (2003). *Gender Games, Europaea*, n.1-2. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Orale.

## 2

### ANTROPOLOGIA CULTURALE II

Prof. Paolo Chiozzi

*Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

#### I Modulo (3 CFU)

##### Argomento

Nella prima parte del Modulo verrà proposta la "storia" del concetto di cultura fino alle sue formulazioni più recenti. Nella seconda parte, prendendo avvio dalle tesi del relativismo culturale, verrà analizzato il contributo degli studi antropologici al dibattito sui diritti dell'uomo e delle minoranze.

##### Obiettivi formativi

Acquisizione dei concetti di base della disciplina e conoscenza dei suoi sviluppi teorico-metodologici dal XIX secolo ad oggi. Comprensione delle attuali problematiche relative al confronto fra civiltà attraverso l'analisi dei diversi modi di interpretare la nozione - chiaramente occidentale - di diritti umani, che manifestano una intrinseca antinomia fra relativismo e universalismo.

##### Testi d'esame

- Chiozzi, P. (in stampa). *Culture e Libertà..*
- Cuche, D. (2003). *La nozione di cultura nelle scienze sociali*. Il Mulino, Bologna.

##### Modalità d'esame

Orale.

#### II Modulo (3 CFU)

##### Argomento

Il "viaggio" è spesso utilizzato come metafora dell'antropologia culturale; d'altra parte, l'approccio dinamista ha evidenziato l'importanza di focalizzare la ricerca antropologica sul mutamento e la transizione. Vengono affrontate - sia sul piano teorico sia su quello metodologico - le implicazioni di tali assunti, muovendo da due prospettive diverse ma correlate: 1) la figura del viaggiatore e quella dell'antropologo; 2) il fanciullo in contesti storico-culturali in transizione: le nozioni di infanzia e di adolescenza come costrutti sociali che rappresentano due rivelatori importanti nell'osservazione e nell'analisi delle dinamiche socio-culturali.

##### Obiettivi formativi

Ribadire, attraverso l'analisi di casi specifici, che l'antropologia culturale non è semplicemente lo "studio dell'alterità culturale" ma piuttosto dei processi di mutamento culturale. A tale fine il Modulo mira a permettere un approfondimento delle tecniche dell'osservazione antropologica anche utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale.

##### Testi d'esame

- Gregorini, A. (a cura di) (2003). *Infanzie. Modelli di rappresentazione visuale*. CUSL, Firenze.
- Sommier, S. (2003). *Un viaggio d'inverno in Lapponia*. Clinamen, Firenze.

##### Modalità d'esame

Orale.

#### III Modulo (3 CFU)

##### Argomento

L'antropologia del Medio Oriente, con particolare riguardo alla peculiarità della Persia. Una prima parte introduttiva evidenzia la variabilità culturale di ciò che nell'immaginario europeo è indistintamente definito "medio oriente" e individua i diversi processi di produzione dell'identità, con particolare attenzione alla realtà attuale caratterizzata da tensione fra passato e presente, fra laicismo e fondamentalismo religioso. La seconda parte si focalizza invece sulla Persia (Vedi "Didattica assistita").

##### Obiettivi formativi

Fornire strumenti critici per interpretare le attuali dinamiche e tensioni fra "occidente" e "oriente islamico", da un lato acquisendo una minima conoscenza della realtà mediorientale e dall'altro approfondendo l'analisi storico-antropologica delle rappresentazioni occidentali della Persia.

**Testi d'esame**

- Fabietti, U. (2002). *Culture in bilico. Antropologia del Medio Oriente*. Bruno Mondadori, Milano  
[obbligatorio per chi non frequenta il seminario].

Vedi anche i testi indicati nella Didattica assistita.

**Modalità d'esame**

Orale.

**Didattica assistita****Seminario****Modulo di riferimento:**

Il Modulo.

**Argomenti:**

"Curiosità" ed "esperienza": il viaggio in Oriente nei secoli XVII e XVIII nelle testimonianze e nelle fonti europee; le feste degli altri: la traducibilità culturale dell'universo rituale, spettacolare e teatrale dell'Oriente islamico, con specifico riferimento al teatro religioso persiano (ta'ziye); l'occhio che vede: lo sguardo dei viaggiatori barocchi tra spaesamento e riconoscimento nel passaggio della ta'ziye persiana da "rito a teatro"; parallelismo e comparazione: ritualità, cerimonialità e spettacolarizzazione tra Oriente e Occidente cristianesimo della controriforma e scittizzazione di massa (Europa e Persia nel secolo XVII).

**Obiettivi formativi:**

acquisizione di conoscenze su un periodo storico e culturale cruciale per l'Islam (la nascita dell'Iran sciita). Acquisizione di competenze di analisi antropologica di testi culturali diversi (verbali e visuali). Comprensione della crucialità della dimensione performativa nei processi di formazione e trasformazione identitaria.

**Testi d'esame:**

Gregorini, A. (in stampa). *La dolorosa festa. Per un'interpretazione antropologica della "ta'ziye" persiana*. Edizioni CUSL, Firenze. Altro materiale sarà fornito durante il seminario.

**Modalità di verifica:**

Gli argomenti svolti costituiranno oggetto dell'esame orale.

**3**  
**APPLICAZIONI INFORMATICHE**  
**Prof. Alessandro Bellini**

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>			<b>3</b>		
<b>CFU</b>			<b>4</b>		

**I Modulo (4 CFU)**

**Argomento**

Formazione di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet, il World Wide Web e i servizi offerti. Concetti di base della multimedialità. Strutture di un Iper testo: a grafo, ad albero e lineare. Il concetto di pagina web statica e dinamica. Cenni alle pagine dinamiche "lato client" e "lato server". Il linguaggio della rete: progettare e realizzare un ipertesto in HTML standard. Gestione di oggetti Ipermediali: immagini, collegamenti ipertestuali, suoni e videoclip. Introduzione all'utilizzo di software specifici per la progettazione multimediale.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione di concetti e uso di strumenti per la progettazione multimediale visti come strumenti educativi alternativi a quelli tradizionali.

**Testi d'esame**

Verranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

4  
**ATTIVITÀ DI CONTESTO**  
**Prof. Enrica Ciucci**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			3		
CFU			7		

**I Modulo (3,5 CFU)**

**Argomento**

Metodi e strumenti per lo studio dello sviluppo sociale nei contesti educativi.

**Obiettivi formativi**

Conoscere e apprendere alcune tecniche e procedure di valutazione dello sviluppo sociale, affinare e sensibilizzare le modalità di ascolto e di osservazione delle relazioni sociali. In particolare, saranno affrontati: l'osservazione del comportamento, il test sociometrico, l'analisi dei testi narrativi.

**Testi d'esame**

- D'Odorico, L. e Cassibba, R. (2001). *Osservare per educare*. Carocci, Roma.
- Reffieuna, A. (2003). *Le relazioni sociali in classe: il test sociometrico*. Carocci, Roma.

Capitoli di libri e articoli di approfondimento saranno comunicati durante il corso.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo

**II Modulo (3,5 CFU)**

**Argomento**

Strategie di intervento per migliorare la qualità delle relazioni sociali.

**Obiettivi formativi**

Conoscere e apprendere alcune strategie di intervento per migliorare la qualità delle relazioni sociali.

**Testi d'esame**

- Menesini, E. (a cura di) (2003). *Bullismo: le azioni efficaci della scuola. Percorsi italiani alla prevenzione e all'intervento*. Erickson, Trento.

**Modalità d'esame**

Al termine dei due moduli l'esame finale è costituito da una prova scritta. Coloro che integrano il corso con esperienze di contesto, interne ai diversi corsi di laurea o esterne (centri, comunità, scuole, asili nido...), dovranno programmare preventivamente tali attività col docente e presentare una relazione finale sull'esperienza realizzata. Questa sarà valutata in termini di idoneità-non idoneità e su questa base verranno concordati col docente i testi per sostenere l'esame finale.

**Didattica assistita**

*N.B. Per le Attività di Contesto si prevedono 50 ore. Di queste 20 ore saranno di lezioni tradizionali, 15 di esercitazioni e 15 di colloqui a piccoli gruppi o individuali.*

**Esercitazioni.**

**Modulo di riferimento:** I e II Modulo.

**Argomento:** argomenti svolti nel corso delle lezioni.

**Obiettivi formativi:** offrire l'opportunità di applicare gli strumenti presentati nel corso delle lezioni; simulare alcune tecniche utili a migliorare la qualità delle relazioni sociali.

**Colloqui a piccoli gruppi o individuali.**

Programmazione con il docente di esperienze di contesto interne ai diversi corsi di laurea (partecipazione a convegni, seminari, stage proposti da altri docenti...) o esterne (centri, comunità, scuole, asili nido...).

## 5

### BASI BIOLOGICHE ED EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO

Prof. Francesca Gherardi

*Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			3		

#### I Modulo (3 CFU)

##### Argomento

L'approccio evolutivistico allo studio del comportamento. Il concetto di istinto in etologia. Cause immediate del comportamento. Stimoli scatenanti. Imprinting. Genetica del comportamento. Sistema nervoso e organizzazione del comportamento. Differenze sessuali e selezione sessuale. Sociobiologia.

##### Obiettivi formativi

Conoscenze Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dell'etologia, con particolare attenzione a meccanismi e funzioni.

Competenze Capacità di analizzare il comportamento nelle sue diverse componenti biologiche inquadrandolo in una corretta prospettiva evolutivistica.

##### Testi d'esame

- Alcock, J. (2003). *Etologia*. Zanichelli, Bologna [capp. I-VII, XII].

##### Modalità d'esame

Prova scritta con eventuale prova orale.

**BIOLOGIA GENERALE****Prof. Anna Papeschi***Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		9			

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Definizione di biologia. Le varie discipline della materia. Concetto di organismo. Metabolismo. Il metodo scientifico. La specie biologica. Filogenesi e Sistematica: I regni. L'evoluzione, la storia dello studio dell'evoluzione, le sue basi e le sue prove. La specie *Homo sapiens* e il suo processo evolutivo. Costituzione chimica degli organismi. Atomi e molecole. Il legame chimico. L'acqua. Composizione del protoplasma: glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici. Dal gene alla proteina. La cellula, procarioti ed eucarioti.

**Obiettivi formativi**

Questo Modulo ha funzione propedeutica ai moduli successivi, fornendo a chi ne è sprovvisto, i concetti di base per comprendere il concetto di organismo.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Citologia: Membrana cellulare. Gli organuli citoplasmatici: struttura e funzione. SER e RER. Ribosomi e sintesi proteica. Apparato di Golgi. Mitocondri e respirazione endocellulare. Lisosomi. Citoscheletro. Ciglia e flagelli. Centrioli. Il Nucleo cellulare e le sue componenti. Dal DNA ai cromosomi. Autosomi ed eterosomi. Corredo genetico. La divisione delle cellule: mitosi e meiosi. Corredo aploide, diploide, poliploide e aneuploide. Esempi di aneuploidie nell'uomo. Esempi di cellule specializzate: cellule nervose e cellule muscolari, anatomia, organizzazione e funzione. I virus, classificazione, struttura e riproduzione.

**Obiettivi formativi**

Questo Modulo introduce ed approfondisce lo studio della cellula come componente base degli organismi, la sua struttura e le sue funzioni, particolarmente importante per la comprensione dei processi riproduttivi. Completa il Modulo lo studio di cellule, quali le cellule nervose e muscolari, fondamentali nel movimento umano, e una introduzione al mondo dei virus, utile per avvicinarsi alla comprensione di gravi e invalidanti patologie umane.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Riproduzione sessuale e asessuale: l'evoluzione del sesso. Linea somatica e linea germinale. Apparato riproduttore maschile e femminile. La gametogenesi e la sua regolazione ormonale. Digametia. La fecondazione. Le principali fasi dello sviluppo embrionale. Cenni allo sviluppo embrionale dei Vertebrati e agli annessi embrionali. Sviluppo embrionale dell'uomo, dalla fecondazione al parto. Clonazione, cellule staminali. Genetica: Genotipo e fenotipo. Il gene e le mutazioni. Le leggi di Mendel e le loro eccezioni. Gruppi sanguigni e fattore Rh. Malattie genetiche legate agli autosomi e agli eterosomi. Eredità legata al sesso. Definizione di ecosistema, la sua struttura e le principali interazioni tra gli organismi. Definizione di selezione naturale e selezione sessuale.

**Obiettivi formativi**

Completamento delle conoscenze sui processi riproduttivi e sulla ereditarietà genetica: Introduzione del concetto di ecosistema per completare la conoscenza degli organismi con lo studio dell'ambiente in cui vivono, e delle loro reciproche interazioni.

**Testi d'esame**

si suggerisce l'adozione dei seguenti testi in cui saranno selezionati gli argomenti trattati a lezione:

- Arms, K. e Camp, P. (1998). *Biologia*. Piccin, Padova.

- Purves, W.K., Sadava, D., Orians, G.H. e Heller, H.C. (2001). *Biologia*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

Gli argomenti trattati nei tre moduli saranno oggetto di una prova scritta con domande a risposta multipla. La prova orale sarà facoltativa, obbligatoria solo per coloro che hanno ottenuto il minimo della sufficienza nello scritto.

**BIOLOGIA GENERALE I****Prof. Stefano Bianchi***Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			6		

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Generalità: Che cos'è e cosa studia la biologia; le discipline della biologia: definizioni. Il concetto di organismo come sistema complesso: Principali caratteri degli organismi; organismi autotrofi (fotoautotrofi e chemioautotrofi), organismi eterotrofi. Il ciclo biologico di un organismo. Il concetto di specie. La classificazione degli organismi. Evoluzione e biodiversità. Adattamento all'ambiente. La chimica degli organismi: I composti organici, carboidrati, lipidi. Le proteine: Gli aminoacidi: formula di struttura di base. Il legame peptidico Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina. Proteine strutturali ed enzimatiche. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Le basi azotate, nucleoside e nucleotide. Il legame tra due nucleotidi. La doppia elica, la sintesi del DNA: la duplicazione semiconservativa. La cellula eucariotica: Forma e dimensioni delle cellule. Il citosol. La membrana plasmatica: il bilayer fosfolipidico e il modello a mosaico fluido della membrana. Le proteine di membrana. Fisiologia della membrana. Il citoscheletro. La sintesi proteica: tipi di RNA: mRNA, rRNA e tRNA. Codone e anticodone. Il codice genetico. Sintesi di mRNA, capping e splicing, esoni e introni. Struttura del ribosoma. Poliribosomi. Trascrizione e traduzione. Sintesi nel RER. I Mitochondri: struttura e funzioni. Cenni sulla formazione di ATP. RER E REL: struttura e funzioni. Apparato di Golgi: struttura e funzioni, lisosomi primari e secondari. Esocitosi e endocitosi. Il nucleo. L'involucro nucleare e il complesso del poro (cenni). I cromosomi e la cromatina. Eucromatina ed eterocromatina. Gli Istoni e le proteine non istoniche. I nucleosomi e i solenoidi. Il nucleoscheletro. Il nucleolo. IL NEURONE: forme e struttura tipiche. Il Pirenoforo o corpo cellulare, i dendriti e l'assone. Le sinapsi. assoni mielinici e amielinici. La cellula di Schwan. I nodi di Ranvier e la conduzione dell'impulso nervoso. Il potenziale d'azione. La sinapsi.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base della biologia.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Esame unico per i due moduli; vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

La divisione nei procarioti il ciclo cellulare della cellula eucariotica: Fasi G1, S e G2. La mitosi: profase, metafase, anafase e telofase. La citodieresi. L'apparato del fuso. Le cicline. Il cariotipo e sua esecuzione. La meiosi: Suo significato. La prima profase meiotica in dettaglio: leptotene, zigotene, pachitene, diplotene e diacinesi. Il Crossing-Over. Ricombinazione intra e intercromosomica. Tetradi. Riproduzione Il concetto di gamete. Aploidia. La gametogenesi. derivazione delle cellule germinali. Differenze nella formazione dei gameti maschili e femminili. La spermatogenesi e L'ovogenesi. Il follicolo ovarico: primordiale, primario uni e multilaminare, secondario e terziario o di Graaf. Il ciclo ovarico e uterino nella donna. Fecondazione: La capacitazione dello spermio. La reazione acrosomiale e la risposta dell'ovocito: blocco rapido e lento: la reazione corticale. L'unione dei pronuclei e lo zigote. Cenni di embriologia: La segmentazione. Tipi di uova. Segmentazione dell'anfiosso e dell'uomo. La gastrulazione: il passaggio da due a tre foglietti: Ectoderma, Endoderma e Mesoderma. Caratteristiche principali della gastrulazione. Genetica: Cromosomi omologhi; autosomi e eterocromosomi. Il concetto di Gene, di Locus e di Allele. Geni strutturali e regolatori. Dominanza e Recessività. Genotipo e Fenotipo. Omozigosi ed Eterozigosi. Leggi di Mendel. Eccezioni alle leggi di Mendel. Eredità legata al sesso: Cromosomi sessuali X e Y e determinazione del sesso. Eredità diagenica: emofilia e daltonismo. Gli alberi genealogici. Inattivazione del cromosoma X nelle femmine. Il Corpo di Baar. Eredità autosomica dominante e recessiva. Frequenza di ricombinazione e mappe

geniche. Le Mutazioni: Classificazione. Mutazioni geniche: Inserzione, delezione e sostituzione di una o più basi. Transizione e transversione. Sostituzione per tautomeria. I punti caldi, il doppietto CG. Agenti mutageni chimici e fisici. Mutazioni cromosomiche bilanciate e non. Mutazioni genomiche: poliploidie e aneuploidie. L'operone: il concetto di attivazione e repressione genica. Operone per il triptofano e operon-lac nei batteri. Cenni di ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. Il test del DNA per uso forense.

**Obiettivi formativi**

Approfondimento di argomenti di biologia riproduttiva e basi di genetica con particolare attenzione alla biologia umana.

**Testi d'esame**

- Arms, K. e Camp, P. (1998). *Biologia*. Piccin, Padova.

e qualsiasi altro testo di Biologia proposto per gli studi universitari. Lo studente in base al programma deve comunque reperire le informazioni da svariate fonti.

**Modalità d'esame**

Esame scritto e orale facoltativo o obbligatorio secondo il risultato dello scritto.

## 8

**BIOLOGIA GENERALE I****Prof. Rossana Brizzi***Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1			1	
CFU	9			9	

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Caratteristiche generali degli organismi. Livelli organizzativi della materia vivente e principali differenze tra organismi e anorganismi. Metabolismo, ricambio formale e ciclo biologico. L'eterogeneità degli organismi e la loro classificazione. Concetto di specie biologica. Le basi dell'evoluzione (variabilità genetica e selezione naturale). L'uomo come specie biologica: origini e ipotesi sul percorso evolutivo fino a Homo sapiens. Il problema delle somiglianze e delle differenze fra le popolazioni umane. I principali componenti della materia vivente. Glucidi, lipidi, protidi e acidi nucleici. DNA e relativo meccanismo di replicazione. Dal gene alla proteina. Struttura e funzioni dei vari tipi di RNA.

**Obiettivi formativi**

Il contenuto di questo Modulo, assolutamente propedeutico rispetto ai successivi, ha lo scopo di fornire allo studente un quadro generale delle proprietà chimico-biologiche che contraddistinguono gli organismi, compresi i fenomeni evolutivi e di variabilità individuale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Struttura e Ciclo Cellulare. Organizzazione cellulare degli organismi eucarioti. Struttura e funzione delle membrane cellulari: Gli organuli citoplasmatici: ruolo e morfologia. Ribosomi: il meccanismo di trascrizione e di traduzione da DNA a proteine. Tappe della sintesi proteica. Reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi, mitocondri, lisosomi, citoscheletro, centrioli, ciglia e flagelli. Il nucleo e le sue componenti. La cromatina. Dal DNA ai cromosomi. Il corredo genetico nella specie umana. Le modalità di moltiplicazione cellulare: il processo di mitosi e le relative fasi. La meiosi e il suo significato funzionale nel ciclo biologico. Il valore evolutivo dei fenomeni di ricombinazione inter- e intracromosomica. Gli autosomi e gli eterocromosomi. Il corredo aploide, diploide, poliploide e aneuploide. Esempi di aneuploidie umane e loro correlazione con gli errori del processo meiotico e con l'età materna. La cromatina di Barr.

**Obiettivi formativi**

Questa parte del corso intende inquadrare la cellula come elemento base della struttura e delle attività degli organismi, in un contesto dove il DNA, ovvero geni e cromosomi, risultino il riferimento primo delle proprietà morfo-funzionali dell'individuo e della trasmissione dei caratteri attraverso le generazioni.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Riproduzione ed Ereditarietà. Differenze fra riproduzione asessuale e sessuale. Differenze fra cellule germinali e somatiche. Oogenesi e spermatogenesi nella specie umana. L'apparato riproduttore nei due sessi. Il ruolo degli ormoni nel ciclo ovarico femminile e nello sviluppo e mantenimento della fertilità e dei caratteri sessuali maschili. I meccanismi di controllo a feed-back. Tappe della fecondazione e principali tecniche di "fecondazione assistita". Metodi di controllo delle nascite.

Gravidanza e parto. Cenni sulle principali fasi dello sviluppo embrionale in alcuni animali "modello" e nell'Uomo. Origine e significato evolutivo degli annessi embrionali nei Mammiferi Placentati. Temi di genetica: Variabilità fenotipica, ricombinazione genetica e mutazioni. Le Leggi di Mendel e l'ereditarietà dei caratteri. La genetica postmendeliana. Metodi di studio e applicazioni della genetica molecolare: la tecnica del DNA ricombinante, l'esame del DNA individuale, lo studio del genoma umano. Le principali malattie ereditarie: effetti patologici e determinismo genetico. I gruppi sanguigni e il fattore Rh. Eredità legata al sesso: emofilia e daltonismo. I geni mitocondriali. Meccanismi di determinazione del sesso: lo sviluppo sessuale prenatale e postnatale e i vari processi che portano al realizzarsi dell'identità sessuale nell'adulto. Casi di intersessualità: la sindrome di Turner e di Klinefelter. Altre anomalie legate ai cromosomi sessuali.

#### **Obiettivi formativi**

L'argomento di questo Modulo raccoglie e integra le nozioni dei moduli precedenti, in modo da fornire un quadro più ampio, e al tempo stesso più sintetico, delle proprietà biologiche che stanno alla base dei processi riproduttivi e di ereditarietà genetica. Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente dovrà dimostrarsi capace di analizzare e interpretare la natura biologica dell'uomo in modo razionale e scientifico e valutare problematiche attuali, come ad esempio clonazione o fecondazione assistita, sulla base di competenze acquisite a livello molecolare, cellulare e genetico.

#### **Testi d'esame**

Come guida al Corso si consiglia di utilizzare un manuale di Biologia recente e di buon livello: a titolo indicativo ne vengono suggeriti alcuni fra i quali eventualmente sceglierne uno. Si tenga comunque presente che appunti, suggerimenti e argomenti specifici delle lezioni costituiranno materiale particolarmente utile per la preparazione dell'esame.

Testi consigliati (uno a scelta)

- Solomon, E.P., Berg, L.R., Martin, D.W. e Villee, C. (2001). *Biologia*. Edises, Napoli.

- Campbell, N.A. (1998). *Principi di Biologia*. Zanichelli, Bologna.

- Farish, D.J. (1999). *Biologia Umana*. Zanichelli, Bologna.

*N.B. In tutti i testi sopraindicati i capitoli utili per l'esame sono quelli relativi agli argomenti dei 3 moduli e in base a quanto sopra descritto lo studente sarà in grado di identificarli, tralasciando invece tutti gli altri, come ad esempio quelli di botanica.*

- Purves, W.K., Sadava, D., Orians, G.H. e Heller, H.C. (2001). *Biologia*. Zanichelli, Bologna.

N.B. Nel caso di quest'ultimo testo, è appena uscita una nuova ed. in forma di volume unico (e allora vale quanto precisato nella nota precedente), oppure in una serie di fascicoli suddivisi per argomento. Nel caso si faccia questa scelta, ai fini dell'esame di Biologia sono da considerarsi indispensabili i seguenti fascicoli contenenti argomenti dei 3 moduli: La Cellula. L'informazione e L'ereditarietà. I Processi Evolutivi. La Biologia degli Animali.

#### **Modalità d'esame**

L'argomento di questo Modulo verrà proposto, insieme ai precedenti, sotto forma di domande a risposta multipla nella prova scritta generale che si terrà alla fine del corso. Lo studente che supera lo scritto ha comunque la possibilità di sostenere una prova orale qualora voglia provare a migliorare il proprio voto. Ulteriori dettagli sulle modalità di esame e di valutazione sono disponibili nel sito internet: [http://www.unifi.it/unifi/dbag/didattica/SFPS\\_biogen1.html](http://www.unifi.it/unifi/dbag/didattica/SFPS_biogen1.html)

### **Didattica assistita**

#### **Seminario:**

i crediti relativi alle ore di seminario (circa 4 ore) sono da intendersi già compresi nei moduli precedenti e in particolare nel terzo, dato che il seminario si terrà probabilmente nell'ultima parte del corso. Il tema svolto verrà considerato, come tutti gli altri, argomento di esame.

#### **Argomento:**

psicobiologia dell'alimentazione. Le teorie sulla fame: dalle scoperte di Cannon e Washburn alle moderne concezioni psicobiologiche. I principi alimentari, i fabbisogni energetici, le tavole bromatologiche degli alimenti. Disturbi alimentari di origine psicogena secondo la classificazione del DSM 4. Alcune sostanze neurotropicche (attive sul sistema nervoso) presenti negli alimenti e in certe piante. Linee guida per una corretta alimentazione

#### **Obiettivi formativi:**

il seminario si propone di fornire indicazioni di base su un tema particolarmente complesso come quello dell'alimentazione, e sottolineare come le conoscenze biologiche generali forniscano un utile strumento di analisi e interpretazione.

9  
**BIOLOGIA GENERALE II**  
**Prof. Chiara Bencini**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Caratteristiche generali degli organismi viventi e loro costituzione chimica (proteine, zuccheri, lipidi). Gli enzimi. Gli acidi nucleici. Organizzazione cellulare e organuli subcellulari. I cromosomi. La replicazione cellulare: mitosi e meiosi. Cenni alle tecniche del DNA ricombinante e ad applicazioni di ingegneria genetica. Cenni di istologia. Struttura del neurone e tessuto nervoso. Canali ionici voltaggio- e ligando-dipendenti e pompe elettrogeniche. Cellule eccitabili: il potenziale di riposo e il potenziale di azione. La comunicazione cellulare per via nervosa (sinapsi chimiche ed elettriche) e per via umorale (ormoni, fattori di crescita). I neurotrasmettitori.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze di base sulla struttura e sull'organizzazione.

**Testi d'esame**

Uno a scelta tra:

- Arms, K. e Camp, P. (1998). *Biologia*. Piccin, Padova.
- Campbell, N.A. (1998). *Principi di Biologia*. Zanichelli, Bologna.
- Solomon, E.P., Berg, L.R., Martin, D.W. e Vilee, C. (2001). *La cellula*. Edises, Napoli [da integrare con appunti].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Organizzazione del sistema nervoso: anatomia del sistema nervoso centrale e periferico. Nervi cranici, nervi spinali. Meningi, ventricoli cerebrali. Cenni alle tecniche di indagine del cervello in vivo. La corteccia cerebrale e le sue suddivisioni in lobi funzionali. Vie afferenti: i sistemi della sensibilità. Vie efferenti: i sistemi motori e gli effettori. Organizzazione del sistema nervoso autonomo. Sistema limbico. Ipotalamo e la motivazione.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze anatomiche fondamentali per la comprensione del funzionamento del sistema nervoso che sottostà ai processi psichici.

**Testi d'esame**

- Bear, M.F., Connors, B.W. e Paradiso, M.A. (2002). *Neuroscienze (2<sup>a</sup> ed.)*. Masson, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La motivazione. Principi di regolazione del comportamento alimentare, dell'assunzione di liquidi e della temperatura corporea. Integrazione ipotalamica di segnali nervosi e neuroendocrini. Controllo ipotalamico della secrezione ormonale ed esempi di disfunzioni ormonali con ripercussioni psicologiche (anomalie della secrezione tiroidea e surrenalica). Lo stress e cenni ad alcune malattie psicosomatiche. I ritmi biologici. Cenni agli stati funzionali del cervello: il sonno. Basi biologiche dei disturbi mentali con particolare riferimento ad ansia, depressione e schizofrenia. Principi di organizzazione del linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze di base sui meccanismi biologici di: comportamenti motivati naturali, risposta allo stress, possibili alterazioni dei processi affettivi e cognitivi.

**Testi d'esame**

- Bear, M.F., Connors, B.W. e Paradiso, M.A. (2002). *Neuroscienze (2<sup>a</sup> ed.)*. Masson, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**10**  
**BIOLOGIA GENERALE II**  
**Prof. Piero Mannucci**

*Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			6		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Gli elementi che costituiscono la materia vivente, la biosfera, le caratteristiche della materia vivente, le molecole biologiche, la teoria cellulare, procarioti ed eucarioti, la cellula animale e quella vegetale, mitosi e meiosi, le leggi di Mendel, genotipo e fenotipo, determinazione del sesso, le mutazioni.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dei fenomeni biologici.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Genetica umana, ovogenesi e spermiogenesi, pedogamia, autogamia e partenogenesi, intersessualità, gli apparati degli animali, l'apparato nervoso (generalità), organi di senso e vita di relazione, l'apparato endocrino, l'evoluzione ed il comportamento.

**Obiettivi formativi**

Approfondimento dei fenomeni biologici complessi, con particolare riguardo alla specie umana.

**Testi d'esame**

- Mannucci, P. (2000). *Le basi biologiche della Psicologia*. CUSL, Firenze.

**Modalità d'esame:**

L'esame si svolgerà in forma orale.

**Didattica assistita**

**Seminari.**

Per una durata di 25 ore, su argomenti di approfondimento di tematiche svolte durante le lezioni, da concordarsi con gli studenti. Sarà richiesta la stesura di una relazione di gruppo.

11  
**CONOSCENZE INFORMATICHE**  
**Prof. Silvia Bacchelli**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1		3	
CFU		6		6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sistemi Operativi, Elaboratori di Testo, Fogli Elettronici.

**Obiettivi formativi**

Si intende portare gli studenti ad apprendere le nozioni teoriche di base sui sistemi operativi, sulle funzionalità degli elaboratori di testo e sulle potenzialità dei fogli elettronici. Si tratteranno gli strumenti di base per la gestione della memoria secondaria in Windows, si fornirà un buon livello di utilizzo di Word, l'utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel; in particolare, l'attenzione verterà su formule e funzioni.

**Testi d'esame**

- Tosoratti, P. (1998). *Introduzione all'Informatica (2<sup>a</sup> ed.)*. Ambrosiana, Milano.
- Curtin, D.P., Foley, K., Sen, K. e Morin, C. (2002). *Informatica di base (2<sup>a</sup> ed.)*. McGraw-Hill, Milano.
- Calabria, R.J. e Burke, D. (2000). *Windows 2000 Professional flash*. Apogeo, Milano.
- Aitken, P. (1999). *Word 2000 flash*. Apogeo, Milano.
- Fulton, J. (2001). *Excel 2000 flash*. Apogeo, Milano.
- Manuali on-line dei software in oggetto.

**Modalità d'esame**

Presentazione di un progetto.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Hardware, Reti di Calcolatori.

**Obiettivi formativi**

Si forniranno nozioni sull'hardware di un calcolatore con particolare riferimento a: central processing unit, memoria centrale e memorie di massa, dispositivi di input/output e altri tipi di dispositivi di uso frequente. Si darà inoltre una formazione teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet, il World Wide Web e i servizi offerti. Le competenze acquisite consistono nel sapere utilizzare software per usufruire dei servizi offerti dalla rete, nel sapere portare a termine una ricerca avanzata con i motori di ricerca e sapere consultare banche dati on-line, quali PsycINFO, per la ricerca di informazioni settoriali.

**Testi d'esame**

- Tosoratti, P. (1998). *Introduzione all'Informatica (2<sup>a</sup> ed.)*. Ambrosiana, Milano.
- Sawyer, S.C. e Williams, B.K. (2002). *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*. McGraw-Hill, Milano.
- Presti, G. (1997). *Internet per lo Psicologo: Capire e utilizzare la rete*. McGraw-Hill, Milano.
- Freeze, J.T. (1999). *Internet Explorer 5 flash*. Apogeo, Milano.
- Manuali on-line dei software in oggetto.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**12**  
**CONOSCENZE INFORMATICHE I e II**  
**Prof. Elisa Pergola**  
*Dipartimento di Sistemi e Informatica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sistemi Operativi, Elaboratori di Testo, Fogli Elettronici.

**Obiettivi formativi**

Si intende fornire le conoscenze teoriche di base sulle caratteristiche dei sistemi operativi, sulle funzionalità degli elaboratori di testo e le potenzialità dei fogli elettronici. Le competenze acquisite riguardano gli strumenti di base per la gestione della memoria secondaria in Windows, un buon livello di utilizzo di Word, l'utilizzo degli strumenti disponibili in ambiente Excel con particolare riferimento a formule e funzioni.

**Testi d'esame**

- Tosoratti, P. (1998). *Introduzione all'Informatica (2<sup>a</sup> ed.)*. Ambrosiana, Milano.
- Curtin, D.P., Foley, K., Sen, K. e Morin, C. (2002). *Informatica di base (2<sup>a</sup> ed.)*. McGraw-Hill, Milano.
- Calabria, R.J. e Burke, D. (2000). *Windows 2000 Professional flash*. Apogeo, Milano.
- Aitken, P. (1999). *Word 2000 flash*. Apogeo, Milano.
- Fulton, J. (2001). *Excel 2000 flash*. Apogeo, Milano.
- Manuali on-line dei software in oggetto.

**Modalità d'esame**

Presentazione di un progetto.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Hardware, Reti di Calcolatori.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze sull'hardware di un calcolatore con particolare riferimento a: central processing unit, memoria centrale e memorie di massa, dispositivi di input/output e altri tipi di dispositivi di uso frequente; formazione teorica di base sulle reti di calcolatori con particolare attenzione a Internet, il World Wide Web e i servizi offerti. Le competenze acquisite riguardano l'utilizzo di software per usufruire dei servizi offerti dalla rete, la ricerca avanzata con i motori di ricerca e l'interrogazione di banche dati on-line, quali PsycINFO, per la ricerca di informazioni settoriali.

**Testi d'esame**

- Tosoratti, P. (1998). *Introduzione all'Informatica (2<sup>a</sup> ed.)*. Ambrosiana, Milano.
- Sawyer, S.C. e Williams, B.K. (2002). *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*. McGraw-Hill, Milano.
- Presti, G. (1997). *Internet per lo Psicologo: Capire e utilizzare la rete*. McGraw-Hill, Milano.
- Freeze, J.T. (1999). *Internet Explorer 5 flash*. Apogeo, Milano.
- Manuali on-line dei software in oggetto.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**13**  
**CONOSCENZE INFORMATICHE I e II**  
*Prof. Fabio Pippolini*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>			<b>1</b>		
<b>CFU</b>			<b>3</b>		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Architettura dei calcolatori. Sistemi operativi. Fogli elettronici (EXCEL).

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base per l'utilizzo di software applicativo.

**Testi d'esame**

- Tosoratti, P. (1998). *Introduzione all'Informatica (2<sup>a</sup> ed.)*. Ambrosiana, Milano.

- Lucidi (disponibili su CD)

**Modalità d'esame**

Prova scritta più Progetto EXCEL facoltativo.

**14**  
**ESERCITAZIONI SU COMUNICAZIONE INTERPERSONALE I e II**  
*Prof. Rossana Bertini*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2</b>				
<b>CFU</b>	<b>2</b>				

**I Modulo (2 CFU)**

**Argomento**

Leggere l'interazione. Realizzazione di esercitazioni finalizzate alla lettura e comprensione degli scambi comunicativi sia nella diade sia nel gruppo.

**Obiettivi formativi**

Capacità di lettura degli scambi comunicativi.

**Testi d'esame**

Lecture e materiali didattici utilizzati durante la realizzazione del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**15**  
**ESERCITAZIONI SU TECNICHE E STRUMENTI**  
**DI INDAGINE PSICOSOCIALE**

*Prof. Monica Bronzini*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		2			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Inquadramento delle tecniche e degli strumenti per la misurazione di fenomeni psicologici e psicosociali a livello individuale e collettivo. Interviste, questionari, focus group, scale di atteggiamento: progettazione e costruzione; organizzazione e gestione della somministrazione; aspetti verbali, paraverbali e non verbali del contesto interattivo; raccolta e trattamento delle informazioni.

**Obiettivi formativi**

Fornire le competenze necessarie per progettare e utilizzare tecniche di tipo verbale nella ricerca psicosociale.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'osservazione sistematica del comportamento sociale: le tecniche osservative, l'IPA di Bales. Organizzare, condurre, valutare un'osservazione sistematica. Osservazione dell'interazione nei gruppi.

**Obiettivi formativi**

Fornire i criteri fondamentali di conduzione dell'osservazione sistematica in ambiti applicativi diversi e addestramento alle principali competenze di gestione della situazione.

**Testi d'esame**

- Moderato, P. e Rovetto, F. (a cura di) (2001). *Psicologo: verso la professione (2<sup>a</sup> ed.)*. McGraw-Hill, Milano. [cap. VII].
- Mannetti, L. (a cura di) (1998). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Carocci, Roma [capp. II, V-VI].
- Corrao, S. (2000). *Il Focus group*. FrancoAngeli, Milano.
- Zammuner, V.L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. il Mulino, Bologna.

Ulteriori materiali e letture verranno suggeriti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.**

**Moduli di riferimento:** Moduli I e II.

**Argomento:** Preparazione di un'intervista strutturata, traccia di una semistrutturata e confronto; analisi di un questionario utilizzato in una ricerca; applicazione dell'osservazione; esperienza di focus group.

**Obiettivi formativi:** Comprendere similarità e differenze tra tecniche; scelta e integrazione di approcci.

**Modalità di verifica:** Prova scritta e orale.

**FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DEI PROCESSI PSICHICI**

*Prof. Nicoletta Berardi*  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Il neurone e la trasmissione sinaptica. Il neurone: struttura e proprietà. Il potenziale di riposo: gradienti elettrico e di concentrazione, pompe e canali ionici. Le proprietà passive di membrana e la conduzione elettrotonica. Il potenziale d'azione. La conduzione del potenziale d'azione. La trasmissione sinaptica. Recettori canale e recettori accoppiati a proteine G. I secondi messaggeri. I neurotrasmettitori.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione delle funzioni delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

I sistemi sensoriali ed il sistema motorio. Sistema Nervoso Centrale: anatomia macroscopica e sua organizzazione anatomo-funzionale. I recettori sensoriali e la codificazione sensoriale. Il sistema somatosensoriale: sensibilità tattile-discriminativa e sensibilità termo-dolorifica. La sensibilità dolorifica e la sua modulazione. Il sistema visivo. Il sistema acustico. L'apparato vestibolare ed il senso dell'equilibrio. Organizzazione dei sistemi motori. Le aree motorie corticali ed il sistema cortico-spinale. I gangli della base. Il cervelletto. Il controllo della postura. Il movimento volontario.

**Obiettivi formativi**

Fornire i principi delle basi anatomiche e fisiologiche della percezione e del movimento.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Le funzioni integrative e le basi biologiche del comportamento e dei processi adattativi. L'ipotalamo ed il Sistema Nervoso Autonomo. La formazione reticolare. Sviluppo del sistema nervoso centrale. Plasticità sinaptica e ruolo dell'esperienza nel guidare la formazione ed il mantenimento delle connessioni nervose. Periodi critici. Comportamenti innati ed acquisiti. Plasticità delle mappe corticali nell'adulto. Plasticità sinaptica nell'ippocampo.

**Obiettivi formativi**

Fornire i principi delle basi biologiche del comportamento; fornire i concetti essenziali sulla plasticità sinaptica e sulle basi biologiche dei periodi critici.

**Testi d'esame**

- Kandel, E.R., Schwartz, J. e Jessel, T. (2000). *Fondamenti di Neuroscienze e del comportamento*. Ambrosiana Editrice, Milano.

Oppure:

- Kandel, E.R., Schwartz, J. e Jessel, T. (1993). *Principi di Neuroscienze (2<sup>a</sup> ed.)*. Ambrosiana Editrice, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale.

**Didattica assistita****Seminario.****Argomento:**

Periodi critici nello sviluppo dei sistemi sensoriali.

**Obiettivi formativi:** Approfondire il concetto di plasticità neurale e di periodo critico.

**17**  
**GENETICA I**  
**Prof. Berardino Porfirio**  
*Dipartimento di Fisiopatologia Clinica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1			2	
CFU	6			6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Conseguenze genetiche della meiosi: segregazione, assortimento indipendente, crossing-over. Tecniche di studio della genetica molecolare. Organizzazione del genoma umano. Polimorfismi genetici. Concatenazione genica (linkage). Il cariotipo umano normale e patologico.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

Testi d'esame

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Caratteri multifattoriali. Ereditabilità. Equilibrio di Hardy-Weinberg. Mutazione, selezione, deriva genica, migrazione, inbreeding. Storia e geografia dei geni. Mutagenesi e cancerogenesi. Test genetici presintomatici e predittivi. Diagnosi prenatale. Terapia genica.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Uno tra i seguenti:

- Curtoni E.S., Dalla Piccola B., De Marchi M., Momigliano Richiardi P. e Piazza A. (1996). *Genetica*, (2<sup>a</sup> ed.). UTET, Torino.
- De Carli, L., Boncinelli, E., Danieli, G.A. e Larizza L. (1998), *Genetica generale e umana*. Piccin, Padova [Volume II - Genetica Umana].
- Sudbery, P. (2000). *Genetica molecolare umana*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta ed in una discussione della stessa in sede di verbalizzazione.

**18**  
**GENETICA II**  
**Prof. Pier Luigi Mattiuz**  
*Dipartimento di Fisiopatologia Clinica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Conseguenze genetiche della meiosi: segregazione, assortimento indipendente, crossing-over. Tecniche di studio della genetica molecolare. Organizzazione del genoma umano. Polimorfismi genetici. Concatenazione genica (linkage). Il cariotipo umano normale e patologico.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Variabilità fenotipica: caratteri qualitativi, quantitativi, a soglia. Caratteri multifattoriali. Ereditabilità. Equilibrio di Hardy-Weinberg. Mutazione, selezione, deriva genica, migrazione, inbreeding. Storia e geografia dei geni. Mutagenesi e cancerogenesi. Test genetici presintomatici e predittivi. Diagnosi prenatale. Terapia genica.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello molecolare, cellulare, d'organismo, di popolazione. Saper riconoscere la variabilità fenotipica e saper individuare e valutare il modello genetico che meglio la descrive.

**Testi d'esame**

Uno tra i seguenti:

- Curtoni E.S., Dalla Piccola B., De Marchi M., Momigliano Richiardi P. e Piazza A. (1996). *Genetica*, (2<sup>a</sup> ed.). UTET, Torino.
- De Carli, L., Boncinelli, E., Danieli, G.A. e Larizza L. (1998), *Genetica generale e umana*. Piccin, Padova [Volume II - Genetica Umana].
- Sudbery, P. (2000). *Genetica molecolare umana*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta ed in una discussione della stessa in sede di verbalizzazione.

**19**  
**INFORMATICA**  
**Prof. Fabrizio Costa**

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>				<b>3</b>	
<b>CFU</b>				<b>6</b>	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sistema binario, Algoritmi, Intelligenza Artificiale.

**Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire una conoscenza adeguata sulle problematiche affrontate dalla disciplina dell'Informatica e sui metodi adoperati per la loro soluzione. L'obiettivo è di rendere lo studente in grado di comprendere la logica di funzionamento di elaboratore elettronico e di formalizzare un problema perché questo possa essere risolto tramite l'uso dell'elaboratore. In ultimo si daranno cenni su applicazioni e metodi propri della Intelligenza Artificiale nel campo dell'apprendimento delle macchine e della soluzione intelligente dei problemi.

**Testi d'esame**

- Cesarini, F., Pippolini, F. e Soda, G. (1993). *Fondamenti di Informatica*. Cremonese, Firenze.
- Yazdani, M. (a cura di) (1990). *Intelligenza Artificiale. Principi-Strumenti-Applicazioni-Sviluppi*. HOEPLI, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Linguaggi di programmazione, C.

**Obiettivi formativi**

In questa parte del corso si daranno le nozioni di base per comprendere ed effettuare la programmazione di un calcolatore. In specifico verranno trattate i seguenti argomenti: linguaggi formali per la programmazione: il C; le variabili e le costanti; i tipi di dati; l'assegnazione; gli operatori; le operazioni di ingresso/uscita su terminale; le istruzioni di controllo; i cicli; vettori e matrici; le funzioni; i puntatori; le operazioni di ingresso/uscita su file.

**Testi d'esame**

- Schildt, H. (2000). *C - La guida completa (3<sup>a</sup> ed.)*. McGrawHill, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**20**  
**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
**Prof. Rosapia Lauro Grotto**  
*Dipartimento di Psicologia*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>				<b>2</b>	
<b>CFU</b>				<b>3</b>	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione all'Intelligenza Artificiale: modelli di risoluzione automatica di problemi, sistemi di rappresentazione della conoscenza, sistemi esperti. Cenni alla computazione soft: logica fuzzy e reti neurali.

**Obiettivi formativi**

Introdurre lo studente alle principali tematiche di ricerca nell'ambito della intelligenza artificiale classica ed illustrare le relazioni tra questa disciplina e le scienze cognitive.

**Testi d'esame**

- Carlucci Aiello, L. e Cialdea Mayer, M. (1995). *Invito all'Intelligenza Artificiale*. FrancoAngeli, Milano.
- Sangalli, A. (2000). *L'importanza di essere fuzzy*. Bollati Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

21

## IPNOLOGIA

(Vale anche per: PSICOFISIOLOGIA DEL SONNO E DEL SOGNO, CdL QU-GE)

**Prof. Piero Salzarulo**

*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	4
CFU				3 (I Mod.)	9

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Caratteristiche generali del ritmo sonno-veglia.

#### Obiettivi formativi

Conoscenze di base sul sonno e sui ritmi biologici.

#### Testi d'esame

- Fagioli, I. e Salzarulo, P. (1995). Psicologia e fisiologia del sonno. In S. Sirigatti, *Manuale di psicologia generale*. UTET, Torino.
- Salzarulo, P. (1999). *La fine del sonno*. Bollati Boringhieri, Torino.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Analisi dei metodi e tecniche di registrazione dei dati comportamentali e fisiologici; criteri di valutazione. Il concetto di stato comportamentale. Modelli di regolazione del sonno. Lo studio del sogno con metodi sperimentali.

#### Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze tecniche sulle regolazioni di base del comportamento del sonno. Capacità di analizzare risultati di studi sperimentali.

#### Testi d'esame

- Horne, J. (1988). *Perché dormiamo: le funzioni del sonno negli esseri umani e negli altri mammiferi*. Armando, Torino.
- Fagioli, I. e Salzarulo, P. (1995). Psicologia e fisiologia del sonno. In S. Sirigatti, *Manuale di psicologia generale*. UTET, Torino.
- Salzarulo, P. e Violi, P. (1998). *Dreaming and culture. Cultural contexts and the communication of dreams*. Brepols, Turnhout.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Addormentamento e risveglio. Cambiamenti dell'organizzazione del sonno con l'età. Manipolazioni sperimentali del sonno. Privazione di sonno. Effetto di condizioni patologiche sul sonno e sulla percezione soggettiva.

#### Obiettivi formativi

Conoscenza delle condizioni che portano al cambiamento del sonno. Capacità di riconoscere le modificazioni del sonno ed i fattori che le provocano.

#### Testi d'esame

- Horne, J. (1988). *Perché dormiamo: le funzioni del sonno negli esseri umani e negli altri mammiferi*. Armando, Torino.
- Salzarulo, P. (1999). *La fine del sonno*. Bollati Boringhieri, Torino.
- Salzarulo, P. (2003). *Il primo sonno*. Bollati Boringhieri, Torino.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

### Didattica assistita

**Laboratorio:** Ricerca sul sonno.

**Argomento:** Registrazione ed analisi del sonno. Tecniche di raccolta dati e criteri di analisi.

**Obiettivi formativi:** Operationalizzare le attività necessarie per svolgere esperimenti nello studio del sonno.

**22**  
**LINGUA INGLESE**  
**Prof. Margaret Percy**

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>				<b>3</b>	
<b>CFU</b>				<b>4</b>	

**I Modulo (4 CFU)**

**Argomenti**

Riflessione linguistica, lettura e comprensione di alcuni testi attinenti alla psicologia attraverso ripetizione e memorizzazione di forme sintattiche specialistiche della materia, con traduzione di lessico dall'inglese all'italiano nel contesto del discorso scientifico.

**Obiettivi**

Costruzione del dialogo interno-esterno con il lessico appreso; esternazione dell'apprendimento linguistico attraverso il testo scritto e parlato; lettura ed ascolto reciproco dei testi creati per la formazione di un'identità linguistica diversificata in inglese.

**Testi d'esame**

I testi d'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà nella lettura e comprensione di brani di discorso scientifico in ambito psicologico, con domande a scelta multipla.

23  
**LINGUA INGLESE A LIVELLO INTERMEDIO (B1)  
E LINGUAGGIO SPECIALISTICO D'AREA**  
*Prof. Margaret Percy*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			3		
CFU			4		

**I Modulo (4 CFU)**

**Argomenti**

Riflessione linguistica, lettura e comprensione di alcuni testi attinenti alla psicologia attraverso ripetizione e memorizzazione di forme sintattiche specialistiche della materia, con traduzione di lessico dall'inglese all'italiano nel contesto del discorso scientifico.

**Obiettivi**

Costruzione del dialogo interno-esterno con il lessico appreso; esternazione dell'apprendimento linguistico attraverso il testo scritto e parlato; lettura ed ascolto reciproco dei testi creati per la formazione di un'identità linguistica diversificata in inglese.

**Testi d'esame**

I testi d'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà nella lettura e comprensione di brani di discorso scientifico in ambito psicologico, con domande a scelta multipla.

**24**  
**LINGUA INGLESE A LIVELLO INTERMEDIO**  
**E LESSICO SPECIALISTICO**

*Prof. Nicola Montemurro*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>		<b>2</b>			
<b>CFU</b>		<b>4</b>			

**I Modulo (4 CFU)**

**Argomenti**

Riflessione linguistica, lettura e comprensione di alcuni testi attinenti alla psicologia attraverso ripetizione e memorizzazione di forme sintattiche specialistiche della materia, con traduzione di lessico dall'inglese all'italiano nel contesto del discorso scientifico.

**Obiettivi**

Costruzione del dialogo interno-esterno con il lessico appreso; esternazione dell'apprendimento linguistico attraverso il testo scritto e parlato; lettura ed ascolto reciproco dei testi creati per la formazione di un'identità linguistica diversificata in inglese.

**Testi d'esame**

I testi d'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà nella lettura e comprensione di brani di discorso scientifico in ambito psicologico, con domande a scelta multipla.

**25**  
**LINGUA INGLESE A LIVELLO INTERMEDIO**  
**E LESSICO SPECIALISTICO I**  
*Prof. Margaret Percy*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2</b>				
<b>CFU</b>	<b>4</b>				

**I Modulo (4 CFU)**

**Argomenti**

Riflessione linguistica, lettura e comprensione di alcuni testi attinenti alla psicologia attraverso ripetizione e memorizzazione di forme sintattiche specialistiche della materia, con traduzione di lessico dall'inglese all'italiano nel contesto del discorso scientifico.

**Obiettivi**

Costruzione del dialogo interno-esterno con il lessico appreso; esternazione dell'apprendimento linguistico attraverso il testo scritto e parlato; lettura ed ascolto reciproco dei testi creati per la formazione di un'identità linguistica diversificata in inglese.

**Testi d'esame**

I testi d'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà nella lettura e comprensione di brani di discorso scientifico in ambito psicologico, con domande a scelta multipla.

26  
**LINGUA INGLESE A LIVELLO INTERMEDIO  
E LESSICO SPECIALISTICO II**

*Prof. Alfredo Bianchini*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	4				

**I Modulo (4 CFU)**

**Argomenti**

Riflessione linguistica, lettura e comprensione di alcuni testi attinenti alla psicologia attraverso ripetizione e memorizzazione di forme sintattiche specialistiche della materia, con traduzione di lessico dall'inglese all'italiano nel contesto del discorso scientifico.

**Obiettivi**

Costruzione del dialogo interno-esterno con il lessico appreso; esternazione dell'apprendimento linguistico attraverso il testo scritto e parlato; lettura ed ascolto reciproco dei testi creati per la formazione di un'identità linguistica diversificata in inglese.

**Testi d'esame**

I testi d'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà nella lettura e comprensione di brani di discorso scientifico in ambito psicologico, con domande a scelta multipla.

**27**  
**MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE I e II**  
**Prof. Antonino Nastasi**  
*Dipartimento di Sanità pubblica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	3				

**Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Promozione della salute. Nozioni di metodologia epidemiologica. Nozioni di demografia. Interventi di prevenzione primaria e secondaria. Epidemiologia di alcune malattie ad ampio impatto sociale ed interventi di prevenzione.

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve conoscere la metodologia al fine di poter contribuire alla quantificazione dello stato di salute della popolazione.

**Testi d'esame**

Verranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**28**  
**MEDICINA SOCIALE**  
*Prof. Plinio Fabiani*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Elementi di Epidemiologia e Demografia: Metodologia epidemiologica. Le caratteristiche di una popolazione. Il concetto di salute. La mortalità e l'aspettativa di vita. Tipi di studio. Prevenzione, cura e riabilitazione. Definizione ed ambito di pertinenza della medicina sociale. Fattori e cause sociali di malattia: situazioni economiche; aggregati sociali e fattori demografico-sociali; abitudini voluttuarie e tossicomanie. L'ambiente, lo stile di vita e la malattia. L'ambiente di lavoro, l'organizzazione del lavoro come fonte di stress. Riflessi sociali delle malattie. Le principali cause di mortalità (malattie di interesse sociale): la cardiopatia ischemica, l'ipertensione arteriosa, il diabete mellito, i tumori, il consumo di alcool, il fumo e la dipendenza da droghe, l'osteoporosi, l'inquinamento ambientale, l'AIDS, gli incidenti stradali, gli incidenti domestici. Problemi emergenti: la patologia nella terza età, mortalità da influenza per fasce di età, i viaggi e la diffusione delle malattie, il fenomeno immigrazione/emigrazione, ritorno della malaria e della tubercolosi.

**Obiettivi formativi**

Distinguere le procedure diagnostiche riguardanti la salute della «comunità» da quelle applicate a livello clinico individuale. Conoscere le strategie di intervento preventivo e di diagnostica precoce da applicarsi alle malattie croniche degenerative di maggiore impatto sociale.

**Testi d'esame**

- Beaglehole, R., Bonita, R. e Kjellstrom, T. (1997). *Epidemiologia di base*. Editoriale Fernando Folini, Casalnaceto (AL).
- Jekel, F.S., Elmore, J.G. e Katz, D.L. (1996). *Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva*. Edises, Napoli.

**Lecture consigliate:**

- Favretto, G. (1994). *Lo stress nelle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Preaccertamento scritto ed esame orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Assistenza e previdenza sociale (l'organizzazione dei servizi): Il servizio sanitario nazionale e la medicina di comunità. Il distretto. Gli operatori. L'educazione sanitaria. La ricerca scientifica. Le risorse economiche. Analisi costo-beneficio. Valutazione degli interventi. Gli aspetti medico-sociali del lavoro. Salute e sicurezza sul lavoro, le politiche sociali e sanitarie del paese.

**Obiettivi formativi**

Utilizzare gli opportuni strumenti metodologici per valutare l'efficacia e l'appropriatezza delle attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative, svolte a tutela della salute della comunità.

**Testi d'esame:**

- Comodo, N. e Maciocco, S. (2002). *Igiene e sanità pubblica. Manuale per le professioni sanitarie*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Preaccertamento scritto ed esame orale.

**METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO**

(Vale anche per: **TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL  
COMPORAMENTO INFANTILE**, CdL QU-SV e CdL QU-CL)

*Prof. Giovanna Tomada*

*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV QU-CL
Anno di corso			2		4
CFU			9		9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Metodi e strumenti per la valutazione dello sviluppo sociale.

**Obiettivi formativi**

A partire dalla conoscenza degli aspetti metodologici trattati, lo studente dovrà essere in grado di analizzare in modo critico ricerche di psicologia dello sviluppo sociale.

**Testi d'esame**

- D'Odorico, L. (1990). *L'osservazione del comportamento infantile*. Cortina, Milano [capp. I-III].
- Bonichini, S. e Axia, G. (2001). *L'osservazione dello sviluppo umano*. Carocci, Roma [capp. I-III].
- Fonzi, A. (1991). *Cooperare e competere tra bambini*. Giunti, Firenze [4 capitoli a scelta].

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Metodi e tecniche di osservazione del comportamento infantile in psicologia dello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

A partire dalle conoscenze teoriche lo studente dovrà essere in grado di progettare e condurre l'osservazione del comportamento infantile in differenti contesti.

**Testi d'esame**

- D'Odorico, L. (1990). *L'osservazione del comportamento infantile*. Cortina, Milano [capp. IV-VIII].
- Bonichini, S. e Axia, G. (2001). *L'osservazione dello sviluppo umano*. Carocci, Roma [capp. IV, VI].

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Tecniche e procedure non osservative per la valutazione dello sviluppo sociale.

**Obiettivi formativi**

A partire dalle conoscenze teoriche lo studente dovrà essere in grado di progettare e condurre una valutazione dello sviluppo sociale in diversi contesti educativi.

**Testi d'esame**

- Bonichini, S. e Axia, G. (2001). *L'osservazione dello sviluppo umano*. Carocci, Roma [cap. V].
- Fonzi, A. (1991). *Cooperare e competere tra bambini*. Giunti, Firenze [restanti capitoli].
- Fonzi, A. (a cura di) (2002). *Star male a scuola. Indicatori e correlati del disagio scolastico. Età Evolutiva*, 71, 53-105.

**Modalità d'esame**

Orale.

N.B. Per i corsi del vecchio ordinamento i testi d'esame sono i seguenti:

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione: "Tecniche di osservazione del comportamento infantile":

- D'Odorico L. (1990). *L'osservazione del comportamento infantile*. Cortina Editore, Milano.
- Bonichini S. e Axia G. (2001). *L'osservazione dello sviluppo umano*. Carocci Editore, Roma.

- Fonzi, A. (1991). *Cooperare e competere tra bambini*. Giunti, Firenze.
- Fonzi A. (a cura di) (2002). Star male a scuola. Indicatori e correlati del disagio scolastico. *Età Evolutiva*, 71, 53-105.

Indirizzo di Psicologia Clinica e di comunità: "Tecniche di osservazione del comportamento infantile":

- D'Odorico L. (1990). *L'osservazione del comportamento infantile*, Cortina Editore, Milano.
- Venuti P. (2001). *L'osservazione del comportamento umano*. Carocci Editore, Roma.
- Fonzi A. (a cura di) (2002). Star male a scuola. Indicatori e correlati del disagio scolastico. *Età Evolutiva*, 71, 53-105.
- Fonzi A. (2001). *Le parole sommerse*. Giunti, Firenze.

#### **Didattica assistita**

In relazione ai tre moduli verranno proposte esercitazioni pratiche e seminari; il programma sarà comunicato all'inizio del semestre.

*N.B. Tali esercitazioni sono obbligatorie per gli studenti del nuovo ordinamento, mentre sono facoltative per quelli del vecchio ordinamento.*

**30**  
**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**  
**Prof. Paola Allori**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	3				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Normalità e patologia nelle differenti fasi dello sviluppo neuromotorio e psichico del bambino. L'inquadramento nosografico in Neuropsichiatria Infantile. Principali fonti teoriche della psichiatria infantile. Prassi nella clinica. Il bambino e l'adolescente con disabilità.

**Obiettivi formativi**

Competenze di orientamento nella osservazione e valutazione dei principali disturbi neurologici, psichiatrici e dell'apprendimento nel bambino. Approccio alla metodologia di intervento nelle differenti situazioni di disturbo in età evolutiva.

**Testi d'esame**

- Mastrangelo, G. (1993). *Manuale di Neuropsichiatria dell'età evolutiva*. Il Pensiero Scientifico, Roma.
- Marcelli, D. (1999). *Psicopatologia del bambino*. Masson, Milano.

Un testo scelto tra i seguenti:

- Freud, A. (1995). *Normalità e patologia del bambino*. Feltrinelli, Milano.
- Mahler, M. (1993). *Le psicosi infantili*. Bollati Boringhieri, Torino.
- Mannoni, M. (1996). *Il bambino ritardato e la madre*. Bollati Boringhieri, Torino.
- Misès, R. (1996). *Le patologie limite dell'infanzia*. Masson, Milano.
- Papini, M., Paoli, C. e Martinetti, M.G. (a cura di) (1989). *Psicosi infantili e ambiente terapeutico*. Borla, Roma.
- Stern, D. (2002). *Il mondo interpersonale del bambino*. Bollati Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Organizzazione anatomo-funzionale del SNC. Sviluppo, disabilità, handicap: caratteristiche generali delle Paralisi Cerebrali Infantili. Il progetto abilitativo nel bambino con disabilità. Linee guida per la riabilitazione. Le epilessie in età evolutiva. Il ritardo mentale. Le competenze neonatali. L'interazione madre-bambino. I disturbi della relazione e le sindromi relazionali precoci. Modalità di espressione del disagio psichico e strumenti di lettura. Sintomi e organizzazione a espressione nevrotica. La depressione nel bambino. Le psicosi infantili: definizione, diagnosi, riferimenti per la clinica. Psicopatologia e clinica delle patologie limite nell'infanzia. Prevenzione e intervento terapeutico.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza per l'intervento in soggetti in età evolutiva con disturbi neurologici, psichiatrici e dell'organizzazione neuropsicologica.

**Testi d'esame**

- Mastrangelo, G. (1993). *Manuale di Neuropsichiatria dell'età evolutiva*. Il Pensiero Scientifico, Roma.
- Marcelli, D. (1999). *Psicopatologia del bambino*. Masson, Milano.
- Papini, M. e Martinetti, M.G. (1999). *Psicopatologia dell'età evolutiva*. In: G.B. Cassano, P. Pancheri, L. Pavan, L. Ravizza, R. Rossi, E. Smerali, e V. Volterra (a cura di). *Trattato Italiano di Psichiatria*, Masson, Milano [pp. 2693-2709].

**Modalità d'esame**

Orale.

**Didattica assistita**

Intervento di lo ausiliario con soggetti disabili: Modulo I.

Il disagio adolescenziale ed i servizi di consulenza per gli adolescenti: Modulo II.

Abuso nell'infanzia: Modulo II.

**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE****Prof. Maria Grazia Martinetti***Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

Psicodiagnostica in età evolutiva. L'inquadramento nosografico in Neuropsichiatria Infantile. Specificità e definizione di disturbo in età evolutiva. Metodologia del processo psicodiagnostico nei differenti momenti evolutivi (prima, seconda infanzia, adolescenza).

**Obiettivi formativi**

Avvicinamento conoscitivo alla metodologia psicodiagnostica del soggetto e dei genitori rispetto ai principali disturbi pedopsichiatrici in ottica evolutiva.

**Testi d'esame**

- Marcelli, D. (1999). *Psicopatologia del bambino*. Masson, Milano.
- Marcelli, D. e Braconnier, A. (1996). *Adolescenza e Psicopatologia*. Masson, Milano.
- Papini, M. e Martinetti, M.G. (1999). Psicopatologia dell'età evolutiva. In: G.B. Cassano, P. Pancheri, L. Pavan, L. Ravizza, R. Rossi, E. Smerali e V. Volterra (a cura di), *Trattato Italiano di Psichiatria*. Masson, Milano [pp. 2693-2709].
- Rapaport, J.L. e Ismond, D.R. (2000). *DSM IV. Guida alla diagnosi dei Disturbi dell'Infanzia e dell'Adolescenza*. Masson, Milano.

**Modalità di svolgimento dell'esame**

Prova orale.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

Disturbi della relazione primaria, psicopatologia e clinica dei principali disturbi psichiatrici della prima fascia d'età. Terapia e riabilitazione dei disturbi psichiatrici, neurologici e dell'apprendimento in età evolutiva. L'interazione madre-bambino. Le competenze neonatali. Lo strumento osservativo. I disturbi della relazione e le sindromi relazionali precoci. Sviluppo e handicap: la riabilitazione nelle paralisi cerebrali infantili. Epilessia. Il ritardo mentale. Definizione, diagnosi ed intervento. I disturbi dell'apprendimento. Le psicosi infantili. Definizione, diagnosi, complessità della presa in carico. I disturbi d'ansia nell'età evolutiva e il concetto di nevrosi. La depressione e la malattia depressiva nel bambino. Disturbi psicosomatici. Il bambino da proteggere (bambino maltrattato, abuso sessuale ecc.). Prevenzione e intervento terapeutico. Definizione di presa in carico del soggetto e della famiglia: il progetto terapeutico e le differenti professionalità coinvolte.

**Obiettivi formativi**

Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento e dell'articolazione delle differenti professionalità coinvolte.

**Testi d'esame**

- Marcelli, D. (1999). *Psicopatologia del bambino*. Masson, Milano.
- Marcelli, D. e Braconnier, A. (1996). *Adolescenza e Psicopatologia*. Masson, Milano.
- Martinetti, M.G. (1994). Disturbi diagnosticati durante l'infanzia, la fanciullezza e l'adolescenza. In G. Fossi e S. Pallanti, *Manuale di Psichiatria*. Ambrosiana, Milano [Cap. XIII].
- Mastrangelo, G. (1993). *Manuale di Neuropsichiatria dell'età evolutiva*. Il Pensiero Scientifico, Roma [Cap. I (par. 2-3); Cap. II (par. 4-5 fino a pag 97-6); Cap III (par. 10-12,16-21) Cap. IV].

**Modalità d'esame**

Prova orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### **Argomento**

Clinica e psicopatologia dei principali disturbi psichiatrici in età adolescenziale. Adolescenza e problematiche adolescenziali: break-down adolescenziale. Anoressia Mentale e disordini del comportamento alimentare. Disturbi del tono dell'umore. Disturbi d'ansia- Disturbo ossessivo compulsivo. Schizofrenia e altre Psicosi. Malattie psicosomatiche. Disturbi delle condotte sessuali e psicopatologia dell'identità psicosessuale. L'intervento terapeutico: la presa in carico, la psicoterapia, gli interventi educativi, terapia farmacologia, l'intervento sociale. Le discipline alleate. L'educativo, il sociale e il sanitario: integrazione o confusione.

**Obiettivi formativi** (conoscenze e competenze attese).

Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva e relativamente all'influenza ambientale. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento rispetto al soggetto, alla famiglia e al contesto ambientale; articolazione delle differenti professionalità coinvolte.

#### **Testi d'esame**

- Marcelli, D. e Braconnier, A. (1996). *Adolescenza e Psicopatologia*. Masson, Milano.

- Martinetti, M.G. (1994). Disturbi diagnosticati durante l'infanzia, la fanciullezza e l'adolescenza. In G, Fossi e S. Pallanti, *Manuale di Psichiatria*. Ambrosiana, Milano [Capp. XIII-XVI].

Modalità di svolgimento dell'esame

**Prova orale.**

### Didattica assistita

#### **Seminario.**

#### **Obiettivi formativi:**

Acquisizione di conoscenze inerenti all'approccio diagnostico, terapeutico, riabilitativo delle principali patologie psichiatriche in età evolutiva, relativamente al soggetto e al contesto familiare e ambientale. Integrazione delle differenti professionalità nel progetto terapeutico e riabilitativo.

**32**  
**NEUROPSICOLOGIA**  
**Prof. Maria Pia Viggiano**  
*Dipartimento di Psicologia*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU-GE</b>
<b>Anno di corso</b>					<b>5</b>
<b>CFU</b>					<b>9</b>

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla Neuropsicologia. Tecniche d'indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e di neuroimmagine.

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sui vari approcci di studio della neuropsicologia.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Disturbi dell'attenzione, della percezione, della memoria, del linguaggio, dell'apprendimento e del movimento.

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza di base sui disturbi cognitivi.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Test neuropsicologici. Modelli riabilitativi in neuropsicologia.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza teorica e applicativa dei test neuropsicologici.

**Testi d'esame**

- Denes, F. e Pizzamiglio, L. (a cura di) (1998). *Manuale di neuropsicologia*. Zanichelli, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame di svolgerà in forma orale.

**Didattica assistita**

**Seminari:**

Deficit cognitivi in pazienti affetti da epilessia e dal morbo di Parkinson.

**Esercitazione pratica:**

Uso dei test neuropsicologici.

**33**  
**PEDAGOGIA SOCIALE I**  
**Prof. Rossella Certini**

*Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e  
formativi*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1		1		
CFU	3		3		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti di pedagogia sociale.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione di conoscenze di base e dei fondamenti della disciplina, con particolare riferimento all'attuale condizione della ricerca educativa.

**Testi d'esame**

Alessandrini, G. (2003). *Pedagogia sociale*. Carocci, Roma.

AA.VV. (2001). *Immaginario giovanile e coscienza di sé. Studi sulla formazione, Dossier monografico*, 1, 5-110.

**Modalità d'esame**

Saranno comunicate a cura del docente.

**34**  
**PEDAGOGIA SOCIALE I**  
**Prof. Maura Striano**

*Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e  
formativi*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	3				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Bisogni formativi ed empowerment di comunità nella società della conoscenza.

**Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi sono stati individuati in riferimento agli obiettivi formativi indicati per i laureati nella classe 34. Ci si propone, quindi, che gli studenti: acquisiscano i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico-sociale; sviluppino competenze di indagine della realtà socio-educativa metodologicamente fondate, che consentano di individuare in essa l'emergenza di specifici bisogni formativi in relazione a particolari bisogni sociali; sviluppino competenze di analisi e progettazione delle azioni educative, intese come azioni di empowerment dei singoli e delle comunità.

**Testi d'esame**

- Striano, M. (in stampa). *Introduzione alla pedagogia sociale*. Laterza, Roma-Bari.
- Sarracino, V. e Striano, M. (a cura di) (2001). *La pedagogia sociale. Prospettive di indagine*. ETS, Pisa [le parti da studiare per i frequentanti saranno indicate durante il corso].

Un testo a scelta tra:

- Orefice, P. (1991). *Politiche e interventi culturali e formativi in Italia nel secondo Novecento*. Ferraro, Napoli.
- Orefice, P. e Sarracino, V. (a cura di) (in stampa). *Nuove questioni di pedagogia sociale*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prove intercorso e prova scritta finale per i frequentanti. Orale per i non frequentanti.

**35**  
**PEDAGOGIA SOCIALE II**  
**Prof. Silvia Guetta**

*Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e  
formativi*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>1</b>		<b>1</b>		
<b>CFU</b>	<b>3</b>		<b>3</b>		

Il programma del corso verrà comunicato a cura del docente.

**36**  
**PEDAGOGIA SOCIALE II**  
**Prof. Maria Rita Mancaniello**

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>1</b>				
<b>CFU</b>	<b>3</b>				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Bisogni formativi ed empowerment di comunità nella società della conoscenza.

**Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi sono stati individuati in riferimento agli obiettivi formativi indicati per i laureati nella classe 34. Ci si propone, quindi, che gli studenti: acquisiscano i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico-sociale; sviluppino competenze di indagine della realtà socio-educativa metodologicamente fondate, che consentano di individuare in essa l'emergenza di specifici bisogni formativi in relazione a particolari bisogni sociali; sviluppino competenze di analisi e progettazione delle azioni educative, intese come azioni di empowerment dei singoli e delle comunità.

**Testi d'esame**

- Striano, M. (in stampa). *Introduzione alla pedagogia sociale*. Laterza, Roma-Bari.
- Sarracino, V. e Striano, M. (a cura di) (2001). *La pedagogia sociale. Prospettive di indagine*. ETS, Pisa [le parti da studiare per i frequentanti saranno indicate durante il corso].

Un testo a scelta tra:

- Orefice, P. (1991). *Politiche e interventi culturali e formativi in Italia nel secondo Novecento*. Ferraro, Napoli.
- Orefice, P. e Sarracino, V. (a cura di) (in stampa). *Nuove questioni di pedagogia sociale*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prove intercorso e prova scritta finale per i frequentanti. Orale per i non frequentanti.

**37**  
**PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE**  
**Prof. Gianpaolo Donzelli**  
*Dipartimento di Pediatria*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>3</b>				
<b>CFU</b>	<b>6</b>				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Medicina materno fetale

**Obiettivi formativi**

Acquisizione della consapevolezza che la tutela della salute della donna prima, durante e dopo la gravidanza costituisce un momento fondamentale per la società.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Tutela della salute del neonato e dell'adolescente.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei fattori di rischio dei quadri patologici importanti di natura psicologica e organica in età evolutiva.

**Testi d'esame**

- Donzelli G. e Nicoletti I. (1999). *Sviluppo del bambino e prevenzione delle sue malattie*. Edizione Centro Studi Auxologici, Firenze.

- *Bioetica in medicina riproduttiva e perinatale*. Edizione italiana Gianpaolo Donzelli. Centro Scientifico Editore, Torino.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

38

## PERCEZIONE

(Vale anche per: PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE, CdL QU-GE)

Prof. David Burr

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	4
CFU				3 (I Mod.)	9

### I Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Principi generali della sensazione e della percezione.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è quello di illustrare come stimoli esterni sensoriali, in particolare stimoli visivi, siano elaborati dai nostri centri nervosi e quindi percepiti.

**Testi d'esame**

- Toveé, (2001). *Introduzione al sistema visivo*. L.T.U., Pisa.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

### II Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Approfondimento dei meccanismi per la percezione visiva.

**Obiettivi formativi**

Verrà data particolare enfasi alle tecniche di indagine psicofisiche, si tenterà gradualmente di portare lo studente ad apprendere e padroneggiare queste metodologie, applicandole ad esperimenti e dimostrazioni eseguiti in classe.

**Testi d'esame**

Articoli di rassegna in lingua inglese forniti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

### III Modulo (3 CFU)

**Argomento**

Corso monografico su argomenti scelti: la percezione del movimento, la visione durante i movimenti oculari.

**Obiettivi formativi**

Sviluppare una conoscenza approfondita e critica di uno specifico argomento.

**Testi d'esame**

Articoli di rassegna (in lingua inglese) forniti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Tesina compilativa su un argomento a scelta. Esame orale.

**Didattica assistita**

Serie di seminari, dimostrazioni, esperimenti e esercitazioni durante il corso.

**39**  
**PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO I**  
**Prof. Nicoletta Berardi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2			3	
CFU	9			6 (I e II Mod)	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sviluppo anatomico e funzionale del sistema nervoso. Proprietà delle cellule nervose. Organizzazione del Sistema Nervoso. Formazione del sistema nervoso. Neurogenesi, sviluppo degli assoni, sviluppo delle connessioni sinaptiche. Dipendenza dello sviluppo del sistema nervoso dalla nutrizione e dagli ormoni. La morte neurale durante lo sviluppo. Lo sviluppo della corteccia.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi biologiche per la comprensione dello sviluppo del comportamento

**Testi d'esame**

- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Sviluppo del sistema nervoso*. EdiSes, Napoli.

- Kandel, E.R., Schwartz, J. e Jessel, T. (2000). *Fondamenti di neuroscienze e del comportamento*. Ambrosiana, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo del comportamento. Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose. Lo sviluppo della visione. Lo sviluppo dell'udito. Periodi critici dello sviluppo. Comportamenti innati ed acquisiti. Basi molecolari della plasticità corticale. Apprendimento e competenze precoci. Modalità di funzionamento del SNC nella coordinazione delle attività dell'organismo. Il concetto di stato comportamentale. Attività cerebrali spontanee e provocate. Indici fisiologici per lo studio dei processi mentali nello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo delle funzioni sensoriali e motorie e dei processi mentali e dell'esistenza di periodi critici

**Testi d'esame**

- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Sviluppo del sistema nervoso*. EdiSes, Napoli.

Testo consigliato:

- Simion, F. e Butterworth, G. (1998). *The development of sensory, motor and cognitive capacities in early infancy*. Psychology press Ltd., Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Ruolo della maturazione neurologica nell'interazione umana. Psicobiologia del primo sviluppo nell'uomo. Organizzazione e disorganizzazione delle funzioni: tendenze in funzione dell'età. Rapporti tra fisiologia ed alcuni disfunzionamenti comportamentali. Ruolo dei fattori ambientali e parentali nello sviluppo precoce e nei suoi disturbi.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo del comportamento. Ruolo della maturazione neurologica nell'interazione umana.

**Testi d'esame**

- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Sviluppo del sistema nervoso*. EdiSes, Napoli.

- Salzarulo, P. (2003). *Il primo sonno*. Bollati Boringhieri, Torino.

Testo consigliato:

- Wolff, P.H. (1987). *The development of behavioural states and the expression of emotions in early infancy*. University of Chicago Press, Chicago.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**Didattica assistita**

**Seminario.**

**Argomento:** Periodi critici nello sviluppo del sistema nervoso.

**Obiettivi formativi:** Approfondire il concetto di plasticità neurale e di periodo critico.

**40**  
**PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
**Prof. Tommaso Pizzorusso**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Proprietà delle cellule nervose. Organizzazione del Sistema Nervoso. Formazione del sistema nervoso. Neurogenesi, sviluppo degli assoni, sviluppo delle connessioni sinaptiche. Dipendenza dello sviluppo del sistema nervoso dalla nutrizione e dagli ormoni. La morte neurale durante lo sviluppo. Lo sviluppo della corteccia.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi biologiche per la comprensione dello sviluppo del comportamento.

**Testi d'esame**

- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Sviluppo del sistema nervoso*. EdiSes, Napoli.
- Kandel, E.R., Schwartz, J. e Jessel, T. (2000). *Fondamenti di neuroscienze e del comportamento*. Ambrosiana, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo delle connessioni nervose. Lo sviluppo della visione. Lo sviluppo dell'udito. Periodi critici dello sviluppo. Comportamenti innati ed acquisiti. Basi molecolari della plasticità corticale. Apprendimento e competenze precoci. Modalità di funzionamento del SNC nella coordinazione delle attività dell'organismo. Il concetto di stato comportamentale. Attività cerebrali spontanee e provocate. Indici fisiologici per lo studio dei processi mentali nello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo delle funzioni sensoriali e motorie e dei processi mentali e dell'esistenza di periodi critici.

**Testi d'esame**

- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Sviluppo del sistema nervoso*. EdiSes, Napoli.
- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Neuroscienze cognitive e comportamentali*. EdiSes, Napoli.

**Modalità d'esame**

Vedi III modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicobiologia del primo sviluppo nell'uomo. Organizzazione e disorganizzazione delle funzioni: tendenze in funzione dell'età. Rapporti tra fisiologia ed alcuni disfunzionamenti comportamentali. Ruolo dei fattori ambientali e parentali nello sviluppo precoce e nei suoi disturbi.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per la comprensione dello sviluppo del comportamento. Ruolo della maturazione neurologica nell'interazione umana.

**Testi d'esame**

- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Sviluppo del sistema nervoso*. EdiSes, Napoli.
- Zigmond, M.J., Bloom, F.E., Landis, C., Roberts J.L. e Squire, L.R. (2001). *Neuroscienze Cognitive e comportamentali*. EdiSes, Napoli.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**Didattica assistita****Seminario.**

**Argomento:** Periodi critici nello sviluppo del sistema nervoso.

**Obiettivi formativi:** Approfondire il concetto di plasticità neurale e di periodo critico.

41  
**PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI  
FAMILIARI**

**Prof. Pier Nicola Marasco**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					5
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Oggetti pulsionali e relazionali.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione delle competenze per il riconoscimento degli "oggetti".

**Testi d'esame**

- Gabbard, G.(1995). *Psichiatria psicodinamica*. Cortina, Milano [capp. 1- 6].
- Jervis, G. (2001). *Psicologia dinamica*. Il Mulino, Bologna [capp. III e IV].

**Modalità d'esame**

Rievocazione e verifica dei processi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al riconoscimento e alla relazione con gli "oggetti", tramite un confronto tra le esperienze di apprendimento di due o tre studenti, stimolato e guidato dal docente.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Oggetto narcisistico e famiglia.

**Obiettivi formativi**

La storia del narcisismo, i suoi "oggetti" e la famiglia.

**Testi d'esame**

- Scabini, E., Cigoli, V. (2000). *Il familiare*. Cortina, Milano [introduzione, parte 1<sup>^</sup> e parte 2<sup>^</sup>: capp. II, III, IV].
- Miller, A. (1996). *Il dramma del bambino dotato*. Bollati Boringhieri, Torino.
- Gabbard, G.(1995). *Psichiatria psicodinamica*. Cortina, Milano [capp. 15 e 16].

**Modalità d'esame**

Rievocazione e verifica dei processi di acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al riconoscimento ed alla relazione con gli aspetti mentali ed individuali dell'interlocutore, tramite un confronto tra le esperienze di apprendimento di due o tre studenti, stimolato e guidato dal docente.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicopatologia e disagio mentale.

**Obiettivi formativi**

La nozione di "malattia mentale": la dimensione bio-psico-sociale della malattia.

**Testi d'esame**

- Foucault, M. (1977). *Malattia mentale e psicologia*. Cortina, Milano.
- Jervis, G. (2001). *Psicologia dinamica*. Il Mulino, Bologna [cap. V]
- Gabbard, G. (1995). *Psichiatria psicodinamica*. Cortina, Milano [capp. 11 e 12]

**Modalità d'esame**

Vedi I e II Modulo.

42  
**PSICOFISIOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Luigi Rossi**

*Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso					5
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodiche di studio in Psicofisiologia Clinica: studio delle tecniche psicofisiologiche nell'uomo.

**Obiettivi formativi**

Consentire la conoscenza delle principali tecniche psicofisiologiche, le loro particolarità tecniche e le loro principali indicazioni cliniche.

**Testi d'esame**

Dispense.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modificazioni somatiche indotte da malattie psichiche: studio delle principali alterazioni organiche indotte o associate a turbe psichiche.

**Obiettivi formativi**

Consentire la conoscenza dei legami fra turbe psichiche ed alterazioni somatiche.

**Testi d'esame.**

- Rosenzweig, M.R. (1999). *Psicologia biologica*. Ambrosiana, Milano.
- Fossi, G. e Pallanti, S. (1994). *Manuale di psichiatria*. Ambrosiana, Milano.

Testi consigliati

- Eccles, J.C. e Robinson, D.N. (1985). *La meraviglia di essere uomo*. Armando, Torino.
- Eccles, J.C. e Popper, K.R. (1986). *L'io e il suo cervello*. Armando, Torino.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modificazioni neurofisiologiche nelle principali malattie psichiche: studio delle più importanti modificazioni neurofisiologiche nelle principali malattie psichiche.

**Obiettivi formativi**

Consentire la conoscenza delle principali alterazioni del sistema nervoso centrali (anatomiche e/o funzionali) correlate ad alcune malattie psichiche.

**Testi d'esame.**

- Rosenzweig, M.R. (1999). *Psicologia biologica*. Ambrosiana, Milano.
- Fossi G. e Pallanti S. (1994). *Manuale di psichiatria*. Ambrosiana, Milano.

Testi consigliati

- Boncinelli, E. (1999). *Il cervello, la mente e l'anima*. Mondadori, Milano.
- Boncinelli, E. (2000). *Il cervello, la mente e l'anima. Le straordinarie scoperte sull'intelligenza umana*. Mondadori, Milano.
- Boncinelli, E. (2002). *Io sono, tu sei*. Mondadori, Milano.
- LeDoux, J. (2002). *Il sé sinaptico*. Cortina, Milano.
- Salzarulo, P. (2003). *La fine del sonno*. Bollati Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

43  
**PSICOLOGIA AMBIENTALE**  
**Prof. Nicola Paulesu**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL QU
Anno di corso		2			4
CFU		6 (I e II Mod)			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sviluppi teorici e applicativi della disciplina. L'approccio interdisciplinare. Rapporto individuo-ambiente. Effetti dell'ambiente sul comportamento; ambiente e benessere, lo stress ambientale (rumore, temperatura, inquinamento, affollamento, ecc.).

**Obiettivi formativi**

Significato della psicologia ambientale sia sotto il profilo scientifico sia professionale; competenze relative al benessere ambientale, con particolare riferimento al rapporto individuo-ambiente naturale.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Baroni, M.R. (1998). *Psicologia ambientale*. Il Mulino, Bologna.
- Bonnes, M. e Secchiaroli, G. (1992). *Psicologia ambientale*. Carocci, Roma.
- Bell, P.A., Greene, T.C., Fisher, J.D. e Baum, A. (2001). *Environmental Psychology (V edition)*. Hartcourt Brace, Fort Worth.
- Gifford, R. (2002). *Environmental psychology: Principles and practice*. Optimal Books, Colville, WA.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

Per gli studenti che devono acquisire 6 CFU la prova di esame riguarda i Moduli I e II.

Per gli studenti che devono acquisire 9 CFU la prova di esame riguarda i tre Moduli.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti applicativi della psicologia ambientale: l'ambiente costruito. Psicologia ambientale e psicologia architettonica, gli spazi urbani e abitativi; comunicare attraverso l'ambiente. Psicologia ambientale e tradizione psicologica. Aspetti affettivi della relazione individuo-ambiente.

**Obiettivi formativi**

Significato della psicologia ambientale sia sotto il profilo scientifico sia professionale; competenze relative al benessere ambientale, con particolare riferimento al rapporto individuo-ambiente costruito.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Baroni, M.R. (1998). *Psicologia ambientale*. Il Mulino, Bologna.
- Bonnes, M. e Secchiaroli, G. (1992). *Psicologia ambientale*. Carocci, Roma.
- Bell, P.A., Greene, T.C., Fisher, J.D., e Baum, A. (2001). *Environmental Psychology (5<sup>a</sup> edition)*. Hartcourt Brace, Fort Worth.
- Gifford, R. (2002). *Environmental psychology: Principles and practice*. Optimal Books, Colville, WA.

Una lettura di approfondimento a scelta tra le seguenti o da concordarsi con il docente:

- Nenci, A. M. (a cura di) (1997). *Conoscere e rappresentare la città*. CEDAM, Padova.
- Moser, G. (1995). *Gli stress urbani*. LED, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi I Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Approfondimento dei seguenti aspetti applicativi della psicologia ambientale, anche attraverso la descrizione e lo studio di esperienze: gli stress urbani; conoscere e rappresentare la città; la città di Firenze e le marginalità sociali; il "significato affettivo" della relazione tra individuo e ambiente: l'esperienza nei campi profughi (Saharawi); la psicologia ambientale e il regolamento dei servizi

educativi per la prima infanzia (lettura e riflessione sulle leggi regionali in proposito); la salvaguardia dell'ambiente, la psicologia ambientale del rischio e dell'emergenza; psicologia ambientale e psicologia della salute.

**Obiettivi formativi**

Attraverso la presentazione di situazioni specifiche, consentire una riflessione sugli aspetti applicativi e pragmatici della psicologia ambientale ed affrontare il tema della formazione alla professione.

**Testi d'esame**

Approfondimenti su aree di intervento basati su letture suggerite durante il corso, anche in rapporto a specifici interessi degli studenti.

**Modalità d'esame**

Vedi I Modulo.

**44**  
**PSICOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Lorenzo Cionini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli epistemologici, teorici e metodologici della psicologia clinica.

**Obiettivi formativi**

Definire i fondamenti teorici e le caratteristiche distintive della psicologia clinica, mediante un confronto fra le diverse definizioni di psicologia clinica presenti in letteratura.

**Testi d'esame**

Da definire.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I modelli operativi della psicologia clinica: metodiche, tecniche e strumenti.

**Obiettivi formativi**

Illustrare le metodologie e gli strumenti clinici utilizzabili dallo psicologo del lavoro nell'ambito della sua attività di formazione, orientamento, selezione, assessment, sviluppo.

**Testi d'esame**

Da definire.

**Modalità d'esame**

Scritto.

**45**  
**PSICOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Lorenzo Cionini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			3		
CFU			6		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli epistemologici, teorici e metodologici della psicologia clinica.

**Obiettivi formativi**

Definire i fondamenti teorici e le caratteristiche distintive della psicologia clinica, mediante un confronto fra le diverse definizioni di psicologia clinica presenti in letteratura.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I modelli operativi della psicologia clinica: metodiche, tecniche e strumenti.

**Obiettivi formativi**

Illustrare le metodologie e gli strumenti clinici utilizzabili dallo psicologo dello sviluppo e dell'educazione con particolare attenzione alle tematiche connesse allo sviluppo dei pattern di attaccamento dall'infanzia all'età adulta.

**Testi d'esame**

- Crittenden, P. M. (1997). *Pericolo, sviluppo e adattamento*. Masson, Milano.

- Cionini, L. (a cura di) (1998). *Psicoterapie. I modelli a confronto*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Scritto.

46  
**PSICOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Saulo Sirigatti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL QU-SV
Anno di corso					5
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodologia di ricerca in psicologia clinica. Descrizione e discussione della metodologia della ricerca e del disegno sperimentale nell'ambito della psicologia clinica. I temi e i metodi che saranno trattati sono rilevanti e applicabili anche ad altre aree di indagine psicologica, come ad esempio il colloquio clinico, la scienza dell'educazione e la psichiatria. Verranno descritti i criteri per condurre una ricerca offrendo un ampio spettro di metodiche, procedure e disegni sperimentali, in modo da fornire una buona conoscenza di base.

**Obiettivi formativi**

Identificazione delle competenze metodologiche dello psicologo clinico.

**Testi d'esame**

- Moderato, P. e Rovetto, F. (a cura di) (2001). *Psicologo: verso la professione (2<sup>a</sup> ed.)*. McGraw-Hill, Milano [capp. V-XII].

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Diagnostica e ricerca in psicologia clinica. Approfondimento di tecniche e di approcci di indagine psicologica utili per la rilevazione e definizione di problemi psicologici, concernenti la salute mentale e fisica di individui, gruppi e comunità. Integrazione delle informazioni, assunte mediante l'impiego di tecniche diverse, per la formulazione di una ipotesi diagnostica. Studio di casi e stesura di relazioni tecnico-scientifiche.

**Obiettivi formativi**

Identificazione delle competenze cliniche dello psicologo alla luce della L.56/89. Integrazione delle informazioni per la diagnosi psicologica.

**Testi d'esame**

- Granieri, A. (1998). *I test di personalità: Quantità e qualità*. Utet Libreria, Torino.  
- Davison, G.C. e Neale, J.M. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna [capp. I-V].

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Interventi e trattamenti nella psicologia clinica. Considerazione di possibili linee di intervento, quali l'orientamento scolastico e professionale, il counseling individuale e di gruppo per lo stress management, la pianificazione e l'attuazione di prevenzione primaria e secondaria. Casistica e vignette saranno esaminate sotto l'aspetto delle implicazioni deontologico-professionali.

**Obiettivi formativi**

Svolgimento di interventi a favore del singolo, del gruppo e della comunità per la prevenzione della malattia e la promozione della salute. Orientamento tra le proposte di formazione in psicoterapia.

**Testi d'esame**

- Davison, G.C. e Neale, J.M. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna [capp. VI-XX].

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale.

**47**  
**PSICOLOGIA CLINICA**  
**Prof. Stefano Taddei**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	3				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodologia di ricerca in psicologia clinica. Descrizione e discussione della metodologia della ricerca e del disegno sperimentale nell'ambito della psicologia clinica. I temi e i metodi che saranno trattati sono rilevanti e applicabili anche ad altre aree di indagine psicologica, come ad esempio il colloquio clinico, la scienza dell'educazione e la psichiatria. Verranno descritti i criteri per condurre una ricerca offrendo un ampio spettro di metodiche, procedure e disegni sperimentali, in modo da fornire una buona conoscenza di base.

**Obiettivi formativi**

Identificazione delle competenze metodologiche dello psicologo clinico.

**Testi d'esame**

- Moderato, P. e Rovetto, F. (a cura di) (2001). *Psicologo: verso la professione (2<sup>a</sup> ed.)*. McGraw-Hill, Milano [capp. V-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi III modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Diagnostica e ricerca in psicologia clinica. Approfondimento di tecniche e di approcci di indagine psicologica utili per la rilevazione e definizione di problemi psicologici, concernenti la salute mentale e fisica di individui, gruppi e comunità. Integrazione delle informazioni, assunte mediante l'impiego di tecniche diverse, per la formulazione di una ipotesi diagnostica. Studio di casi e stesura di relazioni tecnico-scientifiche.

**Obiettivi formativi**

Identificazione delle competenze cliniche dello psicologo alla luce della L.56/89. Integrazione delle informazioni per la diagnosi psicologica.

**Testi d'esame**

- Granieri, A. (1998). *I test di personalità: Quantità e qualità*. Utet Libreria, Torino.  
- Davison, G.C. e Neale, J.M. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna [capp. I-V].

**Modalità d'esame**

Vedi III modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Interventi e trattamenti nella psicologia clinica. Considerazione di possibili linee di intervento, quali l'orientamento scolastico e professionale, il counseling individuale e di gruppo per lo stress management, la pianificazione e l'attuazione di prevenzione primaria e secondaria. Casistica e vignette saranno esaminate sotto l'aspetto delle implicazioni deontologico-professionali.

**Obiettivi formativi**

Svolgimento di interventi a favore del singolo, del gruppo e della comunità per la prevenzione della malattia e la promozione della salute. Orientamento tra le proposte di formazione in psicoterapia.

**Testi d'esame**

- Davison, G.C. e Neale, J.M. (2000). *Psicologia clinica*. Zanichelli, Bologna [capp. VI-XX].

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale.

**48**  
**PSICOLOGIA COGNITIVA**  
**Prof. Maria Pia Viggiano**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				3	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie sulle basi neurali dei processi cognitivi. Modelli di ricerca.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza della ricerca contemporanea in settori delle neuroscienze cognitive.

**Testi d'esame**

Un manuale a scelta di psicologia cognitiva (bibliografia indicata durante il corso).

**Modalità d'esame:**

Orale.

**Didattica assistita**

**Esperimenti** di psicologia cognitiva.

**Argomento:** Strumenti e tecniche di laboratorio, uso delle apparecchiature e organizzazione di un setting sperimentale.

**PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI I e II**  
*(Vale anche per: PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLA*  
**COMUNICAZIONE PERSUASIVA, CdL LA nonché per:**  
**PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI, CdL SV)**

**Prof. Cristina Stefanile**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL
<b>Anno di corso</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>		<b>4</b>
<b>CFU</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>6 (I e II Mod)</b>		<b>9</b>

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il corso, nel suo complesso, concerne aspetti teorici, di ricerca e applicativi relativi agli atteggiamenti e al cambiamento degli atteggiamenti, nonché ai processi psicologici che sottostanno alla persuasione. Poiché si tratta di un corso di tipo "progredito", si presuppongono acquisite conoscenze e competenze nei fondamenti della psicologia, con particolare riferimento alla psicologia sociale. In particolare, nel I Modulo verranno approfonditi gli aspetti fondamentali degli atteggiamenti (concettualizzazione, formazione e organizzazione, dinamica degli atteggiamenti e rapporti con il comportamento) e della comunicazione interpersonale.

**Obiettivi formativi**

Approfondire le conoscenze dei processi psicosociali, con particolare riferimento agli atteggiamenti e alla comunicazione interpersonale; comprendere l'efficacia euristica di modelli interpretativi diversi.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi psicologici di influenza sociale e comunicazione persuasiva, modificabilità e resistenza al cambiamento.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei fattori psicosociali facilitanti e ostacolanti il cambiamento; capacità di identificare strategie di intervento per la facilitazione del cambiamento.

**Testi d'esame**

- Bagozzi, R. (1999). *Atteggiamenti, intenzioni, comportamento*. FrancoAngeli, Milano.

- Anolli, L. (2002). *Psicologia della comunicazione*. Il Mulino, Bologna [capp. VII, VIII, X, XI, XII, XIII] (strumenti di verifica e materiali sono reperibili nel sito <http://www.mulino.it/aulaweb>).

- Cavazza, N. (1996). *La persuasione*. Il Mulino, Bologna.

(in base all'autovalutazione delle competenze possedute, lo studente può ritenere utile il ripasso dei concetti basilari approfonditi nel corso utilizzando un manuale di psicologia sociale recente).

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

Per gli studenti che devono acquisire 6 CFU la prova di esame riguarda i Moduli I e II.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Campi di applicazione e tipologie di intervento per il cambiamento. Atteggiamenti e persuasione nella psicologia della salute e della pubblicità.

**Obiettivi formativi**

Sviluppare la capacità di analisi e di progettazione di interventi volti al cambiamento degli atteggiamenti e alla promozione di comportamenti sociali.

**Testi d'esame**

- Bagozzi, R. (1999). *Atteggiamenti, intenzioni, comportamento*. FrancoAngeli, Milano.
- Anolli, L. (2002). *Psicologia della comunicazione*. Il Mulino, Bologna [capp. VII, VIII, X, XI, XII, XIII].
- Cavazza, N. (1996). *La persuasione*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale, con approfondimento critico dei temi trattati dal corso particolarmente mirato all'utilizzazione delle conoscenze acquisite anche a fini professionali.

Per gli studenti che devono acquisire 9 CFU la prova di esame riguarda i tre Moduli.

**Didattica assistita****Seminari.**

**Argomento:** campi di applicazione, approcci di studio, strategie per la progettazione e la verifica di interventi persuasivi.

Moduli di riferimento: II e III Modulo.

**Obiettivi formativi:** approfondimento delle competenze sulla comunicazione persuasiva e loro utilizzazione anche a fini professionali.

Modalità di verifica: Nell'ambito dell'esame.

**PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ***(Vale anche per: PSICOLOGIA DI COMUNITÀ, CdL QU-LA e CdL QU-CL)***Prof. Patrizia Meringolo***Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA QU-CL
<b>Anno di corso</b>		2			4
<b>CFU</b>		9			9

**I Modulo (3 CFU)****Argomento**

La psicologia sociale dei gruppi. Verranno esaminati: il concetto di gruppo, gli aspetti strutturali e i processi che si svolgono all'interno dei gruppi, il conflitto nei e tra i gruppi, l'identità sociale e le relazioni intergruppi.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo è la conoscenza delle principali ricerche psicosociali sui gruppi, e la competenza relativa al lavoro che uno psicologo svolge nei gruppi. Verrà dedicata particolare attenzione agli aspetti della conflittualità tra i gruppi nei contesti territoriali e nelle situazioni di marginalità psicosociale. Sono previsti (in questo come negli altri Moduli) momenti di incontro seminariale, con la partecipazione di esperti, il cui svolgimento sarà indicato nel corso delle lezioni.

**Testi d'esame**

- Brown, R. (2000). *Psicologia sociale dei gruppi* (2<sup>a</sup> ed.). Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)****Argomento**

La psicologia di comunità. Verrà svolta una parte generale riguardante l'evoluzione storica della disciplina, i principali modelli teorici di riferimento, la metodologia della ricerca e la ricerca azione, il concetto di "empowerment", le reti sociali, lo stato sociale e il lavoro nei servizi.

**Obiettivi formativi**

Ci si propone di affrontare le principali linee di ricerca in psicologia di comunità. Ulteriore obiettivo è inoltre quello di acquisire competenze relative alle strategie di intervento nelle comunità territoriali, dal profilo di comunità alla definizione di modelli di ricerca-intervento e alla valutazione dei progetti.

**Testi d'esame**

- Amerio, P. (2000). *Psicologia di comunità*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)****Argomento**

Costrutti significativi nel rapporto tra individuo, gruppo e comunità di appartenenza Verranno affrontati aspetti specifici, quali: l'empowerment individuale e sociale, la promozione della salute e il concetto di rischio, la peer education, il lavoro di strada, gli interventi sul consumo di sostanze.

**Obiettivi formativi**

Si analizzeranno i contributi teorici e applicativi sui temi indicati. Saranno inoltre esaminate le competenze dello psicologo in questi ambiti, ed in particolare il contributo della psicologia nei momenti formativi e di supervisione nel campo delle *helping professions*, e nel monitoraggio e valutazione degli interventi.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Braibanti, P. (2002). *Pensare la salute. Orizzonti e nodi critici della psicologia della salute*. Angeli, Milano.

- Meringolo, P. e Zuffa, G. (2001). *Droghe e riduzione del danno. Un approccio di psicologia di comunità*. Unicopli, Milano.

- Orford, J. (1998). *Psicologia di comunità. Aspetti teorici e professionali*. Angeli, Milano.
- Piccardo, C. (1995). *Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona*. Cortina, Milano.
- Zamperini, A. (2001). *Psicologia dell'inerzia e della solidarietà*. Einaudi, Torino.
- De Piccoli, N. e Lavanco, G. (2003). *Setting di comunità. Gli interventi psicologici nel sociale*. Unicopli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Seminario.**

Modulo di riferimento: Sarà indicato all'inizio del corso.

**Argomento:** Approfondimento di aspetti della professione dello psicologo sociale e di comunità.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo degli incontri è di fornire strumenti teorici e applicativi dimostrandone l'utilizzazione professionale.

51

## PSICOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI

(Vale anche per: PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, CdL QU-SV)

Prof. Giuliana Pinto

Dipartimento di Psicologia

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso			3		5
CFU			9		9

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Prospettive di studio in Psicologia dell'Educazione: sviluppo e apprendimento: principali orientamenti teorici; articolazione degli apprendimenti di base.

#### Obiettivi formativi

Introdurre ai principali quadri teorici, di ricerca e di intervento inerenti i processi formativi.

#### Testi d'esame

- Pontecorvo, C. (a cura di) (1999). *Manuale di Psicologia dell'Educazione*. Il Mulino, Bologna.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Lo sviluppo dei sistemi di notazione: sviluppo dei sistemi simbolici e della rappresentazione grafica; sviluppo dei sistemi di scrittura e acquisizione della lingua scritta.

#### Obiettivi formativi

Acquisire i fondamenti psicologici dei processi di rappresentazione simbolica dello spazio e del tempo e dei processi di alfabetizzazione.

#### Testi d'esame

- Pinto, G. (in stampa). *Il suono, il segno, il significato*, Carocci, Roma.

Un testo a scelta tra:

- Aprile, L. (a cura di) (2003). *Psicologia dello sviluppo cognitivo-linguistico: tra teoria e intervento*. Florence University Press, Firenze.

- Boscolo, P. (a cura di), (2002). *La scrittura nella scuola dell'obbligo*. Laterza, Roma-Bari.

- Cannoni, E. (2003). *Il disegno dei bambini*. Carocci, Roma.

- Grazzani Gavazzi, I. e Calvino, E. (2000). *Competenze comunicative e linguistiche. Aspetti teorici e concezioni evolutive*. FrancoAngeli, Milano.

- Levorato, M.C. (2000). *Le emozioni della lettura*. Il Mulino, Bologna.

- Liverta Sempio, O. (1997). *Il bambino e la costruzione del numero. Aspetti psicologici e psicopedagogici*. La Nuova Italia Scientifica, Roma.

- Petter, G. (2002). *Ragionare e narrare. Aspetti psicologici dell'insegnamento della storia*. La Nuova Italia, Milano.

- Thomas, G. e Silk, A.M. (1998). *Psicologia del disegno infantile*. Il Mulino, Bologna.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Costruire le relazioni in ambito educativo: la dimensione affettivo-relazionale dell'insegnamento; la motivazione ad apprendere; le relazioni tra coetanei nei contesti educativi.

#### Obiettivi formativi

Promuovere le conoscenze sulle pratiche educative nella prospettiva delle comunità di apprendimento.

#### Testi d'esame

- Bombi, A.S. e Pinto, G. (2000). *Le relazioni interpersonali del bambino*. Carocci, Roma.

Un testo a scelta tra:

- Bombi, A.S. e Pinto, G. (1993). *I colori dell'amicizia*. Il Mulino, Bologna.
- Bombi, A.S. e Scittarelli, G. (1998). *Psicologia del rapporto educativo*. Giunti, Firenze.
- De Beni, R., Cisotto, R. e Carretti, B. (2001). *Psicologia della lettura e della scrittura. L'insegnamento e la riabilitazione*. Erickson, Trento.
- De Beni, R. e Moè, A. (2000). *Motivazione e apprendimento*. Il Mulino, Bologna.
- Passolunghi, M.C. e De Beni, R. (2001). *I test per la scuola*. Il Mulino, Bologna.
- Pontecorvo, C., Ajello, A.M. e Zucchermaglio, C. (1995). *I contesti sociali dell'apprendimento. Acquisire conoscenze a scuola, nel lavoro, nella vita quotidiana*. LED, Zanichelli, Milano.
- Pianta, R.C. (2001). *La relazione bambino-insegnante*. Cortina, Milano.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

52  
**PSICOLOGIA DEL LAVORO E APPLICATA**  
**Prof. Gianni Marocci**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		2			
CFU		9			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti di psicologia del lavoro. Analisi storico-filosofica del rapporto uomo e lavoro. Le teorie psicologiche e le sue applicazioni dal dopoguerra fino ad oggi. La psicologia del lavoro e i diversi livelli di socializzazione. La ricerca della sicurezza e del benessere nel lavoro.

**Obiettivi formativi**

Approfondire ed integrare le conoscenze sulla rilevanza dell'aspetto soggettivo nella dimensione lavorativa. Evidenziare campi di analisi e di intervento dello psicologo nel rapporto efficienza/benessere

**Testi d'esame**

Testi obbligatori:

- Marocci, G. (1994). *Inventare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Andreoni, P. (2002). *Agorà, raccolta da Risorse Umane in azienda*. OS, Firenze.

Letture consigliate:

- Avallone, F. (1994). *Psicologia del lavoro*. NIS, Roma.
- Andreoni, P. e Marocci, G. (1995). *Sicurezza e benessere nel lavoro*. Ed. Psicologia, Roma.
- Rifkin, J. (2000). *L'era dell'accesso*. Mondadori, Milano.
- Novara, F. e Sarchielli, G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*, Bologna, Il Mulino.
- Favretto, G. (1994). *Lo stress nelle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.
- Marocci, G. (1997). *Ospitalità*. Ed. Psicologia, Roma.

o altri ancora a seconda degli interessi dello studente e da concordare col docente.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie e tecniche dei piccoli gruppi. Le dinamiche di relazione e di comunicazione in funzione della diagnosi e per la gestione dei piccoli gruppi nel mondo del lavoro.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza ed analisi delle dinamiche che regolano la convivenza sociale. Approfondimento della conoscenza delle fenomenologie dei gruppi e consapevolezza delle funzioni di apprendimento, comando e aiuto nei piccoli gruppi di lavoro. Potere, influenzamento e leadership.

**Testi d'esame**

Testi obbligatori:

- Marocci, G. (1994). *Inventare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Andreoni, P. e Marocci, G. (1995). *Sicurezza e benessere nel lavoro*. Ed. Psicologia, Roma.

Letture consigliate o sostitutive:

- Anzieu, D. (1990). *Dinamica dei piccoli gruppi*. Borla, Roma.
  - Contessa, G. (1999). *Il gruppo*. La Scuola, Brescia.
  - Gabassi, P.G. e Bertoli, F. (1992). *Training group tra formazione e clinica*. FrancoAngeli, Milano.
  - Kaneklin, C. (1993). *Il gruppo in teoria e in pratica*. Cortina, Milano.
  - Pages, M. (1965). *L'orientation non directive*. Dunod, Paris.
  - Quaglino, G.P., Casagrande, L. e Castellano, A.S. (1992). *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*. Cortina, Milano.
  - Spaltro, E. (2003). *La forza di fare le cose. Fondamenti di psicologia del lavoro*. Pendragon, Bologna.
- o altri ancora a seconda degli interessi dello studente e da concordare col docente.

## **Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

## **III Modulo (3 CFU)**

### **Argomento**

Teorie e tecniche di intervento nel lavoro e nell'organizzazione. Diagnosi, ricerca ed intervento dello psicologo nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Tipologie di interventi. La gestione del conflitto. Tipologie ambiti e settori di intervento. Cenni di consulenza.

### **Obiettivi formativi**

Presenza di coscienza ed approfondimento delle tecniche psicologiche di ricerca-intervento nell'ambito del lavoro e dell'organizzazione. Come si progetta un intervento. Teorie e tecniche collegate al processo di consulenza.

### **Testi d'esame**

Testi obbligatori:

- Marocci, G. (1994). *Inventare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Majer, V., Marocci, G. e Damato A. (in stampa). *Il clima organizzativo e la sua diagnosi*. Carocci, Roma.

Letture consigliate o sostitutive:

- Marocci, G. (2001). *L'auto e i giovani*, Armando Roma,
- Spaltro, E. e De Vito Piscicelli, P. (1990). *Psicologia per le organizzazioni*. Carocci, Roma
- Schein, E. (1992). *Lezioni di consulenza*. Cortina, Milano.
- Carli, R. e Paniccia, R.M. (1999). *Psicologia della formazione*. Il Mulino, Bologna.
- De Polo, M. (1998). *Psicologia delle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.
- Bellotto, M. e Trentini, G. (1989). *Culture organizzative e formazione*. FrancoAngeli, Milano.
- Morgan, G. (1989). *Images*. FrancoAngeli, Milano.

o altri ancora a seconda degli interessi dello studente e da concordare col docente.

### **Modalità d'esame**

Prova orale.

## **Didattica assistita**

### **Seminario.**

**Modulo di riferimento:** Il Modulo.

**Argomento:** Teoria e tecnica dei gruppi: il T-Group. Esperienza pratica e teorica nell'utilizzo delle dinamiche di gruppo lewiniano.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento della conoscenza delle fenomenologie dei gruppi e consapevolezza delle funzioni di apprendimento, comando e aiuto nei piccoli gruppi di lavoro. Laboratorio.

**Modulo di riferimento:** Il e III Modulo.

**Argomento:** La valutazione delle risorse umane. Tecniche e strumenti di valutazione del fattore umano nel lavoro.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento nell'uso di teorie e tecniche per la valorizzazione del soggetto nel lavoro.

Esercitazioni.

**Modulo di riferimento:** Il e III Modulo.

**Argomento:** La formazione nelle organizzazioni. Il ruolo della formazione nel processo di cambiamento delle culture organizzative.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento delle teorie formative e utilizzo di tecniche face to face e multimediali per la crescita del fattore umano nel lavoro.

**53**  
**PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO**  
Prof. Luciana Brandi  
*Dipartimento di Linguistica*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e produzione del linguaggio nel bambino e nell'adulto.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze fondamentali sui processi di acquisizione e di esecuzione del linguaggio.

**Testi d'esame**

- Caplan, D. (1995). *Language*. Academic Press, New York.

**Modalità d'esame**

Orale.

**PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA****Prof. Iginio Fagioli***Dipartimento di Psicologia***Prof. Gianluca Ficca***Dipartimento di Psicologia - Seconda Università di Napoli*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-GE
Anno di corso				2	4
CFU				3 (I Mod.)	9

**I Modulo (3 CFU)**  
**prof. Gianluca Ficca**

**Argomento**

Definizione del campo di studio. Aspetti storici e principali approcci teorici. Metodi di studio. Il condizionamento animale. Differenti sistemi di memoria.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei maggiori modelli teorici sulla memoria e dei principi generali di funzionamento dei sistemi mnestici.

**Testi d'esame**

- Baddeley, A. (1995). *La memoria umana: teoria e pratica*. Il Mulino, Bologna.
- Roncato, S. (1982). *Apprendimento e memoria*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**  
**prof. Iginio Fagioli**

**Argomento**

Codifica, ritenzione e recupero dell'informazione. Attenzione e memoria. Sonno e memoria. Basi anatomo fisiologiche dei processi di memoria.

**Obiettivi formativi**

Comprensione del ruolo di fattori interni ed esterni sull'efficacia dei processi mnestici.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**  
**prof. Iginio Fagioli**

**Argomento**

Significato dell'organizzazione nell'apprendimento. Acquisizione delle abitudini. Acquisizione delle basi biologiche del consolidamento mnestico. Oblio. Generalità sulle amnesie. Il trattamento dei disturbi di memoria.

**Obiettivi formativi**

Implicazioni pratiche e cliniche dei riscontri sperimentali oggetto dei primi due Moduli.

**Testi d'esame**

Due testi a scelta tra:

- Baddeley, A. (1995). *La memoria umana: teoria e pratica*. Il Mulino, Bologna.
- Schacter, D. (2001). *Alla ricerca della memoria*. Einaudi, Torino.
- Papagno, C. (2003). *Come funziona la memoria*. Laterza, Roma Bari.
- Mazzoni, G. (2000). *L'apprendimento*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e colloquio orale. Gli studenti del corso di laurea in Psicologia (vecchio ordinamento) devono sostenere l'esame complessivo sui tre Moduli. Gli studenti di altre Facoltà, in base ai propri interessi e al numero di CFU richiesti dal proprio corso di Laurea, possono sostenere l'esame sui Moduli prescelti.

55

## PSICOLOGIA DELL'ATTENZIONE E DELLA COSCIENZA

Prof. Stefano Baldassi e Prof. Fiorenza Giganti

*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				6	

### I Modulo (3 CFU) prof. Stefano Baldassi

#### Argomento

Psicologia dell'attenzione.

#### Obiettivi formativi

Definizione di attenzione ed attivazione. L'attenzione selettiva. Attenzione visiva. Visual search e attenzione. Modulazione attentiva dell'attività nervosa. Circuiti nervosi dell'attenzione.

#### Testi d'esame

Verranno utilizzate dispense ed articoli di rassegna da scaricare dal sito del corso ([www.percezione.org/attenzione2004](http://www.percezione.org/attenzione2004)).

#### Modalità d'esame

Verifica scritta e tesina su un argomento specifico.

### II Modulo (3 CFU) prof. Fiorenza Giganti

#### Argomento

Cenni storici sul concetto di coscienza. La coscienza e la vigilanza; la coscienza come vissuto soggettivo, la coscienza e i processi cognitivi.

#### Obiettivi formativi

Informare sui diversi approcci teorici allo studio della coscienza e fornire le basi neurofisiologiche per affrontare situazioni sperimentali e cliniche.

#### Testi d'esame

Manuali e articoli saranno comunicati durante il corso.

#### Modalità d'esame

L'esame di svolgeràà in forma orale.

**PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE**  
**Prof. Stefano Lera**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso	3		2		4
CFU	9		6 (I e II Mod)		9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti generali dell'handicap. Il Modulo fornisce una panoramica sull'handicap a partire dalla sua complessa diagnosi e definizione. Si analizzano i concetti di normalità, integrazione e cura in chiave storica e antropologica. Si analizzano le prospettive esistenziali (difficoltà, emozioni, relazioni, significati) delle varie condizioni di handicap: handicap mentale; handicap sensoriale; handicap fisico.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze: Cosa significhi vivere e convivere in varie situazioni di handicap, quali siano i disagi e le difficoltà che le condizioni analizzate prospettano ai soggetti, alle loro famiglie e agli operatori. Competenze: Individuare i problemi specifici di ogni tipo di handicap; comprendere alcuni degli strumenti psicodiagnostici più rilevanti.

**Testi d'esame**

- Canevaro, A. e Goussot, A. (2000). *La difficile storia degli handicappati*. Carocci, Roma.
- Zanobini M. e Usai M.C. (1995). *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'intervento sull'handicap. La riabilitazione. Le strategie di intervento secondo diverse prospettive teoriche. La diagnosi funzionale e l'intervento integrato. Concetti di locus of control, coping e qualità della vita. Progettazione di interventi e insegnamento di abilità (abilità integranti). Integrazione nella comunità. Valutazione dei risultati.

**Obiettivi formativi**

Saper riconoscere le diverse modalità di intervento e individuare quella più efficace in una situazione specifica di handicap. Padroneggiare le aree della diagnosi funzionale. Conoscenze di metodo e impostazione della ricerca valutativa. Uso di strumenti psicodiagnostici per le varie aree della diagnosi funzionale, locus of control, coping. Saper progettare un intervento integrato e saper valutare obiettivamente i risultati raggiunti e la qualità dell'intervento riabilitativo. Analizzare e riflettere sulle proprie emozioni in situazioni difficili.

**Testi d'esame**

- Meazzini, P. (1997). *Handicap, passi verso l'autonomia*. Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicopatologia dell'handicap e aspetti correlati. Situazioni di handicap e modalità di intervento: ansia, depressione, paure e fobie, disturbi alimentari, aggressività, stereotipie, insonnia, incontinenza, cateterizzazione, ipocondria, nevrosi post-traumatica. Aspetti legati alla sessualità e all'affettività.

**Obiettivi formativi**

Riconoscere i diversi elementi patologici e la specificità dei loro contenuti nelle situazioni di handicap. Saper differenziare diversi modelli di intervento terapeutico e comprenderne modalità e obiettivi. Saper progettare interventi per le diverse condizioni associate tenendo anche conto della famiglia e del contesto.

**Testi d'esame**

- Tunks, E., Lera, S. e Pesaresi, F. (1998). *Terapia cognitivo-comportamentale in riabilitazione*. Edi.Ermes, Milano

- Veglia, F. (a cura di) (2000). *Handicap e sessualità: il silenzio, la voce, la carezza*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**  
(Vale anche per: **PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**, CdL SV)

**Prof. Annamaria Di Fabio**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3	2		
CFU		6	6		

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Lo sviluppo e la trasformazione del concetto di orientamento. La dimensione attuale dell'orientamento formativo. La valutazione e l'autovalutazione nell'orientamento, la psicologia del giudizio, la psicologia delle decisioni, la multimedialità nell'orientamento, i soggetti istituzionali, le politiche formative, l'interistituzionalità e il lavoro di rete.

#### Obiettivi formativi

Conoscere i paradigmi di riferimento dell'orientamento e le possibili espressioni applicative di ciascuno, possedere una mappa applicativa che contempra sia l'evoluzione del concetto di orientamento in relazione al contesto socio-economico e culturale di espressione che la complessità e la ricchezza delle possibilità di intervento collocandosi all'interno di una dimensione formativa dell'orientamento. Padroneggiare la complessità dei riferimenti teorici sottesi in ogni intervento applicativo, saper individuare l'intervento più adeguato in relazione al contesto ed alle sue caratteristiche.

#### Testi d'esame

Testi obbligatori:

- Di Fabio, A. (1998). *Psicologia dell'orientamento. Modelli, metodi e strumenti*. Firenze, Giunti.
- Di Fabio, A. (1999). *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*. Firenze, Giunti.

Letture consigliate:

- Castelli, C. e Venini, L. (a cura di) (1996). *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*. FrancoAngeli, Milano.
- Castelli, C. (a cura di), (2002). *Orientamento in età evolutiva*. FrancoAngeli, Milano.
- Gysbers, N., Heppner, M. e Johnston, J.A. (2001). *L'orientamento professionale. Processi, questioni e tecniche*. ITER Organizzazioni Speciali Giunti, Firenze.
- Guichard, J. e Huteau, M. (2003). *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni*. Cortina, Milano.
- Pombeni, M.L. (1990). *Orientamento scolastico e professionale*. Bologna, Il Mulino.
- Viglietti, M. (1995). *Educazione alla scelta*. SEI, Torino.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Il colloquio orientativo, il counseling di orientamento, il career counseling, il bilancio di competenze, l'orientamento motivazionale, l'intervento di orientamento in gruppo, l'outplacement, il coaching.

#### Obiettivi formativi

Conoscenze: conoscenza delle tecniche psicologiche di intervento nell'ambito dell'orientamento professionale. Competenze: capacità di rintracciare e padroneggiare l'afferenza teorico-scientifica delle pratiche esistenti con relativa consapevolezza delle modalità di intervento sul piano applicativo.

#### Testi d'esame

Testi obbligatori:

- Di Fabio, A. (2002). *Bilancio di competenze e orientamento formativo. Il contributo psicologico*. ITER Organizzazioni Speciali Giunti, Firenze.
- Di Fabio, A. (2003). *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica*. Giunti, Firenze.

Letture consigliate:

- Consolini, M. e Pombeni, M.L. (1999). *La consulenza orientativa*. FrancoAngeli, Milano.

- Consolini, M. (2002). *Laboratorio di orientamento: Come organizzare percorsi individualizzati attraverso servizi in rete*. FrancoAngeli, Milano.
- Mancinelli, M.R. (1998). *I test in orientamento*. Vita e Pensiero, Milano.
- Mancinelli, M.R., (1999). *L'orientamento in pratica. Guida metodologica per insegnanti della scuola superiore, orientatori, psicologi*. Alphatest, OEPLI, Milano.
- Mancinelli, M.R. (2000). *Il colloquio in orientamento*. Vita e Pensiero, Milano.
- Nota, L. e Soresi, S. (2000). *Autoefficacia nelle scelte. La versione sociocognitiva dell'orientamento*. Organizzazioni Speciali Giunti, Firenze.
- Pombeni, M.L. (1996). *Il colloquio di orientamento*. NIS. Roma.
- Soresi, S. e Nota, L. (2000). *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali*. ITER Organizzazioni Speciali Giunti, Firenze.
- Soresi S. (a cura di) (2000). *Orientamenti per l'orientamento. Ricerche e applicazioni dell'orientamento scolastico-professionale*. ITER Organizzazioni Speciali Giunti, Firenze.

### **Didattica assistita**

#### **Seminario.**

**Argomento:** Approfondimento delle possibilità di intervento del counseling e del testing nell'orientamento. L'intervento di orientamento. Simulazioni di situazioni e di contesti con richiesta di interventi applicativi.

**Obiettivi formativi:** Saper integrare la dimensione del counseling e del testing nell'orientamento formativo. Ampliare la conoscenza dello studente mediante un apprendimento di tipo esperienziale. Saper analizzare la domanda e saper rispondere adeguatamente sul piano operativo.

**58**  
**PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE**  
**Prof. Enrichetta Giannetti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		3			4
CFU		9			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aspetti psicologici del processo formativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali fasi del processo formativo come cambiamento: analisi dei bisogni e delle risorse, progettazione, realizzazione e valutazione dell'intervento formativo.

**Testi d'esame**

- Quaglino, G.P. e Carrozzini, G.P. (1998). *Il processo di formazione*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Formazione psicosociale e cultura dell'organizzazione.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e utilizzazione della relazione individuo-contesto e dei metodi attivi nei gruppi in formazione.

**Testi d'esame**

- Avallone, F. (1998). *La formazione psicosociale*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Vedi III modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Orientamento e formazione professionale; formazione come sviluppo di competenze; motivazioni e tipi di apprendimento.

**Obiettivi formativi**

Riconoscimento delle diverse tipologie della formazione e individuazione degli specifici apporti della Psicologia in ciascuna di esse.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Knasel, E., Meed, J. e Rossetti, A. (2002). *Apprendere sempre*, Cortina, Milano.

- Di Maria, F. e Lavanco, G. (2000). *Psicologia, gruppi, formazione*, FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni**

Role playing e metodo dei casi.

**Moduli di riferimento:** II e III Modulo.

**Argomento e obiettivi formativi:** Offrire l'opportunità di fare esperienza diretta di attività che richiedono specifiche competenze psicologiche nei contesti formativi.

**Modalità di verifica:** osservazione diretta e breve relazione dei partecipanti.

59  
**PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**  
**Prof. Vincenzo Majer**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
Anno di corso		2			5
CFU		9			9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Funzioni e ruolo dello psicologo nelle organizzazioni (strutture organizzative, aspetti giuridici, economici).

**Obiettivi formativi**

Approfondire e integrare le conoscenze psicologiche sugli individui e gruppi nelle organizzazioni. Individuare i campi di analisi, delineare modalità e tracciare ipotesi progettuali di intervento dello psicologo nelle organizzazioni.

**Testi d'esame**

- Depolo, M. (1998). *Psicologia delle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.

Lecture consigliate:

- Depolo, M. (1988). *Entrare nelle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.
- Favretto, G. (1999). *Lo stress nelle organizzazioni*. Il Mulino, Bologna.
- Kaneklin, c. e Aretino, G. (1993). *Pensiero organizzativo ed azione manageriale*. Cortina, Milano.
- Marocci, G. (1996). *Abitare l'organizzazione*. Ed. Psicologia, Roma.
- Quaglino, G.P. (1996). *Psicodinamica della vita organizzativa*. Cortina, Milano.
- Sarchielli, G., Depolo, M., Fraccaroli, F. e Colasanto, M. (1991). *Senza lavoro*. Il Mulino, Bologna.
- Schein, E.H. (1992). *Lezioni di consulenza*. Cortina, Milano.
- Weick, K. (1993). *Organizzare: la psicologia sociale dei processi organizzativi*. ISEDI, Torino.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli teorici, procedure e strumenti per la misura del clima organizzativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le principali dimensioni del clima organizzativo e psicologico nonché gli strumenti psicometrici più efficaci e scientificamente garantiti per la loro misurazione. Sviluppare la capacità di analisi e progettazione di interventi organizzativi tesi all'indagine del clima.

**Testi d'esame**

- Majer, V. e Marocci, G. (2003). *Il clima organizzativo*. Carocci Editore, Roma.

Lecture consigliate:

- Majer, V., Marcato, A. e D'Amato, A. (a cura di) (2002). *La dimensione psicosociale del clima organizzativo*. FrancoAngeli, Milano.
- Majer, V. e D'Amato, A. (2001). *M\_DOQ : questionario multidimensionale per la misura del clima organizzativo*. Unipress, Padova.
- Majer, V., Marocci, G., D'Amato, A. e Gazzaniga, M. (a cura di) (2002). *La diagnosi dei climi nelle organizzazioni*. Carocci Editore, Roma.
- Quaglino, G.P. (1987). *I climi organizzativi*. Il Mulino, Bologna.
- Rahim, M.A. (1995). *ROCI: Rahim Organizational Conflict Inventories*. O.S., Firenze.
- Risorsa Uomo (1996). *vol. IV, 1*.
- Schneider, B. (1990). *Organizational climate and culture*. Jossey-Bass, San Francisco.
- Spaltro, E. (1977). *Il check-up organizzativo*. ISEDI, Torino.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

### III Modulo (3 CFU)

#### **Argomento**

Reclutamento, selezione e accoglimento delle Risorse Umane nelle organizzazioni

#### **Obiettivi formativi**

Conoscere le procedure e gli strumenti di misura di variabili psicologiche rilevanti per un corretto inserimento e sviluppo delle Risorse Umane nelle organizzazioni. Sviluppare le capacità di analisi e di utilizzo operativo dei principali strumenti psicodiagnostica (test psicoattitudinali, test di personalità, colloquio).

#### **Testi d'esame**

- Berry, L.M. e Houston, J.P. (ed. it. a cura di V. Majer) (1999). *Tem e problemi di psicologia del lavoro*. Editoriale Grasso, Bologna.

Letture Consigliate:

- Argentero, P. (1996). *L'intervista di selezione*. FrancoAngeli, Milano.

- Depolo, M. (a cura di) (1998). *L'ingresso nel mondo del lavoro: i comportamenti di individui e organizzazioni*. Carocci, Roma.

- Dunette, M.D. (1992), *La psicologia nella selezione del personale*. FrancoAngeli, Milano.

- Majer, V. e Garavaglia, G. (1994). Stadi di carriera e sviluppo professionale. *Risorsa Uomo*, 2, 181-198.

- Majer, V. (1999). *Test di valutazione attitudinale: TVA*. Unipress, Padova.

- Majer, V. (1999). *Inventario delle propensioni lavorative: IPL 4.6*. Unipress, Padova.

#### **Modalità d'esame**

Orale.

### Didattica assistita

#### **Laboratorio.**

**Modulo di riferimento:** III Modulo.

**Argomento:** La valutazione del potenziale: utilizzo di strumenti psicodiagnostici (somministrazione, correzione e valutazione).

**Modalità di verifica:** Performance e colloquio.

**60**  
**PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE**  
**Prof. Grazia Zuffa**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					4
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Presentazione dei principali modelli di interpretazione circa l'uso di sostanze psicoattive (modello morale, modello *disease* e la prospettiva dell'apprendimento sociale) e delle teorie psicologiche di riferimento.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo è di fornire una conoscenza di base per l'inquadramento teorico dei modelli operativi.

**Testi d'esame**

- Ravenna, M. (1997). *Psicologia delle tossicodipendenze*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi Modulo III.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il consumo problematico e la dipendenza fra l'ottica clinica individuale e quella ambientale di comunità. Verranno approfonditi differenti approcci della tossicodipendenza, in particolare la dipendenza come devianza, come "malattia" e come modalità di adattamento disfunzionale.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo è di fornire una conoscenza più approfondita degli approcci trattamentali e preventivi più diffusi e di acquisire le competenze relative.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta fra:

- Booth Davies, J. (1997). *The myth of addiction*. Harwood Academic Publishers, Amsterdam.
- Cirillo, S., Berrini, G., Cambiaso, R. e Mazza R. (1996). *La famiglia del tossicodipendente*. Cortina, Milano.
- Gossop, M. (2000). *Living with drugs*. Ashgate, Aldershot.
- Meringolo, P. e Zuffa, G. (2001). *Droghe e riduzione del danno. Un approccio di psicologia di comunità*. Unicopli, Milano.
- Olivenstein, C. (2000). *Droga*. Cortina Editore, Milano.
- Scarnecchia, M.G. (1999). *Oltre le colonne d'Ercole. Psicoterapia psicoanalitica della tossicodipendenza*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi Modulo III.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Orientamenti e strategie nei servizi per le dipendenze: l'evoluzione storica dei modelli operativi e l'attuale orientamento per un sistema integrato di rete.

**Obiettivi formativi**

Approfondimento delle strategie preventive e trattamentali nell'ottica *drug free* e in quella di "riduzione del danno".

**Testi d'esame**

Un testo a scelta fra:

- AA.VV. (2003). *Sostegno tra pari e servizi a bassa soglia*. EGA, Torino.
- Erikson, G.P., Riley, D.A., Cheung, Y.T. e O'Hare, P.A. (a cura di) (1997). *Harm Reduction, a new direction for drug policies and programs*. University of Toronto Press, Toronto.
- Margaron, H. (2001). *Le stagioni degli dei*. Cortina Editore, Milano.

- Scarscelli, D. (2003). *Riuscire a smettere. La tossicodipendenza fra devianza e normalità: uno studio sulla remissione spontanea e assistita*. EGA, Torino.
- Tucker, J.A., Donovan, D.M. e Marlatt, G.A. (a cura di) (1999). *Changing Addictive Behavior*. The Guilford Press, New York.
- Zuffa, G. (2000). *I drogati e gli altri. Le politiche di riduzione del danno*. Sellerio, Palermo.

**Modalità d'esame**

Prova orale con preaccertamento scritto. Le prove riguardano anche i contenuti del corso, oltreché del manuale. Agli studenti sarà fornita una bibliografia di base per ricostruire le materie del corso.

**Didattica assistita**

**Seminario.**

**Argomento:** *Peer support* nel consumo di droghe e nella dipendenza.

61  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**  
**Prof. Antonella Lucarelli**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Viene soprattutto approfondita l'origine storica della psicologia dello sviluppo e delle componenti scientifiche e che lentamente la costituiscono come disciplina autonoma.

**Obiettivi formativi**

Una riflessione critica sui modelli fondamentali dello sviluppo. Viene utilizzata la lettura.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [per tutti e tre i Moduli].

Una monografia a scelta tra le seguenti:

- Lucarelli, A. (1999). *Psicologia dello sviluppo. Le origini*. Giunti, Firenze.
- Piaget, J. *La rappresentazione del mondo nel bambino*. Einaudi, Torino.
- Vygotskij, L. S. *La scimmia, l'uomo, il bambino*. Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli attuali sul neonato e le prime esperienze di vita.

**Obiettivi formativi**

Confronto due modelli attuali sul rapporto tra la dotazione biologica e l'interazione.

**Testi d'esame**

Alcuni capitoli estratti dalle seguenti monografie:

- Trevarthen, C. (1998). *Empatia e biologia*. Cortina, Milano.
- Stern, D. (1987). *Il mondo interpersonale del bambino*. Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo mentale e lo sviluppo del comportamento e della prassi nel mondo.

**Obiettivi formativi**

L'interazione tra lo sviluppo delle attribuzioni di significato e lo sviluppo del pensiero categoriale.

**Testi d'esame**

Alcuni capitoli estratti dalle seguenti monografie:

- Liverta Sempio, O. e Marchetti, A (1995). *Il pensiero dell'altro*. Cortina, Milano.
- Bruner, J. (1992). *La ricerca del significato*. Boringhieri, Torino.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**Didattica assistita**

**Seminario.**

**Argomento:** Seminari ristretti attinenti all'argomento teorico del II e III Modulo.

**Obiettivi formativi:** Approfondimento critico delle premesse teoriche esposte a lezione.

62  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**  
**Prof. Monica Toselli**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		9			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo fisico, motorio, percettivo e cognitivo nell'approccio della psicologia dello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i problemi teorici in discussione e i metodi usati nelle recenti e più note ricerche sullo sviluppo motorio, percettivo e cognitivo.

**Testi d'esame**

- Camaioni, L. (a cura di) (1999). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Il Mulino, Bologna [capp. I-II, IV].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione, lo sviluppo affettivo, emotivo e morale.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i problemi teorici in discussione e i metodi usati nelle recenti e più note ricerche sullo sviluppo del linguaggio, della comunicazione, degli affetti, delle emozioni, della moralità.

**Testi d'esame**

- Camaioni, L. (a cura di) (1999). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Il Mulino, Bologna [capp. V, VII-VIII].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La psicologia dello sviluppo sociale: bambini, contesti, culture.

**Obiettivi formativi**

Prendere coscienza dell'approccio contestualistico allo sviluppo.

**Testi d'esame**

- Camaioni, L. (a cura di) (1999). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolge in forma orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Domande sui temi della lezione precedente.

**Moduli di riferimento:** I e II Modulo.

**Obiettivi formativi:** studio costante e progressivo delle tematiche emerse nelle lezioni.

**Modalità di verifica:** Autoverifica.

63  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I**  
**Prof. Ersilia Menesini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Storia, teorie e metodi della psicologia dello sviluppo.

**Obiettivi formativi**

Acquisire una conoscenza storico-critica delle principali prospettive teoriche e degli approcci metodologici della psicologia dello sviluppo.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [capp. 1-3].
- Berti, A.E. e Bombi, A.S. *Psicologia dello sviluppo. Vol. 1 Storia, teorie, metodi*. Il Mulino, Bologna [cap. I].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo cognitivo e linguistico.

**Obiettivi formativi**

Acquisire una conoscenza di base relativa ai processi che regolano lo sviluppo nelle aree cognitive e rappresentazionale.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [capp. 4].
- Berti, A.E. e Bombi, A.S. *Psicologia dello sviluppo. Vol. 1 Storia, teorie, metodi*. Il Mulino, Bologna [cap. II].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo affettivo e sociale.

**Obiettivi formativi**

Acquisire una conoscenza di base relativa ai processi che regolano lo sviluppo nelle aree emotiva, affettiva e sociale.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [capp. 5-6].
- Berti, A.E. e Bombi, A.S. *Psicologia dello sviluppo. Vol. 1 Storia, teorie, metodi*. Il Mulino, Bologna [cap. III].

Inoltre si prevede la lettura di una monografia scelta tra le seguenti, che integra il terzo modulo:

- Anolli, L. (2000) *La vergogna*. Il Mulino, Bologna.
- Di Blasio, P. e Vitali, R. (2001). *Sentirsi in colpa*. Il Mulino, Bologna.
- Attili G. (1993) *Alle basi della personalità*. Giunti, Firenze.
- Dunn, J. e Plomin, R. (1997) *Vite separate*. Giunti, Firenze.
- D'Urso, V. (2001) *Arrabbiarsi*. Il Mulino, Bologna.
- Fonzi, A. (2001) *Le parole sommerse*. Giunti, Firenze.
- Lewis, M. (1995) *Il sé a nudo*, Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**64**  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I**  
**Prof. Franca Tani**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Analisi storico-critica dei principali modelli teorici, metodi e tecniche di ricerca finora sviluppati nell'ambito della psicologia dello sviluppo. Lo sviluppo cognitivo-linguistico.

**Obiettivi formativi**

Fornire una base di conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea in psicologia dello sviluppo e le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo. Gli aspetti fondamentali dello sviluppo cognitivo e linguistico.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [capp. I-IV].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo emotivo-relazionale.

**Obiettivi formativi**

Fornire le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo emotivo-relazionale, con particolare riferimento ai prerequisiti affettivi e cognitivi che regolano la capacità di condividere le emozioni altrui.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [cap. V].

- Bonino, S., Lo Coco, A. e Tani, F. (1998). *L'empatia*. Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo della competenza sociale.

**Obiettivi formativi**

Fornire le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo della competenza sociale, con particolare riferimento ai fattori di rischio e di protezione relativi alle condotte aggressive.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di Psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [cap. VI].

- Tani, F. e Bagatti, E. (2003). *Il bambino aggressivo*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova scritta, con possibilità di completare la verifica mediante prova orale. L'esame si svolgerà in un'unica soluzione, al termine del corso, sul programma comprensivo di tutti e tre i Moduli.

**Didattica assistita**

**Seminario:** Gli aspetti emotivi e relazionali nello sviluppo della competenza sociale.

**Moduli di riferimento:** Moduli II e III.

**Obiettivi formativi:** Acquisire le competenze necessarie per rilevare e per intervenire sui principali fattori di rischio nello sviluppo della competenza sociale nell'infanzia e nell'adolescenza.

**65**  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
**Prof. Luigi Aprile**

*Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e  
formativi*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il problema dello sviluppo psicologico: teorie, modelli e metodologie per lo studio, l'analisi e la comprensione dei processi evolutivi nell'arco della vita.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze di base per essere in grado di "leggere", comprendere e intervenire sui processi di sviluppo: sia del singolo individuo, sia delle comunità di appartenenza.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [capp. I-III].
- Aprile, L. (1993). *Linguaggio lessicale e conoscenza sociale del bambino*. Giuffrè, Milano [capp. I-II, IV-V].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aree dello sviluppo specifiche: organizzazioni sensoriali, motorie, percettive, memoria, attenzione e stati di coscienza, apprendimento, pensiero, intelligenza, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze di base su aree specifiche dello sviluppo, con particolare riferimento alle architetture del cervello e della mente che consentono di elaborare informazioni, da stimoli semplici a strutture complesse, per la costruzione di conoscenze nell'arco di vita.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [cap. IV].
- Aprile, L. (1993). *Linguaggio lessicale e conoscenza sociale del bambino*. Giuffrè, Milano [cap. III].
- Aprile, L. (a cura di) (2003). *Psicologia dello sviluppo cognitivo-linguistico: tra teoria e intervento*. Firenze University Press, Firenze [pp. 1-87].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Aree dello sviluppo specifiche: emozioni, motivazioni, processi affettivi, sociali, personalità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze di base su aree specifiche dello sviluppo, con particolare riferimento alle architetture del cervello e della mente che consentono di elaborare stati interni che favoriscono o ostacolano la costruzione di processi di integrazione o scissionali nelle trasformazioni della coscienza nell'arco di vita.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze [cap. V-VI].
- Aprile, L. (a cura di) (2003). *Psicologia dello sviluppo cognitivo-linguistico: tra teoria e intervento*. Firenze University Press, Firenze [pp. 89-178].

**Modalità d'esame**

Colloquio orale.

### **Didattica assistita**

**Argomento:** Discussione dei temi trattati durante il corso, sia per valutare gli aspetti clinici e di comunità, sia per guidare gli studenti nella lettura e nello studio dei testi di esame. Durante gli incontri saranno possibili ulteriori indicazioni bibliografiche relative a brani di classici della psicologia dello sviluppo, oltre che la visione di materiali multimediali relativi a processi evolutivi secondo quadri d'insieme nelle varie fasi dell'arco di vita.

**Obiettivi formativi:** Acquisire conoscenze e competenze negli aspetti clinici e di comunità della psicologia dello sviluppo.

**Modalità di verifica:** Relazioni scritte su ciascun incontro sotto forma di schemi concettuali riassuntivi, se possibile presentati sotto forma multimediale, sia su supporto magnetico che in stampa cartacea. Possono essere utilizzati a tale scopo vari formati di organizzazione e presentazione, in base ai software conosciuti e disponibili.

**66**  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
**Prof. Fulvio Tassi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base inerenti allo sviluppo sociale e al significato evolutivo del processo di socializzazione. Acquisizione di una panoramica critica e aggiornata dei principali paradigmi teorici di riferimento.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo cognitivo e linguistico.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base inerenti allo sviluppo cognitivo e linguistico. Acquisizione di una panoramica critica e aggiornata dei principali paradigmi teorici di riferimento.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo emozionale e affettivo.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base inerenti al ruolo dei legami e delle strutture affettive nello sviluppo psicologico. Acquisizione di una panoramica critica e aggiornata dei principali paradigmi teorici di riferimento.

**Testi d'esame**

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Giunti, Firenze.

- Miller, P.H. (2002). *Teorie dello sviluppo psicologico (3<sup>a</sup> ed.)*. Il Mulino, Bologna.

- Tani, F. e Bagatti, E. (2003). *Il bambino aggressivo*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**67**  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO**  
**Prof. Andrea Smorti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV
Anno di corso			3		4
CFU			9		9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I fondamenti di tre principali teorie dello sviluppo cognitivo, quella di Piaget, di Vygotskij e di Bruner; con particolare riguardo al problema dei rapporti tra natura, mente e cultura.

**Obiettivi formativi**

Capacità di sapere riconoscere e comprendere i principali apporti teorici offerti dai tre scienziati per quanto riguarda: i fondamenti epistemologici e metodologici delle teorie; i processi di sviluppo cognitivo; il problema dei rapporti tra natura, mente e cultura.

**Testi d'esame**

- Liverta Sempio, O. (a cura di) (1998). *Vygotskij, Piaget, Bruner*. Cortina, Milano

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La prospettiva culturale allo sviluppo cognitivo.

**Obiettivi formativi**

Impadronirsi dei concetti base della psicologia culturale, delle sue finalità e dei suoi metodi. Comprendere come lo sviluppo cognitivo possa essere concepito come un processo di costruzione di strumenti protesici.

**Testi di esame:**

- Liverta Sempio, O. (a cura di) (1998). *Vygotskij, Piaget, Bruner*. Cortina, Milano

- Smorti, A. (2003). *La Psicologia culturale, processi di sviluppo e comprensione sociale*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Lo sviluppo del linguaggio e del pensiero in un'ottica di psicologia dello sviluppo cognitivo-culturale.

**Obiettivi formativi**

Comprendere come lo sviluppo cognitivo si avvalga della costruzione delle storie e delle categorie come strumento di conoscenza sociale e di negoziazione sociale.

**Testi d'esame**

- Smorti, A. (2003). *La Psicologia culturale, processi di sviluppo e comprensione sociale*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale (quest'ultima facoltativa). Il docente si riserva comunque la possibilità di procedere all'approfondimento delle conoscenze anche con un colloquio orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.** Sviluppo delle costruzioni narrative.

**Modulo di riferimento:** III Modulo.

**Argomento:** Le competenze e le strategie narrative con particolare riferimento alle autobiografie.

**Obiettivi formativi:** Capacità di applicare sulle storie appropriati strumenti di analisi testuale.

**Modalità di verifica:** Scritta.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO CORSO PROGREDITO****Prof. Ersilia Menesini e Prof. Fulvio Tassi***Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)****Prof. Fulvio Tassi****Argomento**

La psicologia dello sviluppo tra rischio e adattamento: nodi teorici attuali.

**Obiettivi formativi**

Conoscere e saper riflettere sui concetti e i nodi teorici più rilevanti nella psicologia dell'arco di vita: modelli di spiegazione causale, eredità e ambiente nello sviluppo, concetto di stadio, continuità e discontinuità, differenze interindividuali e tendenze normative, modelli deterministici e modelli probabilistici-multicausali, orientamenti ecologici e analisi dei livelli di complessità dell'ambiente.

**Testi d'esame**

- Rutter, M. e Rutter, M. (1995). *L'arco della vita*. Giunti, Firenze [capp. I-III].
- Bronfenbrenner, U. (1986). *Ecologia dello sviluppo umano*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**II Modulo (3 CFU)****Prof. Ersilia Menesini****Argomento**

Rischi e risorse nell'ambito dello sviluppo sociale.

**Obiettivi formativi**

A partire dalla conoscenza degli aspetti normativi dello sviluppo, approfondire le crisi e i momenti di transizione nello sviluppo sociale ed emotivo in relazione a diverse fasi evolutive (prima e seconda infanzia, età scolare, adolescenza).

**Testi d'esame**

- Schaffer, R. (1996). *Lo sviluppo sociale*. Cortina, Milano [capp. III-VIII].

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**III Modulo (3 CFU)****Prof. Ersilia Menesini****Argomento**

Aggressività e di bullismo in età adolescenziale.

**Obiettivi formativi**

Approfondire le caratteristiche dell'età adolescenziale come fase dello sviluppo in cui con più evidenza si manifestano fenomeni di rischio psico-sociale e di violenza tra pari. Approfondire la natura multifattoriale del bullismo alla luce dei modelli teorici più recenti e delle caratteristiche con cui si manifesta nell'adolescenza. Conoscere alcune strategie di intervento scolastico sperimentate a livello nazionale ed internazionale.

**Testi d'esame**

- Caprara, G.V. e Fonzi, A. (2000). *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*. Giunti, Firenze.
- Menesini, E. (2000). *Bullismo che fare? Prevenzione e strategie di intervento nella scuola*. Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**  
**Prof. Ersilia Menesini**

3,5 CFU utilizzabili per "Attività di contesto.

**Esercitazione:** Strategie di intervento scolastico contro il bullismo: dai modelli teorici ai percorsi operativi.

**Obiettivi formativi:** A partire dalle conoscenze acquisite nel corso (III Modulo), il seminario si propone di approfondire i principali modelli di intervento nella scuola. Si prevede la possibilità che i partecipanti possano condurre piccole sperimentazioni a livello qualitativo nel contesto scolastico.

Numero massimo di partecipanti: 25 studenti.

**Modalità di verifica:** Relazione scritta.

69  
**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO  
E DELLA COMUNICAZIONE**

**Prof. Lucia Bigozzi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		5
CFU			6		9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Sviluppo linguistico: principi e teorie. Fasi dello sviluppo comunicativo e linguistico nel periodo prescolare e scolare. Disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento della lingua scritta.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i principali quadri teorici e le linee di ricerca relative allo sviluppo linguistico normale e alle forme patologiche.

**Testi d'esame**

- Campioni, L., (2001). *Psicologia dello sviluppo linguistico*. Il Mulino, Bologna.
- Boschi, F., Aprile, L e Scibetta, I. (1992). *Le parole e la mente*. Giunti, Firenze.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Ruolo della lingua parlata e scritta nei contesti sociali. Rapporto tra lingua scritta e lingua parlata. Colloquio, intervista, conversazione.

**Obiettivi formativi**

Acquisire spunti di riflessione per l'analisi e la conduzione della comunicazione e per la conoscenza dei diversi generi di discorso.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Aprile, L. (a cura di) (2003). *Sviluppo cognitivo-linguistico, tra teoria e intervento*. Florence University Press, Firenze.
- Cacciari, C. (2001). *Psicologia del linguaggio*. Il Mulino, Bologna [capp. I, IV-V, VIII-IX].
- Bombi, A.S., Cannoni, E. e Di Norcia, A. (2002). *Esercitazioni al colloquio con i bambini*. Kappa, Roma [questo testo può essere scelto solo dagli studenti che frequentano il corso].

**Modalità d'esame**

Orale.

Gli studenti che frequentano e scelgono il testo di Bombi, svolgeranno la parte dell'esame in forma scritta.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Difficoltà nello sviluppo linguistico e comunicativo.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i principali esiti atipici dello sviluppo della lingua orale e scritta.

**Testi d'esame**

- Harris, M. e Coltheart, M. (1991). *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*. Il Mulino, Bologna.
- Stella, G. (a cura di) (1996). *La dislessia*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Orale.

70  
**PSICOLOGIA DINAMICA**  
Prof. Carlo Bonomi

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			2		
CFU			6		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Problemi della psicologia dinamica.

**Obiettivi formativi**

Il Modulo si propone di illustrare e chiarire i problemi alla base della psicologia dinamica facendo particolare attenzione: a) alla originaria labilità del rapporto Io-mondo e alla costruzione storico-sociale della stabilità; b) alla influenzabilità nell'ambito dei rapporti interpersonali; c) alle conseguenze del trauma psichico.

**Testi d'esame**

- Ellenberger, H.F. (1976). *La scoperta dell'inconscio. Storia della psichiatria dinamica*. Paolo Boringhieri, Torino [capp. I-VI].
- Bonomi, C., Borgogno, F. (a cura di) (2001). *La catastrofe e i suoi simboli. Il contributo di Sándor Ferenczi alla teoria psicoanalitica del trauma*. Utet Libreria, Torino [Introduzione e capp. IV, VIII, X-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento.

**Obiettivi formativi**

Il Modulo si propone di illustrare e discutere le risposte ai problemi di base della psicologia dinamica date dalla psicoanalisi e dagli sviluppi contemporanei della teoria dell'attaccamento, con particolare riguardo ai concetti di base sicura, mentalizzazione e regolazione delle emozioni.

**Testi d'esame**

- Fonagy, P. (2002). *Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento*. Cortina, Milano.

**Modalità d'esame**

Orale.

71  
**PSICOLOGIA DINAMICA**  
**Prof. Sandro Candreva**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Collocazione storica e teoretica della disciplina con elementi chiave del dibattito critico su di essa.

**Obiettivi formativi**

Acquisire nozione critica del rapporto tra senso comune e modelli in uso nella Psicologia Dinamica.

**Testi d'esame**

- Gabbard, G.O. (1995). *Psichiatria psicodinamica*. Cortina, Milano [prefazioni, premessa, introduzioni e parte prima].

Dispense a cura del docente.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Cura del testo, elementi di lettura diagnostica, interpretazioni psicodinamiche: su vicende relazionali osservate in films che saranno passati durante il corso.

**Obiettivi formativi**

Formare ed esercitare le capacità in argomento.

**Testi d'esame**

Capitoli scelti dalle Parti seconda e terza del Gabbard sopra citato.

Due tra i seguenti saggi:

- Freud, S. (1976). Lutto e melanconia. Boringhieri, Torino.

- Freud, S. (1976). Introduzione al Narcisismo, Boringhieri, Torino.

- Nathan, T. e Stengers, I. (1996). Medici e stregoni. Boringhieri, Torino.

- Hillman, J. (1999). Puer Aeternus. Adelphi, Roma.

- Borch-Jacobsen, M. (1996). Ricordi di Anna O., Garzanti, Milano.

- Bonomi, C. e Borgogno, F. (a cura di), (2001). La catastrofe e i suoi simboli, UTET, Torino [capp. IV, VI, X-XI].

Dispense a cura del docente.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

72  
**PSICOLOGIA DINAMICA I**  
**Prof. Salvatore Cesario**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento e obiettivi formativi**

il Modulo si propone, nella prima parte, di rendere edotti gli studenti delle correnti più innovative che percorrono l'ambito designato come "psicologia dinamica"; nella seconda parte, di mettere gli studenti a contatto con la "casistica" la più varia. I testi proposti, infatti, presentano, attraverso la tecnica della "rendicontazione mimetica" – basata, cioè, sulle "trascrizioni" di conversazioni psicoterapeutiche e non psicoterapeutiche – lo psicologo (e non solo lo psicologo) al lavoro nelle situazioni "dialogiche" le più varie.

**Testi d'esame**

Parte teorico-pratica (testi obbligatori):

- Cesario, S. (1999). Lezioni di psicologia dinamica (2<sup>a</sup> ed. riveduta e ampliata). Borla, Roma.
- Cesario, S. e Filastò, L., (a cura di) (2002). Stelle fisse e costellazioni mobili. Gli Empirically Supported Treatments e il Dizionario delle Tecniche Conversazionali. Guerini, Milano.
- Cesario, S., Fredianelli, C. e Remorini, A. (2002). Un "pacchetto" evidence-based di tecniche cognitivo-comportamentali sui generis. Firenze University Press, Firenze.

Parte pratico-teorica (testi obbligatori):

- Cesario, S. (1998). Due o tre cose che so di lei. Tempi, luoghi e imprenditori della psicoterapia. FrancoAngeli, Milano.
- Barni, C. e Cesario, S. (2002). La verifica di una psicoterapia psicodinamica sui generis. Validazione della micro e della macro-sequenza. Borla, Roma.
- Benemei, D., Cesario, S. e Turchi, A. (2003). L'unica evidenza è che non c'è nessuna evidenza. La verifica della psicoterapia di un DOC. FrancoAngeli, Milano.

Testo facoltativo:

- Chiarugi, M. e Anichini, S. (2003). Pedagogia relazionale. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento e obiettivi formativi**

Vedi I Modulo.

**Testi d'esame**

Vedi I Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento e obiettivi formativi**

Vedi I Modulo.

**Testi d'esame:**

Vedi I Modulo.

**Modalità d'esame**

Orale.

73  
**PSICOLOGIA DINAMICA II**  
**Prof. Giorgio Concato**

*Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli teorici della psicologia dinamica.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base sui concetti fondamentali, sulle diverse prospettive teoriche, sul processo storico di differenziazione dei vari modelli teorici della psicologia dinamica.

**Testi d'esame**

- Lis, A., Stella, S. e Zavattini, G.C. (1999). *Manuale di psicologia dinamica*. il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La clinica psicodinamica.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di base sulle teorie della tecnica psicoanalitica e sui modelli psicopatologici in uso nella clinica psicodinamica.

**Testi d'esame**

- Dazzi, N. e De Coro, A. (2001). *Psicologia dinamica. Le teorie cliniche*. Laterza, Bari.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Tecniche del colloquio clinico e comprensione psicodinamica.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei criteri di confronto tra la diagnosi psichiatrica e la valutazione psicodinamica finalizzata all'intervento psicoterapeutico ad orientamento psicoanalitico. Conoscenza delle linee guida per la conduzione del colloquio clinico secondo i principi base della tecnica della psicoterapia psicoanalitica.

**Testi d'esame**

McWilliams, N. (2002). *Il caso clinico. Dal colloquio alla diagnosi*. Cortina, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e prova orale.

74  
**PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO  
 SESSUALE**  
 Prof. Davide Dèttore

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					5
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Inquadramento degli aspetti fisiologici della sessualità umana.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze: la psicofisiologia della sessualità umana, maschile e femminile; la differenziazione sessuale; dimorfismi sessuali di strutture del sistema nervoso centrale o altro. Competenze sapere discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana.

**Testi d'esame**

- Dèttore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. McGraw-Hill, Milano [capp. I-II].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Inquadramento degli aspetti psicologici (evolutivi e culturali) della sessualità umana.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze: lo sviluppo ontogenetico della sessualità umana; aspettative, atteggiamenti; dimorfismi sessuali in ambito cognitivo, comunicazionale ed emozionale; aspetti culturali e cross-culturali della sessualità umana. Competenze: sapere discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana; sapere individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità.

**Testi d'esame**

- Dèttore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. McGraw-Hill, Milano [capp. III-IV].

Oltre al testo di base, a scelta un volume fra i seguenti:

- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). *L'immaginario. Fantasie e sessualità*. FrancoAngeli, Milano.

- Fisher, H.E. (1993). *Anatomia dell'amore*. Longanesi, Milano.

- Sullivan, A. (1996). *Praticamente normali. Le ragioni dell'omosessualità*. Mondadori, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Diagnosi ed elementi di trattamento relativi ai disturbi sessuali maschili e femminili.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze: i disturbi sessuali: parafilie, disfunzioni sessuali, disturbo dell'identità di genere, altri disturbi; assessment, descrizione ed eziopatogenesi ed elementi di trattamento. Competenze: sapere inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV; sapere elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenetici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali.

**Testi d'esame**

- Dettore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. McGraw-Hill, Milano [Capp. V-XV].

Oltre al testo di base, a scelta un volume fra i seguenti:

- Kaplan, H. (1998). *Nuove Terapie Sessuali*. Bompiani, Milano.

- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). *Clinica delle disfunzioni sessuali*. Carocci, Roma.

- Dettore, D. e Fuligni, C. (1999). *L'abuso sessuale sui minori*. McGraw-Hill, Milano.

- Kaplan, L.J. (1992). *Le perversioni femminili*. Cortina, Milano.

- Lambiase, E. (2001). *La dipendenza sessuale*. LAS, Roma.

- Ruggieri, V. e Ravenna, A.R. (1999). *Transessualismo e identità di genere*. Edizioni Universitarie Romane, Roma.

**Modalità d'esame**

Orale.

75  
**PSICOLOGIA FISIOLOGICA**  
**Prof. Maria Michela Del Viva**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Trasmissione ed elaborazione delle informazioni nel corpo: metodi di indagine del sistema nervoso. Conduzione nervosa, trasmissione sinaptica e circuiti neuronali. Neurotrasmettitori. Ormoni. Psicofarmacologia: effetto di farmaci e droghe. Psicobiologia dei disturbi mentali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza approfondita dell'anatomia del Sistema Nervoso, dei meccanismi di comunicazione elettrici e chimici all'interno del corpo umano e delle relative tecniche di indagine psicofisiologiche.

Comprensione degli effetti generali delle sostanze neurolettiche all'interno del sistema nervoso e conoscenza specifica degli effetti dei principali tipi di droghe.

Conoscenza delle basi fisiologiche e neurobiologiche dei principali disturbi mentali.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig, M.R. (1999). *Psicologia Biologica*. Ambrosiana, Milano.

- Kandel, E.R., Schwartz, J. e Jessel, T. (1993). *Principi di Neuroscienze*. Ambrosiana, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Elaborazione dell'informazione nei sistemi percettivo e motorio: Principi di elaborazione sensoriale Sistemi sensoriali e percezione: sistema somatosensoriale, uditivo, visivo, vestibolare, olfattivo e gustativo. Sistema motorio.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei concetti fondamentali alla base dell'elaborazione sensoriale quali : rappresentazione delle informazioni nel sistema nervoso (codici neurali, adattamento sensoriale, mappe sensoriali); localizzazione dello stimolo (campi recettivi, inibizione laterale); rilevazione dello stimolo (concetto di soglia). Conoscenza approfondita dei sistemi sensoriali sia per quanto riguarda l'aspetto fisiologico di base sia per quanto riguarda l'aspetto puramente percettivo. Conoscenza dei meccanismi di controllo e di effettuazione dei movimenti. e dei principali disturbi del movimento nell'uomo.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig, M.R. (1999). *Psicologia Biologica*. Ambrosiana, Milano.

- Kandel, E.R., Schwartz, J. e Jessel, T. (1993). *Principi di Neuroscienze*. Ambrosiana, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Controllo dell'ambiente interno e di stati comportamentali. Apprendimento, memoria e processi cognitivi. Regolazione dell'omeostasi. Comportamento sessuale. Ritmi biologici e sonno. Apprendimento e memoria. Linguaggio e processi cognitivi.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione del concetto di omeostasi e conoscenza dei meccanismi neurali, ormonali e comportamentali alla base dell'omeostasi della temperatura, del bilancio idro-salino, del peso corporeo. Cenni sui meccanismi di differenziazione sessuale. Comprensione delle caratteristiche generali dei ritmi biologici e conoscenza approfondita del ciclo sonno veglia sia per quanto riguarda gli aspetti elettrofisiologici e neurofisiologici sia per quanto riguarda il suo significato. Conoscenza degli aspetti cognitivi alla base dell'apprendimento e della memoria: in particolare classificazione dei vari tipi

di memoria e apprendimento e delle possibili compromissioni. Conoscenza dei meccanismi fisiologici e neurobiologici alla base dell'apprendimento e della ritenzione mnemonica. Acquisizione del significato e delle ipotesi sull'evoluzione del linguaggio. Conoscenza dei disturbi del linguaggio e dei relativi correlati anatomici. Cenni sul ruolo delle diverse aree cerebrali nell'elaborazione di specifiche funzioni cognitive, attraverso gli effetti dei danni a carico di tali aree.

**Testi d'esame**

- Rosenzweig, M.R. (1999). *Psicologia Biologica*. Ambrosiana, Milano.

**Modalità d'esame**

Prova scritta che determina ammissione alla prova orale.

**76**  
**PSICOLOGIA GENERALE**  
 (Vale anche per PSICOLOGIA GENERALE I, CdL SV)  
**Prof. Iginio Fagioli**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
<b>Anno di corso</b>		<b>1</b>	<b>1</b>		
<b>CFU</b>		<b>9</b>	<b>9</b>		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla psicologia. Epistemologia e metodologia nella ricerca psicologica. La misurazione in psicologia. Basi biologiche del comportamento.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base sugli sviluppi storici, epistemologici e metodologici della psicologia e sulla relazione tra psicologia e neuroscienze.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento animale e umano. vigilanza, coscienza e attenzione; veglia e sonno. Motivazioni. Emozioni. Personalità.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per la comprensione dei fattori che determinano il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi cognitivi: percezione, apprendimento, memoria, immaginazione, intelligenza, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze di base per lo studio dei processi cognitivi e della coscienza.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze.

- Sirigatti, S. (1995). *Manuale di psicologia generale*. UTET, Torino.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio orale. Gli studenti dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche devono sostenere l'esame simultaneamente sui tre Moduli per acquisire complessivamente i 9 CFU. Gli studenti di altre Facoltà, in base ai propri interessi e al numero di CFU richiesti dal proprio corso di Laurea, possono sostenere l'esame sui Moduli prescelti.

**Didattica assistita**

Sono previsti seminari e esercitazioni su argomenti specifici del corso che saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

**77**  
**PSICOLOGIA GENERALE**  
(Vale anche per **PSICOLOGIA GENERALE II**, CdL SV)  
**Prof. Fiorenza Giganti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1	1	
CFU			9	9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla psicologia. Epistemologia e metodologia nella ricerca psicologica. La misurazione in psicologia. Basi biologiche del comportamento.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base sugli sviluppi storici, epistemologici e metodologici della psicologia e sulla relazione tra psicologia e neuroscienze.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento animale e umano. vigilanza, coscienza e attenzione; veglia e sonno. Motivazioni. Emozioni. Personalità

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per la comprensione dei fattori che determinano il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi cognitivi: percezione, apprendimento, memoria, immaginazione, intelligenza, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze di base per lo studio dei processi cognitivi e della coscienza.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze.

- Sirigatti, S. (1995). *Manuale di psicologia generale*. UTET, Torino.

**Modalità d'esame**

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio orale. Gli studenti dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche devono sostenere l'esame simultaneamente sui tre Moduli per acquisire complessivamente i 9 CFU. Gli studenti di altre Facoltà, in base ai propri interessi e al numero di CFU richiesti dal proprio corso di Laurea, possono sostenere l'esame sui Moduli prescelti.

**Didattica assistita**

Sono previsti seminari e esercitazioni su argomenti specifici del corso che saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

78  
**PSICOLOGIA GENERALE I**  
**Prof. Luciano Mecacci**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla psicologia. Epistemologia e metodologia nella ricerca psicologica. La misurazione in psicologia. Basi biologiche del comportamento.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base sugli sviluppi storici, epistemologici e metodologici della psicologia e sulla relazione tra psicologia e neuroscienze.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (2003). *Storia della psicologia del Novecento*. Laterza, Roma-Bari.
- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze [capp. I-IV].

**Modalità d'esame**

Vedi Modulo III.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento animale e umano. Vigilanza, coscienza e attenzione; veglia e sonno. Motivazioni. Emozioni. Personalità.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per la comprensione dei fattori biologici e psicologici che determinano il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze [capp. IV, IX].
- Fagioli, I. e Salzarulo, P. (1995). Psicologia e fisiologia del sonno. In S. Sirigatti, *Manuale di psicologia generale*. UTET, Torino [pp. 97-154].

**Modalità d'esame**

Vedi Modulo III.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi cognitivi: percezione, attenzione, apprendimento, memoria, immaginazione, intelligenza, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze di base per lo studio dei processi cognitivi.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze [capp. V-VIII].

**Modalità d'esame**

Prova a scritta a domande aperte e colloquio orale. Gli studenti del Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità devono sostenere l'esame simultaneamente sui tre Moduli per acquisire complessivamente 9 CFU. Gli studenti di altre Facoltà, in base ai propri interessi e al numero di CFU richiesti dal proprio Corso di Laurea, possono scegliere uno o più Moduli e sostenere l'esame relativo.

**Didattica assistita**

Sono previsti seminari e esercitazioni su argomenti specifici del corso che saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

**79**  
**PSICOLOGIA GENERALE II**  
**Prof. Manila Vannucci**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione storica alla psicologia. Epistemologia e metodologia nella ricerca psicologica. La misurazione in psicologia. Basi biologiche del comportamento.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base sugli sviluppi storici, epistemologici e metodologici della psicologia e sulla relazione tra psicologia e neuroscienze.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (2003). *Storia della psicologia del Novecento*. Laterza, Roma-Bari.
- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze [capp. I-IV].

**Modalità d'esame**

Vedi Modulo III.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi di base del comportamento animale e umano. Vigilanza, coscienza e attenzione; veglia e sonno. Motivazioni. Emozioni. Personalità.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per la comprensione dei fattori biologici e psicologici che determinano il comportamento umano ed animale.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze [capp. IV, IX].
- Fagioli, I. e Salzarulo, P. (1995). Psicologia e fisiologia del sonno. in S. Sirigatti, *Manuale di psicologia generale*. UTET, Torino [pp. 97-154].

**Modalità d'esame**

Vedi Modulo III.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I processi cognitivi: percezione, attenzione, apprendimento, memoria, immaginazione, intelligenza, pensiero, linguaggio.

**Obiettivi formativi**

Fornire le conoscenze di base per lo studio dei processi cognitivi.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze [capp. V-VIII].

**Modalità d'esame**

Prova a scritta a domande aperte e colloquio orale. Gli studenti del Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e di Comunità devono sostenere l'esame simultaneamente sui tre Moduli per acquisire complessivamente 9 CFU. Gli studenti di altre Facoltà, in base ai propri interessi e al numero di CFU richiesti dal proprio Corso di Laurea, possono scegliere uno o più Moduli e sostenere l'esame relativo.

**Didattica assistita**

Sono previsti seminari e esercitazioni su argomenti specifici del corso che saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

**80**  
**PSICOLOGIA GIURIDICA**  
**Prof. Carla Fineschi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso					4
CFU					9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La psicologia applicata al settore giuridico civile e penale.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i modelli esplicativi e d'intervento psicologico sui comportamenti di rilievo giuridico.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Gulotta, G. (a cura di) (1987). *Trattato di Psicologia giudiziaria*. Giuffrè, Milano.
- Quadrio, A. e De Leo, G. (a cura di) (1995). *Manuale di psicologia giuridica*. Led, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'intervento dello psicologo nel sistema penitenziario per adulti e per minori.

**Obiettivi formativi**

La psicologia clinica applicata al problema della criminalità e della devianza, con particolare riferimento ai programmi di reinserimento sociale.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Patrizi, P. (1996). *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*. Giuffrè, Milano.
- Ferracuti, F. (a cura di) (1989). *Carcere e trattamento*. Giuffrè, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il minore nel nuovo processo penale, nelle situazioni di separazione dei genitori, nelle problematiche delle adozioni.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le tecniche d'intervento dello psicologo giuridico sui minori nell'ambito della giustizia civile e penale.

**Testi d'esame**

Un testo a scelta tra:

- Dell'Antonio, A. (1990). *Ascoltare il minore*. Giuffrè, Milano.
- De Leo, G. e Patrizi, P. (2000). *Trattare con gli adolescenti*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**Didattica assistita**

**Seminari:** Le attività trattamentali interne ed esterne al carcere. Specialisti che operano all'interno del carcere (magistrati, assistenti sociali, educatori, psicologi) e all'esterno delle strutture penitenziarie (responsabili di cooperative sociali e di comunità terapeutiche e di vita) interverranno con lezioni ed esercitazioni finalizzati a far conoscere le loro modalità operative. Al termine del seminario agli studenti verrà richiesto un breve elaborato scritto su un programma di reinserimento terapeutico e lavorativo di un caso clinico precedentemente illustrato.

**81**  
**PSICOLOGIA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**  
**Prof. Vincenzo Majer**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		3			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La valutazione delle posizioni, delle prestazioni e soprattutto del potenziale delle Risorse Umane.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le procedure e gli strumenti di misura per la valutazione di posizioni, prestazioni, potenziale (attraverso L'Assesment Center). Sviluppare la capacità di analisi e utilizzo dei vari strumenti in uso negli AC e, in particolare, la discussione di casi tramite colloquio di gruppo.

**Testi d'esame**

Testo obbligatorio:

- Augugliaro, P. e Majer, V. (a cura di) (1993). *Assessment Center e sviluppo manageriale*. FrancoAngeli, Milano.

Lecture consigliate:

- Fertonani, M. (2000). *Le competenze manageriali. Dalla valutazione della prestazione e del potenziale alla valutazione delle competenze manageriali*. FrancoAngeli, Milano.

- Levati, W. e Saraò, M.V. (1993). *Assessment Center*. FrancoAngeli, Milano.

- *Risorsa Uomo* (2000). vol. VII, n°3-4.

**Modalità d'esame**

Orale.

**82**  
**PSICOLOGIA SOCIALE**  
**Prof. Patrizia Meringolo**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, metodi e campi di applicazione della psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici che caratterizzano la psicologia sociale, approfondendone i principali campi di applicazione.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano [capp. I-II, XV].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e cognizione sociale con particolare attenzione alle dimensioni del sé, alle emozioni, al processo di socializzazione e agli atteggiamenti sociali.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione di competenze relative ai processi individuali specifici della psicologia sociale e in particolare a quelli inerenti la percezione sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano [capp. III-V, X-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi interpersonali e di gruppo. Aggressività e atteggiamenti prosociali. Interazione nei gruppi. Ricerche significative in psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei processi di gruppo, negli aspetti teorici e nelle metodologie di ricerca e di intervento.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano [capp. VI-IX, XIII-XIV].

- Palmonari, A., e Cavazza, N. (a cura di) (2003). *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**83**  
**PSICOLOGIA SOCIALE**  
**Prof. Rosalba Raffagnino**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		9			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Origine e sviluppo, i principali modelli teorici di riferimento, i metodi, i campi di applicazione della psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscere le principali teorie e gli approcci metodologici più utilizzati, approfondire alcuni dei più interessanti campi di applicazione della disciplina.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli. Milano [capp. I-II, XV].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e cognizione sociale con particolare attenzione alle dimensioni del sé, agli atteggiamenti sociali, alle attribuzioni, ai pregiudizi, alle emozioni, al processo di socializzazione.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i processi psicologici individuali specifici della disciplina. Sviluppare le competenze di riflessione critica sulla percezione sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli. Milano [capp III-V, X-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi interpersonali e di gruppo con particolare attenzione alla persuasione, alla attrazione, alla aggressività ed altruismo, al conformismo ed obbedienza, alla comunicazione interpersonale e alle dinamiche di gruppo e tra i gruppi.

**Obiettivi formativi**

Conoscere i contributi teorici, di ricerca ed applicativi in contesti diversi, sui temi indicati. Apprendere i processi psicologici che sono alla base dei comportamenti interpersonali diadici e di gruppo.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli. Milano [capp VI-IX, XIII-XIV].

- Palmonari, A., e Cavazza, N. (a cura di) (2003). *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**84**  
**PSICOLOGIA SOCIALE I**  
**Prof. Enrichetta Giannetti**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, metodi e campi di applicazione della Psicologia Sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la disciplina con approfondimenti sui principali campi di applicazione.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002) *Psicologia Sociale*. Zanichelli, Milano [Capp. I-II, XV].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e cognizione sociale, con particolare attenzione alle dimensioni del sé, alle emozioni, al processo di socializzazione e agli atteggiamenti sociali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei temi inerenti i processi individuali specifici della disciplina. Sviluppo di competenze di lettura critica della percezione sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002) *Psicologia Sociale*. Zanichelli, Milano [Capp. III-V, X-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi interpersonali e di gruppo: relazioni sociali, aggressività e altruismo, interazione nei gruppi e processi di influenza sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei processi interpersonali e di gruppo oggetto della disciplina: aspetti teorici, interazione nel gruppo e tra gruppi, contesti di intervento.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002) *Psicologia Sociale*. Zanichelli, Milano [Capp. VI- IX, XIII-XIV].

- Bertani B., Manetti, M. e Venini, L. (a cura di) (1998) *Psicologia dei Gruppi*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**85**  
**PSICOLOGIA SOCIALE I e II**  
**Prof. Paola Cavallero**  
*Dipartimento di Psicologia*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>			<b>1</b>		
<b>CFU</b>			<b>9</b>		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Origini della psicologia sociale. Ricerca. Psicologia del senso comune. Il sé nella cultura.

**Obiettivi formativi**

Fornire conoscenze sugli aspetti teorici e metodologici della disciplina.

**Testi d'esame**

Prova scritta:

- Mantovani, G. (2003). *Manuale di Psicologia Sociale*. Giunti, Firenze [Capp. I-III].
- Moghaddam, G.M. (2002). *Psicologia Sociale*. Zanichelli, Bologna [Capp. II-III, V].
- Morino Abbele, F., Cavallero, P. e Ferrari, M.G. (2002). *Un dono alla vita*. Guerini Scientifica, Milano.

Prova orale:

Conoscenza approfondita di un testo scelto fra i seguenti:

- Emiliani, F. (2002). *I bambini nella vita quotidiana*. Carrocci, Roma.
- Morino Abbele, F., Cavallero, P. e Ferrari, M.G. (2003). *La psicologia cognitiva dell'amore: una ricerca*. Guerini Scientifica, Milano [in attesa di stampa].
- Scabini, E. e Iafrante, R. (2002). *Psicologia sociale della famiglia*. Il Mulino, Bologna.
- Speltini, G. e Palmonari, A. (1999). *I gruppi sociali*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Relazioni con l'altro. Emozioni sociali. Atteggiamenti sociali. Identità (personale-sociale).

**Obiettivi formativi**

Apprendimento delle principali conoscenze dei processi di relazione.

**Testi d'esame**

- Mantovani, G. (2003). *Manuale di Psicologia Sociale*. Giunti, Firenze [Capp. IV-VI].
- Moghaddam, G.M. (2002). *Psicologia Sociale*. Zanichelli, Bologna [Capp. VI, VIII-IX].
- Morino Abbele, F., Cavallero, P. e Ferrari, M.G. (2002). *Un dono alla vita*. Guerini Scientifica, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi di comunicazione. Gruppi. Dinamica di gruppo. Vita familiare. Psicologia sociale applicata.

**Obiettivi formativi**

Apprendimento dei processi che sono alla base dei comportamenti di gruppo e vita econflittualità.

**Testi d'esame**

- Mantovani, G. (2003). *Manuale di Psicologia Sociale*. Giunti, Firenze [Capp. VII-IX].
- Moghaddam, G.M. (2002). *Psicologia Sociale*. Zanichelli, Bologna [Capp. VII, XIII-XV].
- Morino Abbele, F., Cavallero, P. e Ferrari, M.G. (2002). *Un dono alla vita*. Guerini Scientifica, Milano.

**Modalità d'esame**

La prova d'esame si svolgerà in forma scritta ed orale.

**86**  
**PSICOLOGIA SOCIALE II**  
**Prof. Amanda Nerini**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, metodi e campi di applicazione della psicologia sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali teorie e degli approcci metodologici costituenti la disciplina con approfondimenti sui principali campi di applicazione.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano [capp. I-II, XV].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Percezione e cognizione sociale con particolare attenzione alle dimensioni del sé, alle emozioni, al processo di socializzazione e agli atteggiamenti sociali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei temi inerenti ai processi individuali specifici della disciplina. Sviluppo di competenze di lettura critica della percezione sociale.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F.M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano [capp. III-V, X-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Processi interpersonali e di gruppo: relazioni sociali, aggressività e altruismo, interazione nei gruppi e processi di influenza sociale.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza dei processi interpersonali e di gruppo oggetto della disciplina: aspetti teorici, interazione nel gruppo, contesti di intervento.

**Testi d'esame**

- Moghaddam, F. M. (2002). *Psicologia sociale*. Zanichelli, Milano ([app. VI-IX, XIII-XIV].

- Bertani, B., Manetti, M. e Venini, L. (a cura di) (1998). *Psicologia dei gruppi*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**87**  
**PSICOMETRIA**  
*(Vale anche per: PSICOMETRIA I, CdL CL)*  
**Prof. Caterina Primi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
<b>Anno di corso</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
<b>CFU</b>	<b>9</b>	<b>9</b>			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

Uno a scelta tra:

- Caudek, C. e Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.

Eserciziari (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (2003). *Esercizi e Quesiti di Psicometria*, Cusl, Firenze.

Primi, C., Paganucci, C e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici.

**Argomento:** Argomenti dei tre Moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia.

**88**  
**PSICOMETRIA**  
**Prof. Alessandro Comparini**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

Uno a scelta tra:

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.

- Caudek C. e Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

Eserciziari (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (2003). *Esercizi e Quesiti di Psicometria*, Cusl, Firenze.

- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici.

**Argomento:** Argomenti dei tre Moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia generale e sperimentale.

**89**  
**PSICOMETRIA I**  
**Prof. Christina Bachmann**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

Uno a scelta tra:

- Caudek C. e Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.

Eserciziari (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (2003). *Esercizi e Quesiti di Psicometria*, Cusl, Firenze.

- Primi, C., Paganucci, C e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici.

**Argomento:** Argomenti dei tre Moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

**90**  
**PSICOMETRIA II**  
**Prof. Francesca Chiesi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	1				
CFU	9				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti della statistica descrittiva, calcolo combinatorio e teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

Uno a scelta tra:

- Caudek C. e Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.

*Eserciziari* (facoltativi)

- Chiesi, F. e Primi, C. (2003). *Esercizi e Quesiti di Psicometria*, Cusl, Firenze.

- Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici.

**Argomento:** Argomenti dei tre Moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia.

**91**  
**PSICOMETRIA II**  
**Prof. Chiara Pecini**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso			1		
CFU			9		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Fondamenti della statistica descrittiva, di calcolo combinatorio e della teoria della probabilità.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica descrittiva (concetto di variabile, scale di misura, distribuzioni di frequenza, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure). Fornire gli elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità necessari per affrontare la statistica inferenziale.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La verifica delle ipotesi.

**Obiettivi formativi**

Acquisire i fondamenti della statistica inferenziale: distribuzioni di probabilità, distribuzioni campionarie, verifica delle ipotesi su media e varianza con uno e due campioni, stima dei parametri.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La relazione tra due variabili.

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze per la misura della relazione tra due variabili: dipendenza e indipendenza (chi quadrato e analisi della varianza); relazione lineare (regressione e correlazione).

**Testi d'esame**

- Chiesi, F. e Primi, C. (2002). *Schemi di statistica*. Cusl, Firenze.

Uno a scelta tra:

- Caudek, C. e Luccio, R. (2001). *Statistica per psicologi*. Laterza, Roma.

- Ercolani, A.P., Areni, A. e Leone, L. (2001). *Statistica per la ricerca in psicologia*, Volumi I e II. Il Mulino, Bologna.

Eserciziari (facoltativi):

- Chiesi, F. e Primi, C. (2003). *Esercizi e Quesiti di Psicometria*, Cusl, Firenze.

Primi, C., Paganucci, C. e Luccio, R. (2000). *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*. La Loggia de' Lanzi, Firenze.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Problemi e quesiti teorici.

**Argomento:** Argomenti dei tre Moduli trattati in forma di esercizi.

**Obiettivi formativi:** Consolidamento e verifica delle competenze applicate alla ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

**92**  
**PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO I**  
**Prof. Paola Benvenuti**

*Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL
Anno di corso	2				4
CFU	9				9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione alla psicopatologia. Strumenti diagnostici. Disturbi della percezione, dell'attenzione, della memoria, del pensiero, della coscienza, del linguaggio, dell'intelligenza, del tempo

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire le conoscenze fondamentali della psicopatologia in riferimento alle funzioni mentali.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Disturbi dell'affettività, del comportamento alimentare, del comportamento sessuale, del controllo degli impulsi, dell'immagine e del vissuto corporeo, della funzione del sonno.

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire una conoscenza generale della semeiotica psicopatologica per sistemi funzionali.

**Testi d'esame**

Vedi III Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicopatologia nell'arco della vita. Crisi, eventi di vita, vulnerabilità. Cenni sui sistemi diagnostici attuali. I disturbi delle relazioni precoci. I principali disturbi psichici nell'adolescenza (disturbi del comportamento alimentare, psicosi, disturbi dell'umore, disturbi da uso di sostanze, disturbi del controllo degli impulsi). I principali disturbi psichici nell'età adulta (disturbi dell'umore, disturbi legati alla funzione riproduttiva, disturbi d'ansia, disturbi somatoformi, schizofrenia, disturbi di personalità). I principali disturbi psichici nell'invecchiamento (disturbi cognitivi, disturbi dell'umore, disturbi psicotici).

**Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire la conoscenza delle principali sindromi cliniche e competenze finalizzate all'inquadramento diagnostico.

**Testi d'esame**

- Sims, A. (1992). *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*. Cortina, Milano.
- Bernard P, Trouvè S. (1979). *Semiologia psichiatrica*. Masson, Milano.
- Gabbard G. (1994). *Psichiatria dinamica*. Cortina, Milano.

Uno dei seguenti testi, a scelta dello studente, costituisce una integrazione dei testi d'esame:

- Rutter, M. e Rutter, M. (1995). *L'arco della vita*. Giunti, Firenze.
- Telleschi, R. e G. Torre, G. (1988). *Il primo colloquio con l'adolescente*. Cortina, Milano.
- Lingiardi, V. (2001). *La personalità e i suoi disturbi*. Il Saggiatore, Milano.
- Bruch, H. (1977). *Patologia del comportamento alimentare*. Feltrinelli, Milano.
- Parkes, C., Stevenson-Hinde, J. e Marris, P. (1995). *L'attaccamento nel ciclo della vita*. Pensiero Scientifico Editore, Roma.

**Modalità d'esame**

Prova scritta con domande a scelta multipla e prova orale.

**93**  
**PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO II**  
**Prof. Giordano Fossi**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL
Anno di corso	2				4
CFU	9				9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicopatologia e Psichiatria. Storia della psicopatologia e della psichiatria e loro rapporti con la religione e la sessualità. Presentazione della psicopatologia con particolare riferimento all'infanzia. Descrizione delle principali affezioni psichiatriche seguendo il DSM IV.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione delle conoscenze di base della psicopatologia e della psichiatria e valutazione del loro ruolo ed importanza.

**Testi d'esame**

- Fossi, G. e Pallanti, S. (1998). *Psichiatria Elementare*. Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicoterapia e Psicoanalisi. Ragionamento critico, teorie scientifiche, rapporti fra scienza e pseudoscienza. Presentazione critica della psicoanalisi con una indagine sulle sue radici e sul percorso del pensiero freudiano. Esame dei motivi della sua crisi con la presentazione dei tentativi di salvataggio fra i quali maggiore spazio è riservato alla proposta personale che considera la psicoanalisi come una tecnica terapeutica la cui teoria esplicativa (la metapsicologia) è inaccettabile. Sintesi delle diverse psicoterapie.

**Obiettivi formativi**

Sviluppo del ragionamento critico ed evidenziazione dei suoi difetti che si manifestano in tutte le pseudoscienze.

**Testo d'esame**

- Fossi, G. (2003). *Una proposta evolucionista per una nuova psicoanalisi (con un manuale per la pratica clinica e la ricerca empirica)*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomenti**

Psicoanalisi ed evolucionismo. Presentazione dell'evoluzionismo darwiniano e neodarwiniano e dei suoi rapporti con la psicopatologia, la psichiatria, la psicoterapia. Proposta di un'integrazione fra la tecnica psicoanalitica e la teoria esplicativa proposta dall'evoluzionismo.

**Obiettivi formativi**

Fornire le basi per una formazione psicoterapeutica.

**Testi d'esame**

- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). *L'Immaginario. Fantasie e sessualità*. FrancoAngeli, Milano.

- Fossi, G. (2003). *Una proposta evolucionista per una nuova psicoanalisi (con un manuale per la pratica clinica e la ricerca empirica)*. FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma orale.

94  
**SIMULAZIONE DI ATTIVITÀ PSICOLOGICHE  
IN CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI**  
Prof. Alessandro Ridolfi

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il Modulo si propone di presentare metodi e strumenti di lavoro dello psicologo in contesti sociali e organizzativi. Particolare attenzione sarà dedicata alla simulazione di situazioni reali in cui può trovarsi ad operare lo psicologo.

**Obiettivi formativi**

Il Modulo è volto a sviluppare capacità di osservazione degli stili relazionali e delle modalità di comportamento nelle relazioni sociali, a sviluppare le capacità di progettare interventi (in relazione a obiettivi specifici) all'interno delle più comuni situazioni in cui lo psicologo può trovarsi.

**Testi d'esame**

I testi e i materiali di studio saranno proposti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Analisi e valutazione delle competenze sociali. Analisi e simulazione dei processi psicologici attivati nelle interazioni sociali in contesti professionali (analisi della domanda, ruoli, funzioni, potenzialità dell'intervento).

**Obiettivi formativi**

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie per poter affrontare situazioni problematiche che possono presentarsi in contesti di questa natura. Il ruolo delle emozioni, dell'empatia, delle capacità comunicative e di negoziazione, la capacità di ascolto attivo.

**Testi d'esame**

I testi e i materiali di studio saranno proposti durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e accertamento orale.

**95**  
**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**  
**Prof. Andrea Cerroni**  
*Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale,*  
*Università degli Studi Milano-Bicocca*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il Modulo, di carattere *fondamentale*, introduce alla sociologia della comunicazione, fornendo una panoramica sui vari livelli della comunicazione: individuale, organizzativa, di massa, interculturale.

**Obiettivi formativi**

Questo Modulo è finalizzato a familiarizzare gli studenti con i concetti di base della sociologia della comunicazione.

**Testi d'esame**

- *Rosengren, K.E. (2001). Introduzione allo studio della comunicazione. Il Mulino, Bologna.*

Materiale integrativo sarà fornito durante il corso.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il Modulo, di carattere *avanzato*, si concentra sulla comunicazione sociale, mostrandone il carattere di confine tra filosofia, psicologia e sociologia. Si evidenzia anche il ruolo svolto dalla comunicazione nel mutamento concettuale e nella riduzione della conflittualità sociale.

**Obiettivi formativi**

Questo Modulo è finalizzato a fornire agli studenti alcuni strumenti concettuali con i quali collocare il proprio intervento nella società contemporanea, caratterizzata dall'interculturalità e dall'innovazione.

**Testi d'esame**

- Cerroni, A. (2002). *Libertà e pregiudizio. Comunicazione e socializzazione alla conoscenza.* FrancoAngeli, Milano.

**Modalità d'esame**

I frequentanti potranno completare la preparazione dell'esame con una tesina scritta (opzionale) su un argomento concordato durante il corso.

Prova scritta e valutazione dell'eventuale tesina.

**SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL' ORGANIZZAZIONE**  
 (Vale anche per: **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE**, CdL QU-LA)  
**Prof. Filiberto Tartaglia**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-LA
<b>Anno di corso</b>		<b>2</b>			<b>5</b>
<b>CFU</b>		<b>3 (I Mod.)</b>			<b>9</b>

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Conoscere i "classici": da Taylor a Morgan.

**Obiettivi formativi**

Introduzione metodologicamente orientata alla materia.

**Testi d'esame**

- Morgan, G. (1989). *Images, le metafore dell'organizzazione*. FrancoAngeli, Milano.  
 Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento saranno fornite durante il corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie dell'organizzazione e complessità sociale. Apprendimento organizzativo e dinamiche psicologiche nella vita organizzativa. Marketing interno e comunicazione interna.

**Obiettivi formativi**

Approfondimento del rapporto persona, gruppo, organizzazione.

**Testi d'esame**

- Quaglino, G.P. (1996). *Psicodinamica della vita organizzativa*. Raffaello Cortina, Milano.  
 Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento saranno fornite durante il corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Self marketing, competenza comunicativa e comportamenti organizzativi.

**Obiettivi formativi**

Introduzione alle problematiche della gestione motivante del ruolo professionale.

**Testi d'esame**

- Tartaglia, F. (1994). *Elementi di retorica manageriale*. Guerini e Associati, Milano.  
 Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento saranno fornite durante il corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

**97**  
**SOCIOLOGIA GENERALE**  
**Prof. Andrea Spini**  
*Dipartimento di Studi Sociali*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				1	
CFU				3	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione alla sociologia.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione dei concetti fondamentali dell'analisi sociologica.

**Testi d'esame**

- Wallace, R.A. e Wolf, A. (1997). *La teoria sociologica contemporanea*. il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Scritto e orale.

**98**  
**STATISTICA**  
**Prof. Filomena Maggino**  
*Dipartimento di Studi Sociali*

<b>CdL</b>	<b>CL</b>	<b>LA</b>	<b>SV</b>	<b>GE</b>	<b>QU</b>
<b>Anno di corso</b>			<b>2</b>		
<b>CFU</b>			<b>3</b>		

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli e metodi statistici per la misurazione in psicologia.

**Obiettivi formativi**

Capacità di costruire e sviluppare uno strumento di misurazione in psicologia e procedere all'applicazione dei modelli e delle tecniche statistiche per la verifica della validità dello strumento.

**Testi d'esame**

- Maggino, F. *Dall'osservazione al dato*, dispense A.A. 2003-04 [presso Copisteria Elettra].

Facoltativo:

- Maggino, F. Mola, T. Bartolomei, F. *GiT. Glossario di metodologia e statistica per la ricerca sociale* [disponibile su CD].

**Modalità d'esame**

Scritto.

**99**  
**STATISTICA**  
**Prof. Alessandra Petrucci**  
*Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		2		3	
CFU		3 (I Mod.)		6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Metodi e tecniche di analisi statistica di osservazioni multidimensionali.

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali tecniche di analisi dei dati, sia quantitativi che qualitativi: componenti principali, cluster analysis, scaling multidimensionale.

**Testi d'esame**

I testi e l'eventuale materiale didattico verranno indicati all'inizio delle lezioni.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Integrazione e approfondimento degli argomenti trattati nel I Modulo. Presentazione dei principali software statistici.

**Testi d'esame**

I testi e l'eventuale materiale didattico verranno indicati all'inizio delle lezioni.

**Modalità d'esame**

Prova scritta.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

**100**  
**STATISTICA I**  
**Prof. Fabio Corradi**  
*Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione all'analisi multivariata. Analisi delle relazioni bivariate: analisi della varianza, analisi dei dati categoriali, regressione e correlazione bivariata. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili quantitative.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di alcune principali leggi probabilistiche discrete e continue multivariate, principi per la costruzione di un modello statistico, individuazione e trattamento delle verosimiglianze a scopi inferenziali.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Tecniche regressive. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili qualitative per tabelle multiple di frequenza. Cenni di analisi causale.

**Obiettivi formativi**

Capacità di implementazione di un modello statistico multivariato, test sui suoi parametri, valutazione di probabilità predittive.

**Testi d'esame**

I testi e l'eventuale materiale didattico saranno indicati all'inizio delle lezioni.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande teoriche ed esercizi.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

**Moduli di riferimento:** I e II Modulo.

**Obiettivi formativi:** Capacità di risoluzione di problemi suscettibili di trattamento statistico multivariato in contesti pertinenti alle finalità generali del Corso di Laurea.

**101**  
**STATISTICA II**  
**Prof. Alessandra Petrucci**  
*Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	2				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione all'analisi multivariata. Analisi delle relazioni bivariate: analisi della varianza, analisi dei dati categoriali, regressione e correlazione bivariata. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili quantitative.

**Obiettivi formativi**

Conoscenze di alcune principali leggi probabilistiche discrete e continue multivariate, principi per la costruzione di un modello statistico, individuazione e trattamento delle verosimiglianze a scopi inferenziali.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Tecniche regressive. Modelli multivariati: l'analisi di regressione multipla per variabili qualitative per tabelle multiple di frequenza. Cenni di analisi causale.

**Obiettivi formativi**

Capacità di implementazione di un modello statistico multivariato, test sui suoi parametri, valutazione di probabilità predittive.

**Testi d'esame**

I testi e l'eventuale materiale didattico saranno indicati all'inizio delle lezioni.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande teoriche ed esercizi.

**Didattica assistita**

**Esercitazioni.**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

**Moduli di riferimento:** I e II Modulo.

**Obiettivi formativi:** Capacità di risoluzione di problemi suscettibili di trattamento statistico multivariato in contesti pertinenti alle finalità generali del Corso di Laurea.

**102**  
**STATISTICA SOCIALE**  
**Prof. Alessandra Petrucci**  
*Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti"*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso	3				
CFU	6				

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

I dati e le loro fonti. Tecniche di raccolta dei dati per l'analisi di fenomeni di natura sociale, economica, sanitaria e demografica. Indici descrittivi per la misura della associazione tra due caratteri e della concordanza tra due graduatorie.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente alle tecniche statistiche di raccolta dei dati e all'analisi descrittiva della relazione tra variabili di natura "sociale". Lo studente deve aver acquisito le conoscenze statistiche base di statistica descrittiva.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Modelli, test parametrici e non parametrici per lo studio della relazione tra due o più caratteri di natura demografica, sociale, sanitaria ed economica.

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente all'analisi inferenziale della relazione tra variabili di natura "sociale". Lo studente deve aver acquisito le conoscenze statistiche di base sia di statistica descrittiva che inferenziale.

**Testi d'esame**

I testi e l'eventuale materiale didattico verranno indicati all'inizio delle lezioni.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**Didattica assistita**

**Argomento:** Esercizi teorico applicativi. Proposta di risoluzione di esercizi relativi all'intero programma del corso.

103  
**STORIA DELLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO**  
**Prof. Alberto Peruzzi**  
*Dipartimento di Filosofia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		1			
CFU		3			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'analisi logico-linguistica delle spiegazioni e delle inferenze causali.

**Obiettivi formativi**

Il corso si prefigge di introdurre all'analisi del discorso esplicativo e causale, attraverso la discussione di alcune tappe che, nel corso della riflessione filosofica sul linguaggio, sono risultate storicamente significative per l'evoluzione dei principali modelli teorici relativi alla spiegazione scientifica e al rimando a cause ed effetti dei fatti da spiegare. Il corso si articola nei seguenti punti: il modello standard della spiegazione fornito dai neoempiristi e i problemi che esso incontra nell'applicazione al campo della psicologia; modelli alternativi connessi con l'uso del linguaggio probabilistico; analisi logico-linguistica del concetto di causa nella sua evoluzione storica; legame tra spiegazione e causalità in relazione alla struttura della mente.

**Testi d'esame**

Dispense.

**Modalità d'esame**

Scritto.

**104**  
**STORIA DELLA PSICOLOGIA**  
**Prof. Simonetta Gori Savellini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Psicologia ed epistemologia.

**Obiettivi formativi**

Portare gli studenti ad orientarsi su antinomie ricorrenti nella storia della psicologia.

**Testi d'esame**

- Mecacci, L. (2002). *Psicologia moderna e post moderna*. Laterza, Bari.

**Modalità d'esame**

Approfondimento orale in forma di discussione di argomenti svolti lezione.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La psicologia come sapere storico.

**Obiettivi formativi**

Condurre gli studenti ad una valutazione di temi ricorrenti nel pensiero psicologico.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. e Gori Savellini, S. (2002). *Un percorso storico*. Laterza, Bari.

**Modalità d'esame**

Eventuale pre-accertamento scritto, approfondimento orale di quanto prospettato a lezione.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

L'innovazione creativa nella storia della psicologia.

**Obiettivi formativi**

Sostenere gli studenti nella ricerca di un sapere in fieri.

**Testi d'esame**

- Merton, R.K., e Barber, E.G. (2002). *Viaggi e avventure della Serendipity*. Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Pre-accertamento scritto seguito da approfondimento orale di problemi connessi ai vari Moduli.

**Didattica assistita**

**Seminari:** Seminario sulla storia di varie sindromi. Saranno dedicate esercitazioni su strumenti propri della ricerca psicologica in laboratorio.

**Argomenti:** Isteria e depressione ieri e oggi.

**Modulo di riferimento:** III Modulo.

**Obiettivo:** Portare gli studenti alla comprensione della storia di varie sindromi.

**Modalità di verifica:** Approfondimento orale di temi e strumenti storici.

105

## TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO

(Vale anche per: TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO, CdL QU-CL)

Prof. Teresa Lorito

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso					4
CFU					9

### I Modulo (3 CFU)

#### Argomento

Definizione di intervista e questionario. Le diverse interpretazioni. I campi di applicazione. I processi psicologici messi in atto durante un'intervista.

#### Obiettivi formativi

Consentire allo studente di distinguere le diverse finalità e modalità di applicazione degli strumenti in esame.

#### Testi d'esame

Vedi III Modulo.

#### Modalità d'esame

Vedi III Modulo.

### II Modulo (3 CFU)

#### Argomento

La costruzione di un questionario, la raccolta e l'analisi dei dati.

#### Obiettivi formativi

Consentire le conoscenze necessarie per la costruzione di un questionario, anche attraverso lavori di gruppo.

#### Testi d'esame

Vedi III Modulo.

#### Modalità d'esame

Vedi III Modulo.

### III Modulo (3 CFU)

#### Argomento

L'interazione fra i diversi attori dell'intervista. I diversi tipi di intervista. L'intervista di selezione.

#### Obiettivi formativi

Apprendere delle modalità di conduzione e di analisi dell'intervista anche attraverso un concreto coinvolgimento nell'attività.

#### Testi d'esame

- Trentini, G. (1995). *Manuale del colloquio e dell'intervista*. Utet, Torino.

- Zammuner, V.L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Il Mulino, Bologna.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta. È prevista un'integrazione orale dell'esame per gli studenti che ne facciano richiesta.

**106**  
**TECNICHE DI RICERCA E ANALISI DEI DATI**  
**Prof. Riccardo Luccio**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				2	
CFU				9	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La misurazione in psicologia; i metodi.

**Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti i concetti fondamentali della misurazione in psicologia, con particolare attenzione ai metodi comportamentali e alla psicofisica.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. il Mulino, Bologna [I parte].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il disegno della ricerca.

**Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti gli strumenti concettuali per l'utilizzo dei test statistici, di cui si presuppone la conoscenza.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. il Mulino, Bologna [II parte].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Elementi di algebra lineare; disegni multivariati.

**Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti i concetti fondamentali della statistica mutivariata, di cui premessa indispensabile è la conoscenza di base dell'algebra lineare.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. il Mulino, Bologna [III parte].

**Modalità d'esame**

Prova scritta con discussione dell'esito.

**107**  
**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI**  
**Prof. Marco Giannini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		2			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Validità e disegno della ricerca – Tecniche univariate di analisi dei dati.

**Obiettivi formativi**

Tipi di validità, minacce alla validità, concetti di controllo e strategie (generali e specifiche). chi quadrato, correlazione, regressione, anova.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Ricerca non sperimentale e sperimentale. Tecniche multivariate di analisi dei dati.

**Obiettivi formativi**

Disegni correlazionali, ricerca non sperimentale, quasi-esperimenti, veri esperimenti, esperimenti su singoli soggetti, vettori e matrici, regressione bivariata e regressione multipla, anova fattoriale, ancova, manova, analisi fattoriale.

**Testi d'esame**

- McBurney, D.H. (2001). *Metodologia della ricerca psicologica*. Il Mulino Bologna.

- Ercolani A.P., Areni, A. e Leone, L. (2002). *Statistica per la psicologia vol. II Statistica inferenziale e analisi dei dati*. Il Mulino, Bologna.

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna. [Capp. VI-XII].

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta (con domande a risposta multipla e aperte) ed orale.

**108**  
**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI I**  
**Prof. Riccardo Luccio**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL
Anno di corso	2				4
CFU	9				9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La misurazione in psicologia; la validità.

**Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti i concetti fondamentali della misurazione in psicologia.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna [I parte].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il disegno della ricerca.

**Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti gli strumenti concettuali per l'utilizzo dei test statistici, di cui si presuppone la conoscenza.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna [II parte].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Elementi di algebra lineare; disegni multivariati.

**Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti i concetti fondamentali della statistica mutivariata, di cui premessa indispensabile è la conoscenza di base dell'algebra lineare.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna [III parte].

**Modalità d'esame**

Prova scritta con discussione dell'esito.

**TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI II**  
**Prof. Rosapia Lauro Grotto**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-CL
Anno di corso	2				4
CFU	9				9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Introduzione alla metodologia della ricerca in psicologia. Variabili, validità e controllo della ricerca. Strumenti: le inchieste, i questionari, i test.

**Obiettivi formativi**

Definire la problematica generale del controllo metodologico in psicologia. Familiarizzare lo studente con alcuni elementi di teoria dei test.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna.
- McBurney, D.H. (2001). *Metodologia della ricerca psicologica*. Il Mulino Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il disegno della ricerca. Veri esperimenti, quasi esperimenti e disegni non sperimentali. Il caso singolo. Strumenti: Richiami di statistica inferenziale e modelli di analisi dei dati.

**Obiettivi formativi**

Mettere in grado lo studente di pianificare una ricerca in modo autonomo, dalla fase di definizione delle ipotesi di ricerca a quella di analisi dei dati.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Il disegno della ricerca. Disegni correlazionali. Le tecniche di regressione lineare bivariata e multivariata. Cenni alla regressione non lineare. L'Analisi Fattoriale. Alcune applicazioni di interesse clinico. Strumenti: alcune nozioni di algebra lineare.

**Obiettivi formativi**

Familiarizzare lo studente con i fondamenti delle principali tecniche di analisi esplorativa e illustrarne l'uso attraverso esempi notevoli.

**Testi d'esame**

- Luccio, R. (1996). *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*. Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Scritta e orale.

**110**  
**TECNICHE PER LA RACCOLTA DEI DATI, COUNSELING**  
**E PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**Prof. Giuliano Giuntoli**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU QU-CL
Anno di corso	3				5
CFU	10				9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Descrizione, discussione e aspetti operativi delle tecniche per la raccolta dei dati con riferimento all'attività e alla ricerca in ambito di psicologia della salute. Le tecniche prese in considerazione negli aspetti teorico-operativi rivestono particolare rilievo nello svolgimento di attività nell'ambito della psicologia clinica e di comunità. Indicazioni operative per la raccolta dei dati.

**Obiettivi formativi**

Approfondimento delle conoscenze e acquisizione di competenze nell'utilizzo di tecniche per la raccolta dei dati nella ricerca e negli interventi relativi alla psicologia della salute.

**Testi d'esame**

- Bailey, K. D. (1995). *Metodi della ricerca sociale*. Il Mulino, Bologna [capp. VI-XII].

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Le tecniche di counseling, anche in ordine alla promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità e in considerazione all'arco della vita e alle differenti condizioni bio-psico-sociali dei destinatari del counseling. Integrazione delle conoscenze con indicazioni di carattere operativo incluso l'ambito delle disabilità. Aspetti deontologici professionali del counseling.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione di competenze nella conduzione di interventi di counseling con il singolo o con gruppi, inclusi quelli finalizzati alla prevenzione e alla promozione della salute.

**Testi d'esame**

- Hough, M. (2000). *Abilità di counseling – Concetti e tecniche di base*. Erickson, Trento.

- Ordine Nazionale degli Psicologi Italiani (1997). *Codice Deontologico degli Psicologi Italiani*.

- Frati, F. (2002). La promozione dell'attività degli psicologi nell'attuale contesto scolastico italiano. *La Professione di Psicologo – Giornale dell'Ordine degli Psicologi*, 01, 10-20.

**Modalità d'esame**

Vedi III Modulo.

**III Modulo (4 CFU)**

**Argomento**

Strategie di prevenzione e di promozione della salute; gestione della malattia. La salute in relazione all'arco della vita e alle variabili socio-ambientali. Metodi e tecniche per la raccolta dei dati nella promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di contesto ambientale.

**Obiettivi formativi**

Acquisizione di conoscenze e competenze nello svolgimento di interventi a beneficio del singolo, del gruppo e della comunità, per la prevenzione della malattia e per la promozione della salute.

**Testi d'esame**

- Pietrantoni, L. (2001). *La psicologia della salute*. Carocci, Roma

- Zammuner, V.L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Il Mulino, Bologna.

- Majani, G. e Callegari, S. (1999). *Test SAT-P Soddisfazione soggettiva e qualità della vita*. Erickson, Trento.

**Modalità d'esame**

Prova scritta e orale.

**111**  
**TEORIA E TECNICHE DEI TEST**  
**Prof. Marco Giannini**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso		3			
CFU		6			

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

La teoria dell'errore casuale. Introduzione ai principi fondamentali della statistica relativi alla costruzione e alla verifica delle proprietà metrologiche dei test (validità, attendibilità, dimensionalità, standardizzazione, campionamento).

**Obiettivi formativi**

Introduzione alla costruzione dei test psicologici e verifica delle proprietà metrologiche.

**Testi d'esame**

Vedi II Modulo.

**Modalità d'esame**

Vedi II Modulo.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Le principali teorie e i modelli di costruzione dei test psicologici (Teoria dell'Errore Casuale, Teoria della Generalizzabilità, Item Response Theory. I principi fondamentali della statistica applicati ai test. I test nella psicologia del lavoro.

**Obiettivi formativi**

Teorie e modelli per la misurazione in psicologia attraverso i test. Costruzione dei test psicologici e verifica approfondita delle proprietà metrologiche (validità, attendibilità, dimensionalità, standardizzazione, campionamento). I test nella psicologia del lavoro.

**Testi d'esame**

- Pedrabissi, L. e Santinello, M. (1997). *I test psicologici*. Il Mulino, Bologna.
- Kline, P. (1993). *Manuale di psicometria*. Astrolabio, Roma.
- Sirigatti, S. e Stefanile, C. (adattamento italiano a cura di) (2001). *16 PF-5. Manuale*. O.S. Firenze.
- Pancheri, P. e Sirigatti, S. (adattamento italiano a cura di) (1995). *MMPI-2. Manuale*. O.S. Firenze.

**Modalità d'esame**

L'esame si svolgerà in forma scritta (con domande a risposta multipla e aperte) ed orale.

**112**  
**TEORIA E TECNICA DEI TEST**  
**Prof. Sabrina Rota**

CdL	CL	LA	SV	GE	QU-SV QU-CL
Anno di corso				3	4
CFU				9	9

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Teorie, analisi e contesti d'uso dei test psicologici. Presupposti teorici e metodologici della costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia (costrutti teorici di base, modelli psicometrici del comportamento umano, variabili psicologiche e modelli matematici, problemi teorici di definizione dei comportamenti da valutare), principi fondamentali della statistica applicata alla costruzione dei test, alla verifica delle loro proprietà metrologiche (attendibilità, validità, interpretazione dei punteggi, errore standard dei punteggi, analisi degli item, ecc.), le procedure di indagine psicologica, (assessment, analisi, scelta, istruzioni e contesti d'uso dei test).

**Obiettivi formativi**

Acquisire le indispensabili informazioni per una appropriata conoscenza degli strumenti testistici di uso più frequente nella psicodiagnosi per raggiungere un'adeguata competenza nella costruzione, uso e scelta di strumenti per l'attività in ambito clinico, scolastico ed applicativo.

**Testi d'esame**

- Pedrabissi, L. e Santinello, M. (1997). *I test psicologici. Teorie e tecniche*. Il Mulino, Bologna.
- Del Corno, F. e Lang, M. (1997). *La diagnosi testologica*. FrancoAngeli, Milano [Parti da escludere: Sezione II (capp. II-III), Sezione IV (parte I: capp. III-VIII)].

**Modalità d'esame**

Prova scritta con domande a scelta multipla e prova orale. Il superamento della prova scritta permetterà la prosecuzione dell'esame, che si completerà in un successivo colloquio.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Struttura e classificazione dei test psicologici. In questo Modulo verranno presi in esame i principali tipi di test (cognitivi, di personalità, proiettivi, stile di vita, ecc.). Valutazione della personalità, valutazione neuropsicologica, testing e misurazione obiettiva dei disturbi psicosomatici e da stress; cenni sulla psicofisiologia clinica dei disturbi da stress e profilo psicofisiologico.

**Obiettivi formativi**

Mettere lo studente in condizione di conoscere la classificazione dei principali test psicologici con particolare attenzione a materiale standardizzato nella popolazione italiana per un adeguato uso in campo clinico, scolastico e di ricerca.

**Testi d'esame**

- Passi Tognazzo, D. (1999). *Metodi e tecniche nella diagnosi della personalità*. Giunti, Firenze.
- Sanavio, E. e Sica, C. (1999). *I test di personalità*. Il Mulino, Bologna.
- Del Corno, F. e Lang, M. (1997). *La diagnosi testologica*. FrancoAngeli, Milano [Parti da escludere: Sezione II (capp. II-III), Sezione IV (parte I: capp. III-VIII)].
- Pruneti, C.A. (1999). *Disturbi dell'integrazione mente-corpo e loro valutazione (2<sup>a</sup> ed.)*. Ed. ETS, Pisa.

**Modalità d'esame**

Prova scritta con domande a scelta multipla e prova orale. Il superamento della prova scritta permetterà la prosecuzione dell'esame, che si completerà in un successivo colloquio.

**III Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Approfondimento e presentazione anche con esercitazioni pratiche di strumenti per la determinazione del livello intellettuale, con particolare riguardo alla Scala d'Intelligenza Wechsler per Bambini Revisionata, della personalità e stili di vita.

### **Obiettivi formativi**

Acquisire conoscenze e competenze specifiche per la scelta e l'uso di test (modalità di somministrazione, siglatura, interpretazione dei risultati, lettura clinica, ecc.).

### **Testi d'esame**

- Rubini, V. e Padovani, F. (1986). *Scala d'Intelligenza Wechsler per Bambini Revisionata (WISC-R)*. O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze.

Letture consigliate a scelta tra:

- Rubini, V. (1984). *Test e misurazioni psicologiche*. Il Mulino, Bologna.
- Padovani, F. (1993). *L'interpretazione psicologica della WISC-R*. Marinelli, Milano.
- Sternberg, R. e Spear, L. (1997). *Le tre intelligenze*. Erickson, Trento.
- Orsini, A. (1993). *WISC-R: contributo alla taratura italiana*. Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Bertolotti, G., Michielin, P., Sanavio, E., Simonetti, G., Vidotto, G. e Zotti, A.M. (1985). *Cognitive Behavioural Assessment 2.0 (CBA)*. Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Anchisi, R. e Dessy, M. (1996). *Manuale di biofeedback e di Psicologia e Medicina Comportamentale*. Raffaello Cortina, Torino.
- Biondi, M. (1997). *Mente, cervello e sistema immunitario*. McGraw-Hill, Milano.
- Lerner, P.M. (1998). *Il Rorschach*. Raffaello Cortina, Milano.
- Dazzi, C. e Pedrabissi, L. (1999). *Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test*. Ed. Patron, Bologna.
- Bockholt, M. (1996). *La diagnosi nella clinica Infantile*. Raffaello Cortina, Milano.
- Crittenden, M. (1999). *Attaccamento in età adulta, l'approccio dinamico-maturativo all'Adult Attachment Interview*. Raffaello Cortina, Milano.

### **Modalità d'esame**

L'esame prevede una prova scritta ed orale. Nella prova scritta il candidato dovrà essere in grado di saper siglare, correggere e calcolare i quozienti intellettivi relativi alle scale dell'intero protocollo della Scala WISC-R.

### **Didattica assistita**

**Esercitazioni:** Saranno presentati protocolli di test, batterie e apparecchiature di rilevazione psicofisiologica. Saranno effettuate esercitazioni pratiche relative alla somministrazione, siglatura e valutazione dei principali test in programma.

**Modulo di riferimento:** Moduli II e III

**Argomento:** Test di stato, test di personalità, scale di intelligenza e profilo psicofisiologico.

**Obiettivi formativi:** Consentire allo studente il contatto diretto con protocolli e test psicodiagnostici nonché con i principali manuali di valutazione e griglie di correzione per l'interpretazione dei risultati.

**Modalità di verifica:** Esercitazioni di gruppo.

**113**  
**TIROCINI E INTERNATI**  
**Prof. Stefano Baldassi**  
*Dipartimento di Psicologia*

CdL	CL	LA	SV	GE	QU
Anno di corso				3	
CFU				6	

**I Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Attività formative comuni.

**Obiettivi formativi**

Presentazione dei diversi laboratori ed orientamento sull'offerta scientifica. Consultazione di database per l'esecuzione di ricerche bibliografiche. Esercitazioni pratiche di rappresentazione ed analisi di dati in esperimenti di psicologia. Note sulla lettura di testi scientifici. Stesura di un rapporto su un articolo scientifico di ricerca.

**Testi d'esame**

Il materiale didattico consiste in una serie di dispense ed esercizi distribuiti attraverso il sito Web del corso: [www.percezione.org/tirocini](http://www.percezione.org/tirocini). L'accesso al sito richiederà registrazione e login da parte dello studente.

**Modalità d'esame**

Verifica scritta dell'acquisizione dei contenuti del primo Modulo vincolante per l'accesso al secondo Modulo. Stesura di un rapporto su un lavoro scientifico.

**II Modulo (3 CFU)**

**Argomento**

Attività specifiche di laboratorio.

**Obiettivi formativi**

Il secondo Modulo prevederà la partecipazione pratica ad alcune fasi (approfondimento dell'uso di software scientifico, preparazione del setup sperimentale, raccolta dei dati, rappresentazione ed analisi dei risultati) delle attività di laboratorio sotto la guida dei responsabili dei laboratori. Il numero e la durata delle sedute di tirocinio in laboratorio dipenderà esclusivamente dal tipo di ricerca e di laboratorio.

**Testi d'esame**

Il materiale didattico consiste in una serie di dispense ed esercizi distribuiti attraverso il sito Web del corso: [www.percezione.org/tirocini](http://www.percezione.org/tirocini). L'accesso al sito richiederà registrazione e login da parte dello studente.

**Modalità d'esame**

Stesura di un rapporto dell'attività svolta in laboratorio.

